

IN ANNO DI
TO KRUNTZ

CORRIERE dei RAGAZZI

anno IV - SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 1 - 5 Gennaio 1975 - L. 250

AGENTE SENZA NOME: IL RACKET DELLE BRACCIA



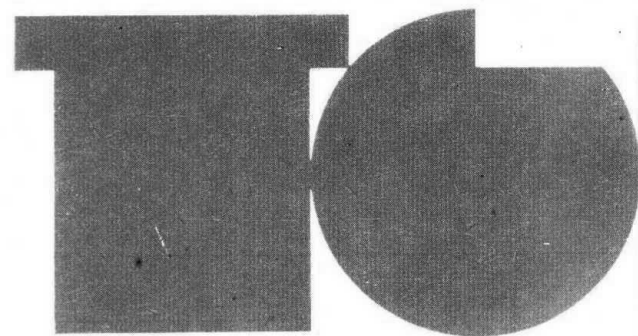
ALBO SPECIALE

**IL
CALENDARIO
BUFO**



**DAL NOSTRO
INVIATO NEL TEMPO:**

**LA BATTAGLIA DI
STALINGRADO**



a.s. - brescia

i corredini di
cicclobello®
per la pappa...
per la festa...
per la nanna...

completate, ritagliate, incollate su cartolina postale e spedite
a CICCLOBELLO SEBINO - 25039 COLOGNE BRESCIAVO
riceverete in regalo una piccola sorpresa TG Sebino

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
(scrivere in stampatello)
CR _____

tecnogiocattoli s.p.a.

CORRIERE dei RAGAZZI

SETTIMANALE ILLUSTRATO DEL **CORRIERE DELLA SERA**

N. 1

5 GENNAIO 1975

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA:
20100 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO
VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

DIRETTORE RESPONSABILE
GIANCARLO FRANCESCONI

CAPO SERVIZIO - JOSE' PELLEGRINI

RESPONSABILE LETTERARIO - MINO MILANI

REDATTORI
ALFREDO CASTELLI - FERRUCCIO DE BORTOLI
GIUSEPPE ZANINI

GRAFICI - DISEGNATORI
FEDERICO MAGGIONI - VITTORIO CANALE
ALDO DI GENNARO - RENATO FRASCOLI
ALVARO MAZZANTI - ANGIOLA MORENGHI
ADALBERTO RAMPOLDI - MARIO UGGERI

SEGRETERIA DI REDAZIONE
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

- pag. 3 L'avventura della realtà - **La nera**
muraglia d'acqua
- » 12 Agente senza nome
 - » 28 Sturmtruppen
 - » 34 Otto Kruntz
 - » 50 Olaf il vichingo
 - » 54 Pony
 - » 58 Tribù terribile
 - » 61 Inviato nel tempo - Stalingrado
 - » 74 Famiglia De' Guai
 - » 84 Zio Boris

SERVIZI E RUBRICHE

- pag. 11 Ragazzi-Lettere
- » 30 Il mistero del calendario
 - » 49 Vignette
 - » 52 Ragazzina-Tu
 - » 56 Il Rubricone
 - » 60 Come, dove, quando, perché
 - » 83 Oroscopo

ZOOM

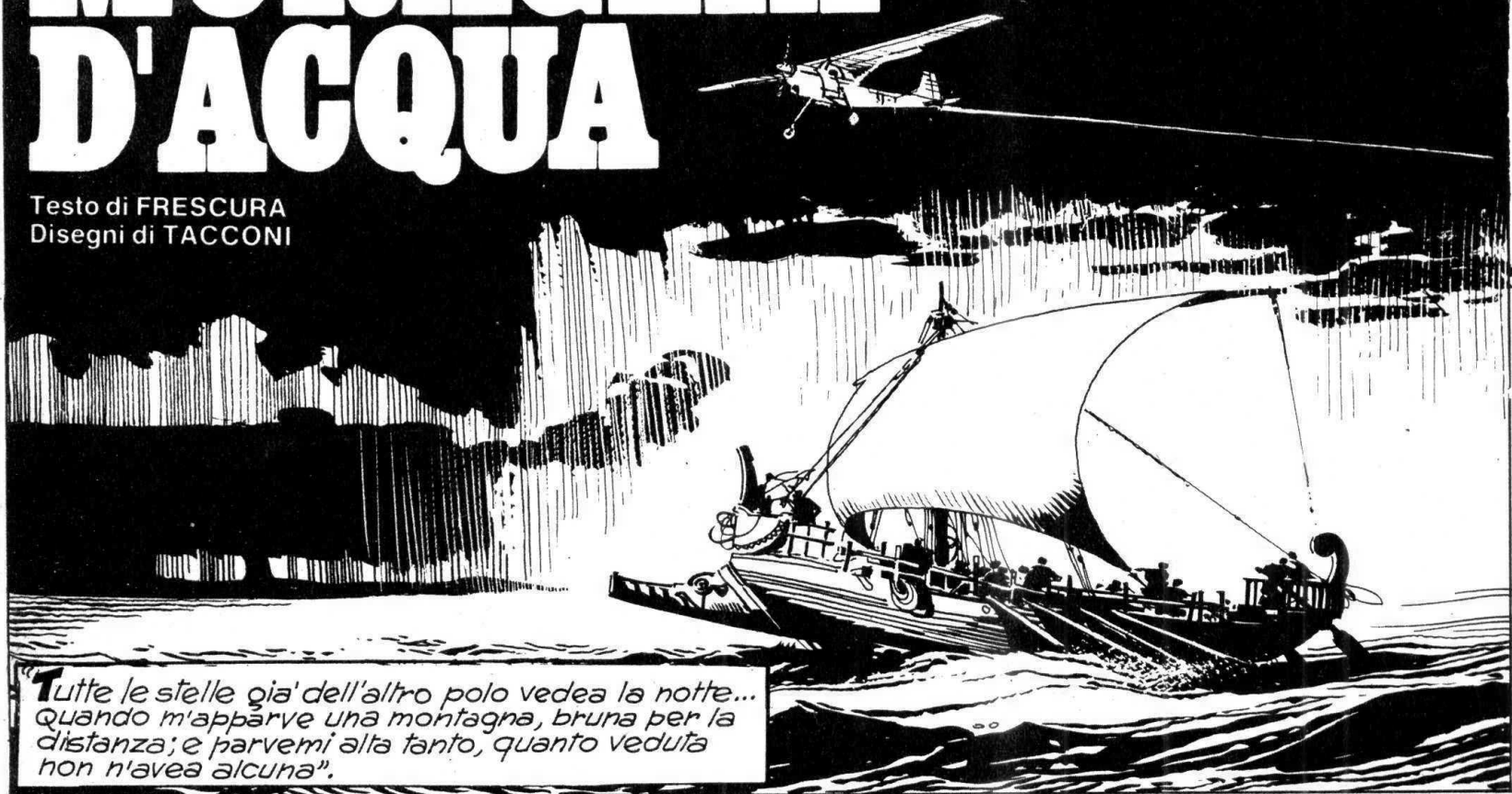
- pag. 75 Zoom sport
- » 79 Zoom mercatino
 - » 80 Zoom attualità
 - » 82 Zoom strip - **Lupo Alberto**

ALBO SPECIALE DI CAPODANNO

Il Calendario Bufo

Come l'Ulisse di Dante "POT-AU-NOIR" LA NERA MURAGLIA D'ACQUA

Testo di FRESCURA
Disegni di TACCONI

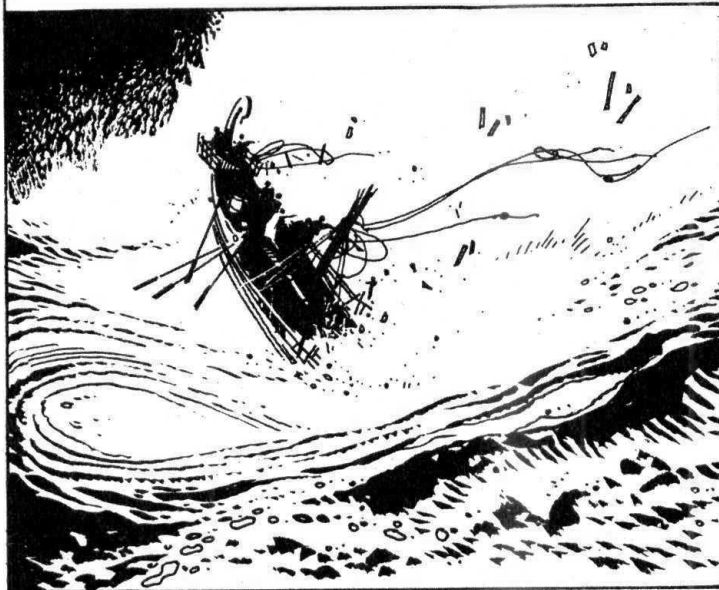


*"Tutte le stelle già dell'altro polo vedea la notte...
quando m'apparve una montagna, bruna per la
distanza; e parvemi alla tanto, quanto veduta
non n'avea alcuna".*

*"Noi ci allegrammo; e tosto
torno in pianto: che dalla
nuova terra un turbo nacque,
e percosse del legno il primo
canto".*



*"Tre volte il fe girar con tutte l'acque;
alla quarta levar la poppa in suso e
la prora ire in giù, com'altrui
piacque..."*



*"...infin che 'l
mar fu sopra
noi richiuso".*



SAHARA
SPAGNOLO:
AEROPORTO
DI EL AIUN.

HO CAPITO,
SECONDO TE L'ULIS-
SE DI DANTE MORI'
NEL "POT-AU-NOIR"?*

PROPRIO COSI'.

*"CALDERONE NERO": URAGANO CHE SI FORME-
REBBE AL LARGO DI CAPO BOJADOR ASSUMENDO
L'ASPETTO D'UNA GIGANTESCA PARETE NERA.

C'E' POCO DA SCHERZARCI
SU. IL "POT-AU-NOIR" L'AB-
BIAMO VISTO IN MOLTI. NE
'35 CI E' MORTO ANCHE JE-
RERMOZ, IL TRASVOLATORE
OCEANICO.

GIÀ: MA CHI LO HA VISTO MO-
RIRE IN QUELL'APOCALITTICO
FENOMENO ATMOSFERICO?
NESSUNO. SI SUPPONE CHE
CI SIA MORTO, ECCO TUTTO:
E FRA UNA SUPPOSIZIONE
E LA REALTÀ,
SE PERMET-
TI, IL PASSO
E' LUNGO.

INSOMMA: TU
SEI CONVINTO
CHE IL
"POT-AU-NOIR"
NON ESISTA
NEPPURE.

NO,
QUESTO
NO...

SOLO PENSO CHE E'
TRATTI DI UN URA-
GANO COME TANTI
ALTRI, NON DI UN
EVENTO ECCEZION-
NALE.

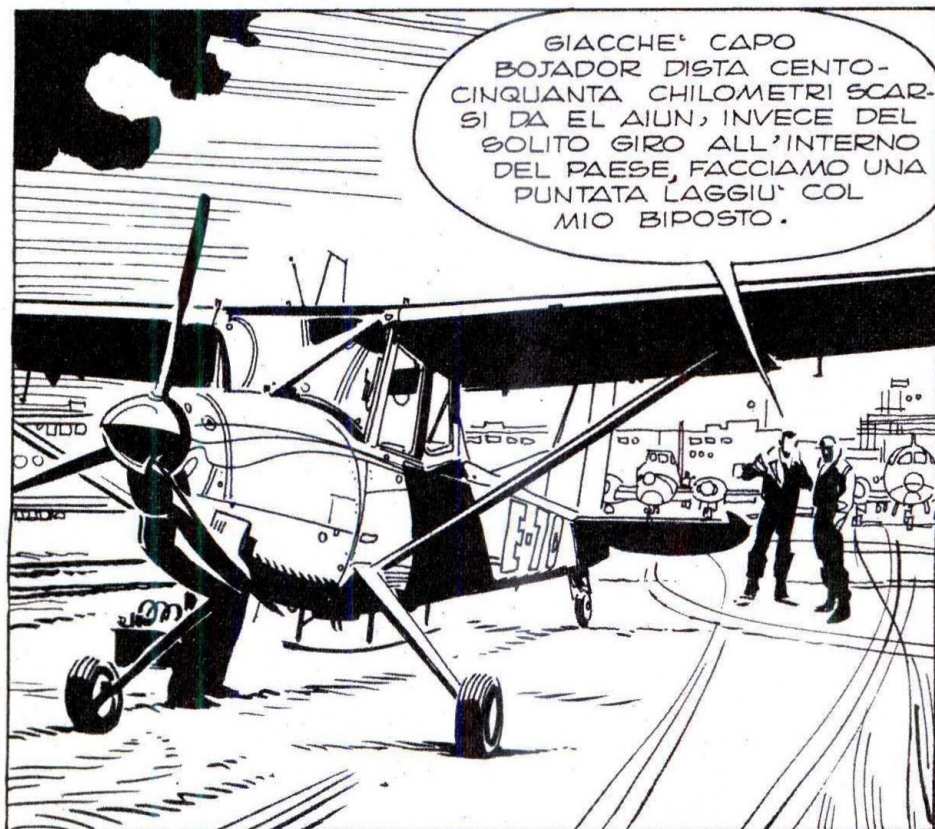
SÌ, EH? ALLO-
RA SENTI QUE-
CHE TI DICO.

GIACCHE' CAPO
BOJADOR DISTA CENTO-
CINQUANTA KILOMETRI SCAR-
SI DA EL AIUN, INVECE DEL
SOLITO GIRO ALL'INTERNO
DEL PAESE, FACCIAMO UNA
PUNTATA LAGGIU' COL
MIO BIPOSTO.

CHISSA' CHE NON CI
CAPITI DI INCON-
TRARE UN "POT-AU-
NOIR" E DI OSSER-
VARE DA VICINO
COM'E' FATTO.

IL PIENO,
PABLO?

FATTO,
SIGNORE.
ANCHE L'AE-
REO: L'HO
CONTROLLATO
DA CIMA A
FONDO.



CORAGGIO, ALLORA:
ANDIAMO A VEDERE.

POCHI MINUTI PER SCALDARE I MOTORI E RICEVERE
IL SEGNALE DI VIA LIBERA: QUINDI IGNACIO CABRAL
E FRANCISCO ARIBE DECOLLANO PRENDENDO
VERSO SUD, SUD-EST.

E' UNA
GRAN BELLA
GIORNATA... POCO
ADATTA PER UN
URAGANO!

ASPETTA A
DIRLO, FRANCISCO.

IL TEMPO E' VOLU-
BILE, COME UNA
BELLA DONNA.
AH, AH, AH.

BEN PRESTO IL PICCOLO AEREO SORVOLA IL CAPO
BOJADOR: UN PROMONTORIO PROTESO NELL'A-
TLANTICO, DUECENTO CHILOMETRI A SUD DELLE
CANARIE.

UHM... FORSE AVEVI RAGIO-
NE TU; OGGI NON INCON-
TREREMO NESSUN
"POT-AU-
NOIR". C'E'
UN CIELO TROP-
PO LIMPIDO,
UN MARE
TROPPO CALMO...

E QUELLO COS'E'
IGNACIO?

E' PROPRIO CIO' CHE
CERCAVAMO.

UNA PARETE NERA, VERTICALE, AVANZANDO VERSO L'AEREO, SEMBRA BEN PRESTO VOLER SALDARE IL MARE AL CIELO: UNA MONTAGNA LISCIA E COMPATTA, SENZ'ALTRO SEGNO DI VITA CHE I RAPIDI BAGLIORI VERDE-ROSSASTRI DELLE FOLGORI.



ECCOLO IL "POT-AU-NOIR" - **E' TERRIFICANTE!**
ADESSO DOVREMO CERCA-
RE DI SCAMPARE ALLA
SUA FURIA!

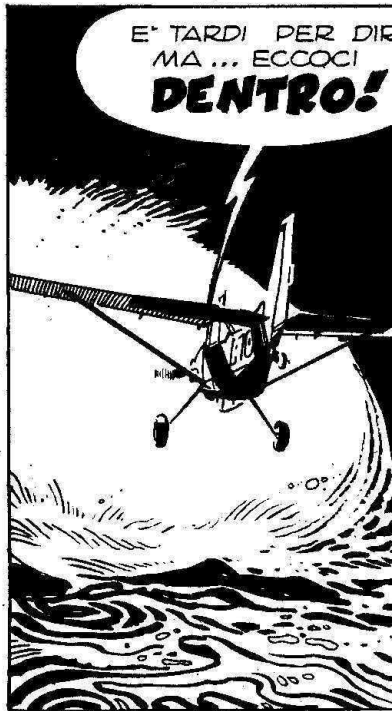
E
COME?

PASSANDOCI SOTTO, LO
ATTRAVERSEREMO LA', IN
QUELLO SPAZIO ALLA BA-
SE DELLA NUVOLE!



MA...!

E' TARDI PER DIR
MA... ECCOCI
DENTRO!



**DENTRO, NEL
VARCO.**



O INTRAPPOLA?

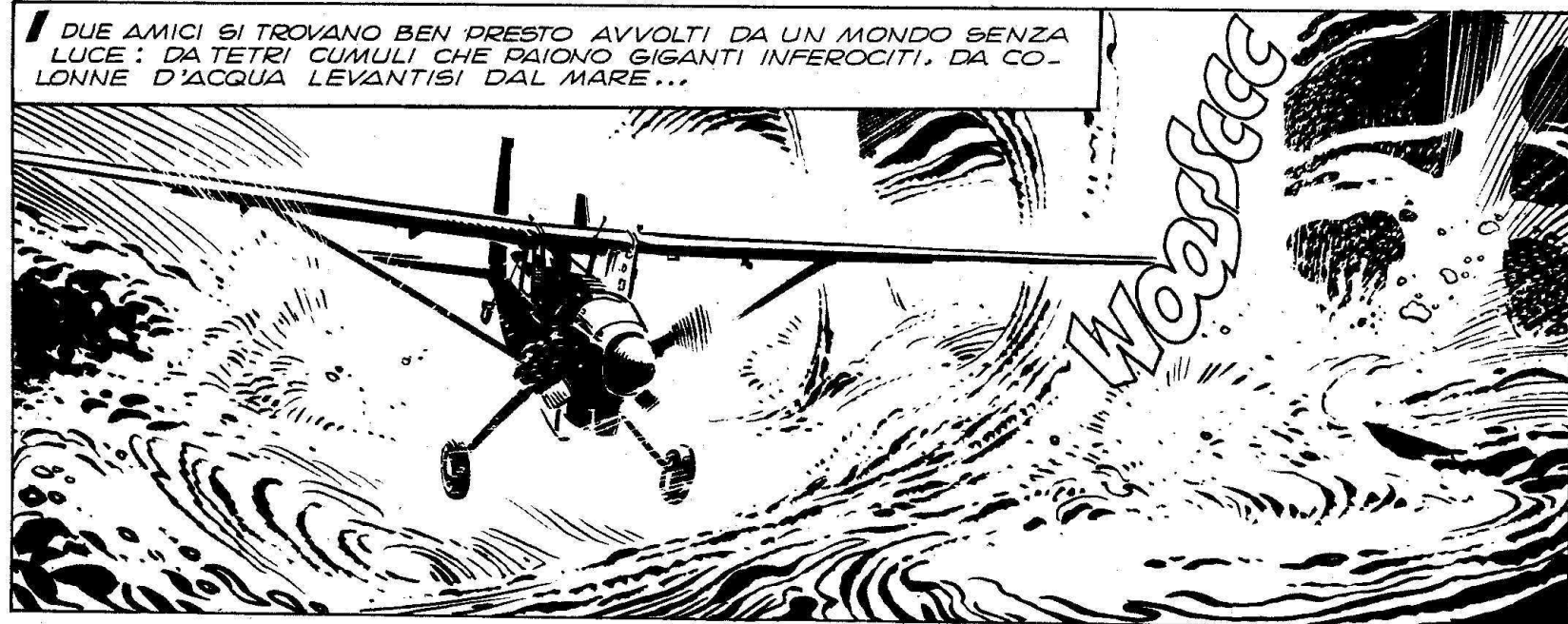


MIO DIO,
IGNACIO!

SI STA
CHIUDENDO
DIETRO, DI
NOI!



DUE AMICI SI TROVANO BEN PRESTO AVVOLTI DA UN MONDO SENZA LUCE: DA TETRI CUMULI CHE PAIONO GIGANTI INFEROCITI, DA COLONNE D'ACQUA LEVANTISI DAL MARE...



... E RICADENTI, CON FRAGORE DI CASCATA, SULLA MISERA CREATURA DI METALLO CHE HA OSATO SFIDARE GLI ELEMENTI.



CE LA FAREMO A USCIRE DA QUEST'INFERNO?



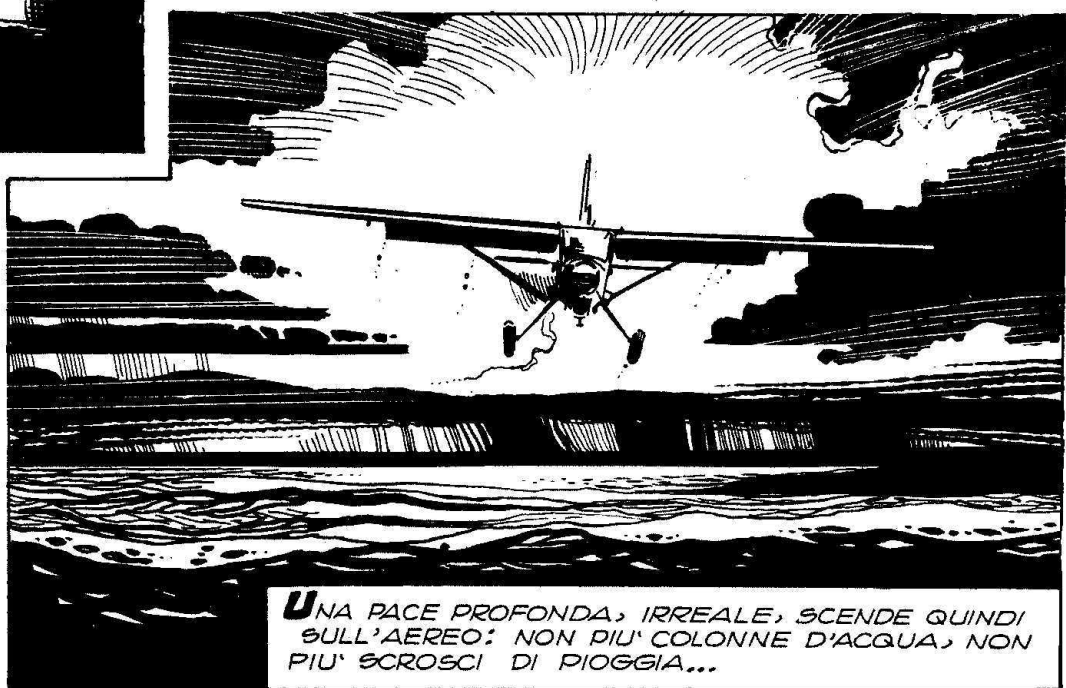
NON LO SO. PER ORA IL PROBLEMA E' RESISTERCI, IN QUEST'INFERNO!



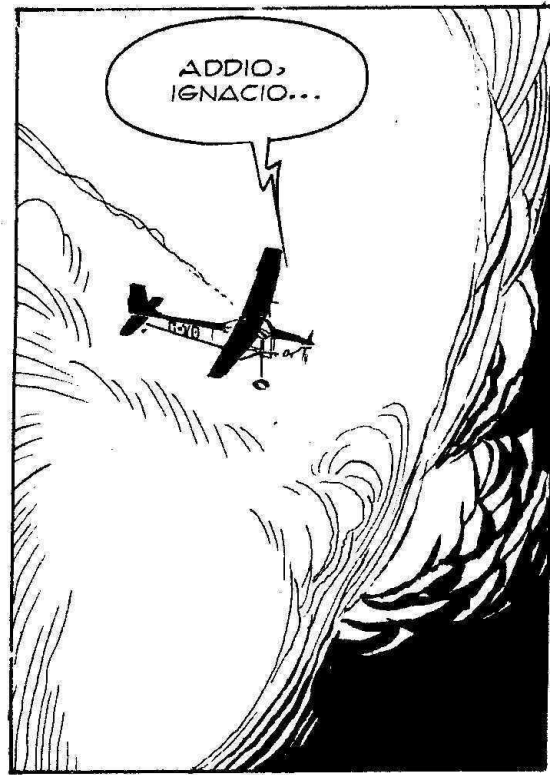
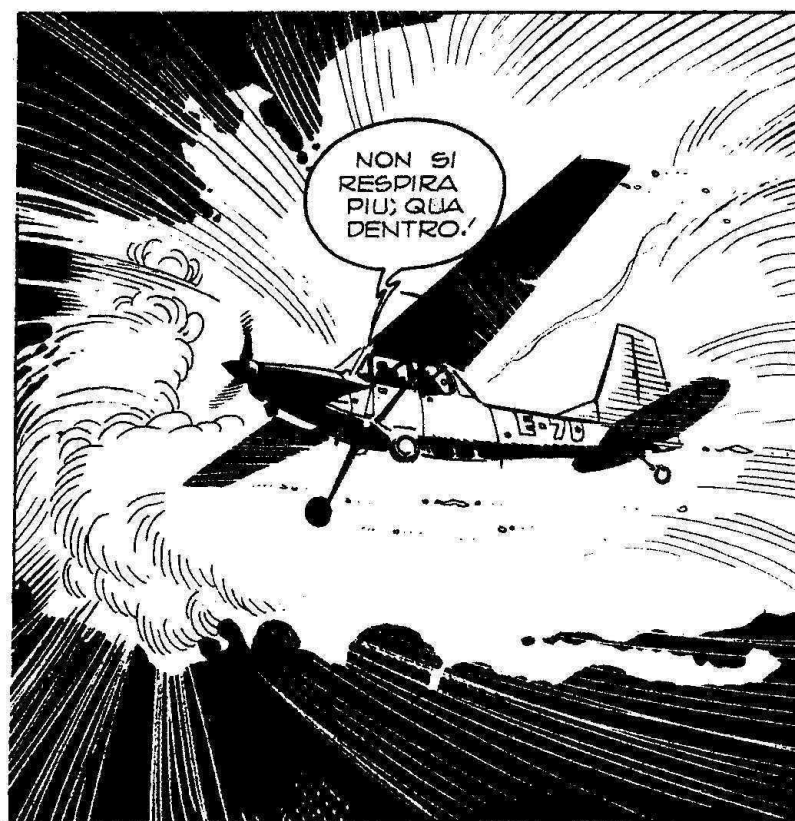
ADESSO COSA SUCCEDDE, MIO DIO?



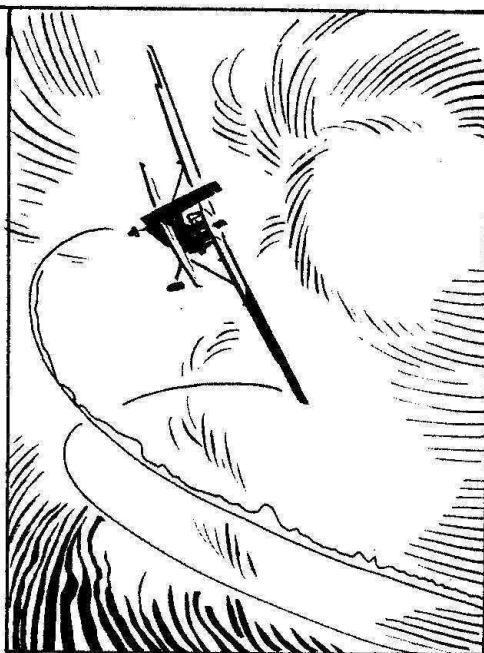
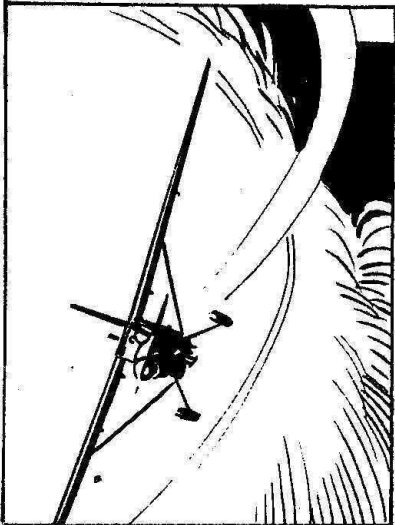
IL VORTICE CI STA RISUCCHIANDO... MA FORSE IL PEGGIO E' PASSATO. L'AEREO HA RESISTITO ALLA VIOLENZA DEL FRONTE DELL'URAGANO...



UNA PACE PROFONDA, IRREALE, SCENDE QUINDI SULL'AEREO: NON PIU' COLONNE D'ACQUA, NON PIU' SCROSCI DI PIOGGIA...



UNA CONTINUA, INTERMINABILE CADUTA: COME SE L'AEREO SCIVOLASSE LUNGO UN INVISIBILE PENDIO.



IGNACIO, SU, CORAGGIO!

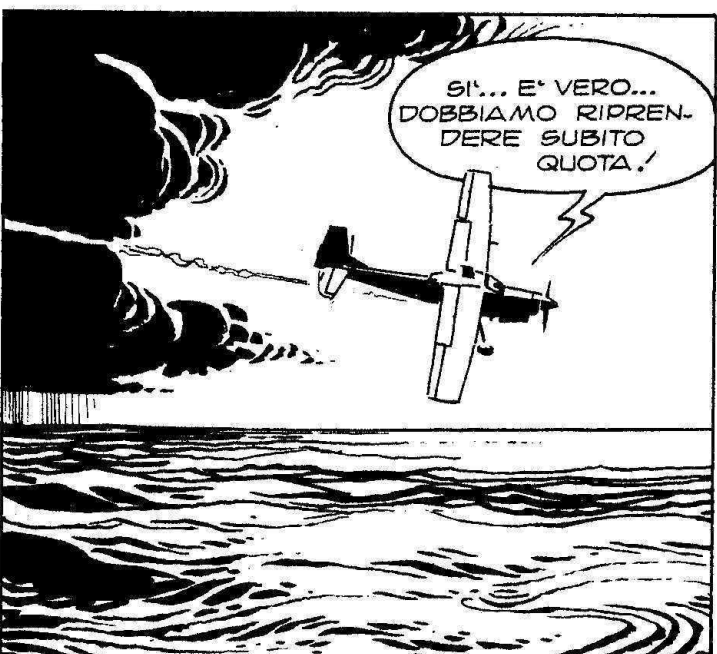
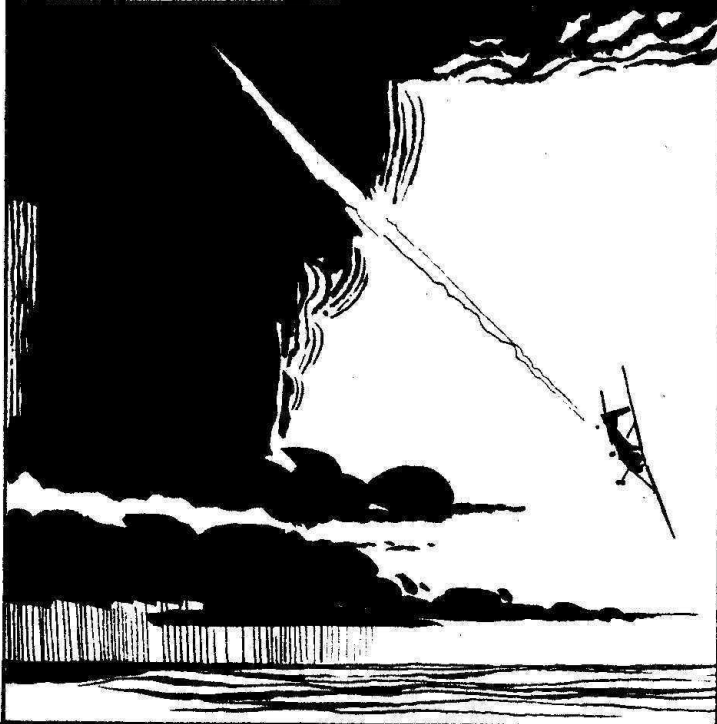
IO...



CE L'ABBIAMO FATTA! SIAMO USCITI DAL "POT-AU-NOIR"!?



POI, TUTT'A UN TRATTO, IL SOLE!

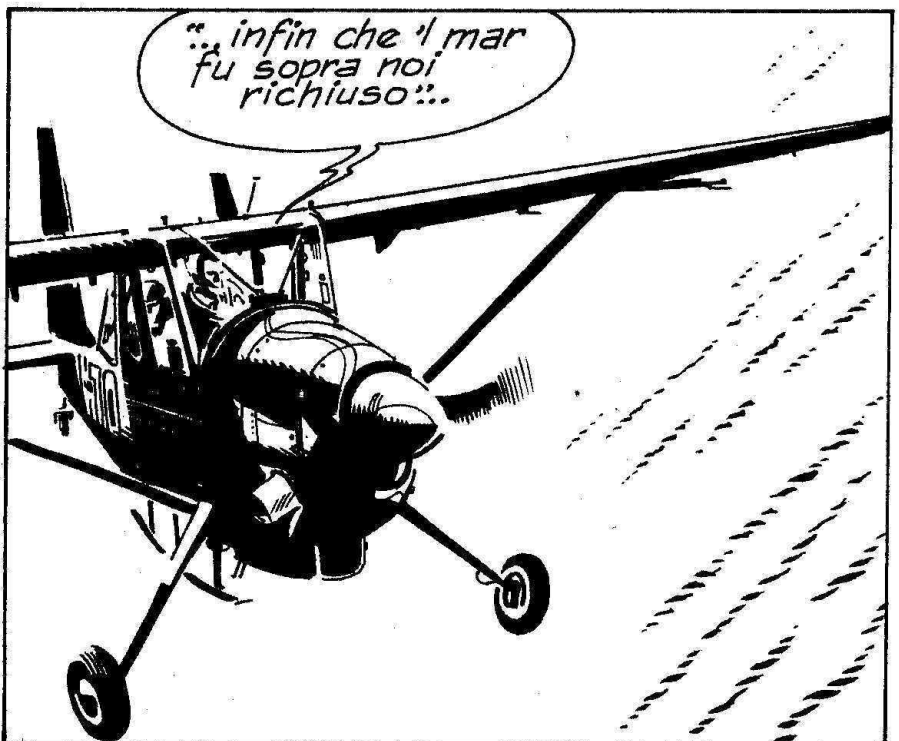


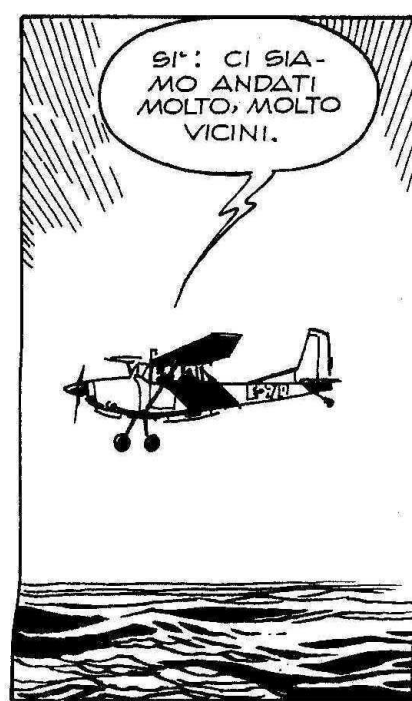
SÌ... E' VERO... DOBBIAMO RIPREN- DERE SUBITO QUOTA,!

E IL PILOTA RIESCE A COMPIERE QUESTA MANOVRA...



"...infin che 'l mar fu sopra noi richiuso..."





RAGAZZI LETTERE

Indirizzate a: Lettere al Corriere dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20100 Milano



DIVENTARE DONNE-PILOTA

Gulp! Sono una ragazza di 14 anni e vorrei da grande diventare pilota di aerei civili. Mi piacerebbe molto, so che non è facile perché esistono ancora certi pregiudizi che io veramente non sopporto. Quindi vorrei sapere se è possibile avviare questa professione per la donna e cosa devo fare. (Lucia M., Firenze)

Non dovrei risponderti perché non mi hai scritto l'indirizzo. Per questa storia degli indirizzi di solito chiudo un occhio e anche due, ma poi resto cieco e non mi diverto e verrà il momento che non risponderò più. Donne che fanno questo mestiere non sono poi molte al mondo, forse appena qualche centinaio, riunite in un club internazionale, ma questa professione oggi non è più esclusivo appannaggio degli uomini. Con gli aerei, però, non è come per le auto dove chiunque abbia la patente può guidare una Ferrari: bisogna fare le cose per gradi acquistando l'abilitazione dopo un certo numero di ore di volo sui diversi tipi di aereo: dal monomotore a elica al bimoto per arrivare agli aerei a reazione.

In Italia, nel settore dell'aviazione esistono corsi a

vari livelli. Istituti tecnici, aeronautici, con corsi della durata di 5 anni: preparano piloti ed esperti in assistenza della navigazione aerea. Hanno sede a Catanzaro, Forlì, Roma. A Lecce c'è la scuola aeronautica che prepara piloti civili e militari. Maggiori informazioni si possono richiedere alla Direzione Generale Aviazione Civile (Civilavia), presso il ministero Trasporti e Aviazione civile, piazza del Grande Archivio, Roma, da cui dipende tutta la materia civile (voli, rotte, brevetti ecc.). In Italia la più nota donna pilota è Fiorenza De Bernardi, figlia del comandante Mario De Bernardi, asso dell'aviazione militare italiana e vincitore di una coppa Schneider in America. Vivian Zonchello, 26 anni, vive a Cagliari: è l'unica donna pilota che fa alta acrobazia.

I RACCOGLITORI PER LE SCHEDE

!? A Marco Spanu di Monza e a tutti gli altri che mi hanno chiesto la stessa cosa.

Purtroppo per varie ragioni, non ultima quella dei costi generali, quest'anno non abbiamo fatto i raccoglitori per le schede. In uno dei prossimi numeri del giornale, Giuseppe Zanini, che ha curato gli inserti scolastici,

detto anche il «re del bricolage», vi insegnerà, nel «Rubricone», come si devono raccogliere le nostre schede.



DUE LETTERE DA TORINO

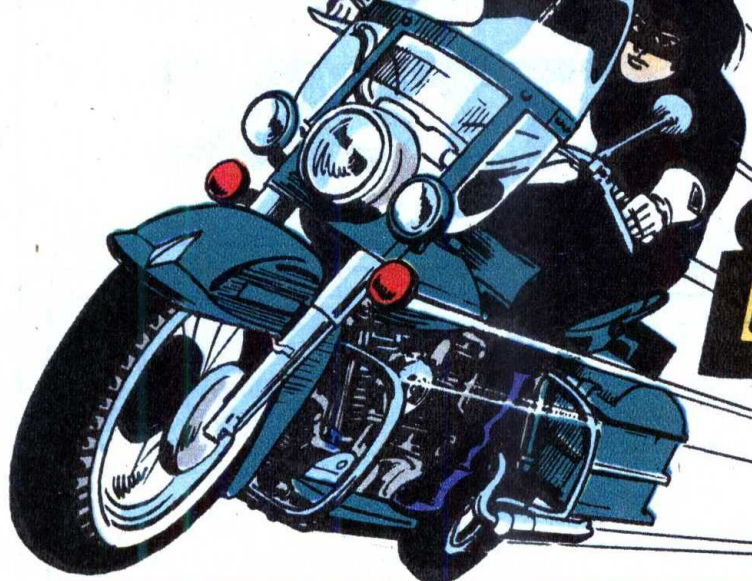


Mi chiamo Fausto, vivo a Torino e ho 12 anni... Torino è sempre stata una bellissima città, pulita, distinta e fine, ma da anni ho smesso di amarla... Non sono un razzista e non ho nulla contro i meridionali (mia madre è di Taranto e così i parenti da parte sua). Ho degli amici meridionali che sono delle persone rispettabili (quanta brutta gente in mezzo a loro!). Anni fa Torino era serena, senza una così elevata malavita. Vivo in una zona dove abitano per lo più tutti coloro che uccidono e scippano molte e molte persone. Ripeto, non sono un razzista e non giudico quei poveri ragazzi e non li chiamo «terroristi» come quei torinesi che le avevano scritto, ma tutti questi ragazzi saranno uomini domani. Uomini che formeranno una nuova società probabilmente «marcia»! Non mi sarei mai permesso di scriverle (non ne avrei forse avuto l'animo) se questa sera salendo in tram non avessi visto quattro ragazzacci, purtroppo meridionali, comportarsi in un modo indecente... Termino esprimendole tutta la mia stima e l'ammirazione per il suo splendido giornale prestandola di fare qualcosa per tutti i ragazzi sbandati, uomini di domani! (Fausto, Torino)

Egregio direttore, sono un ragazzo di quattordici anni e vivo a Torino, capitale sia di industria sia di malavita. Ora, io non sono per niente razzista, ma vorrei sapere cosa ne pensa lei di quei giovani meridionali (15, 16 anni) che vanno in giro per la città su Vespe o moto, finché non trovano il soggetto adatto da derubare; quindi, lo affrontano e gli prendono o i Ray-ban, o il giubbotto, o qualsiasi cosa vogliono. Io sono stato una delle troppe vittime: passeggiavo tornando da scuola quando tre di questi individui mi hanno fermato e obbligato ad aprire la borsa dei libri nella quale, malauguratamente, avevo riposto gli occhiali da sole. Mi scusi per questo sfogo, ma voglio che si sappia cosa sta acca-

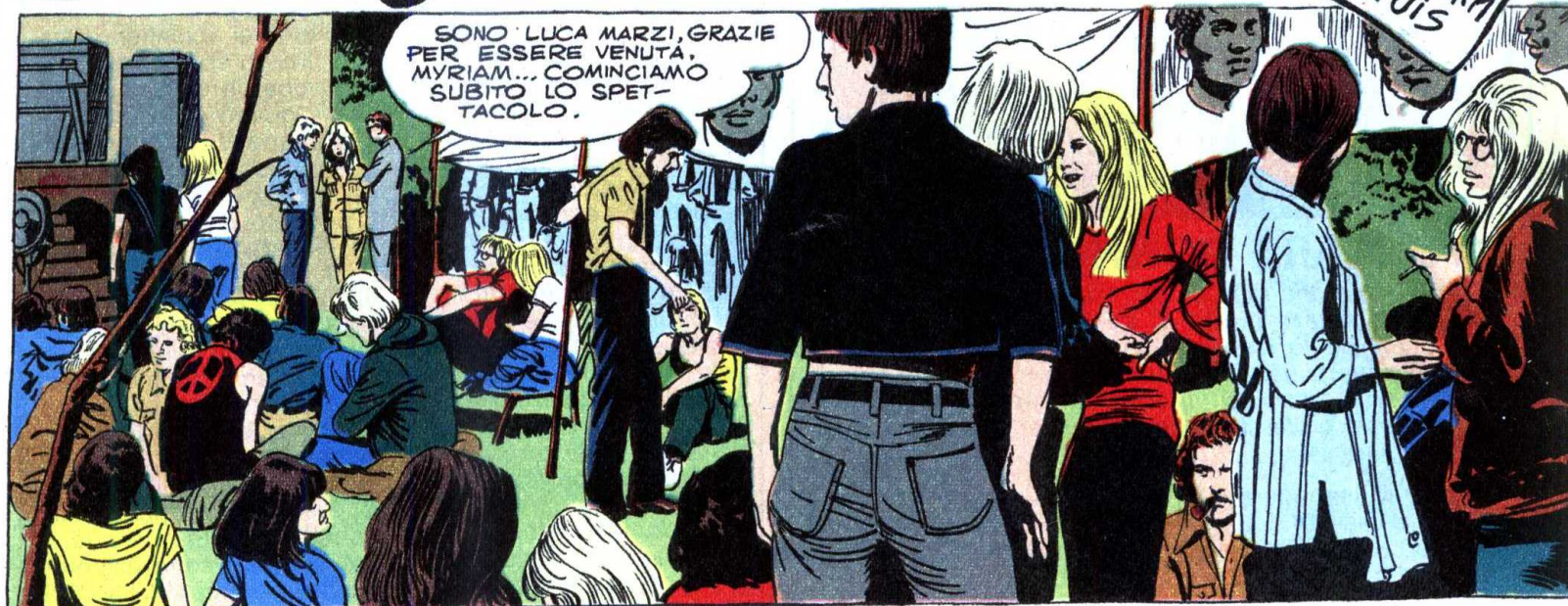
dendo a Torino, come in altre città d'Italia. (Luca, Torino)

Vi assicuro che se potessi fare qualcosa per tutti i ragazzi sbandati di cui mi parlano, lo farei volentieri e subito. Posso solo chiedere a viva voce da queste pagine che il governo, la regione, il comune si occupino di questi disadattati, e anche dei più giovani che corrono il pericolo di esser travolti da questa nostra società così poco attenta ai problemi veri e così attenta ai week-end. Chi ha chiamato questa povera gente dal sud non ha pensato minimamente a costruire case, campi da gioco, prati verdi, giardini, scuole adeguate, ma ha lasciato che si radunassero in certi quartieri poi abbandonati a se stessi e che in breve tempo sono diventati ghetti emarginati dalla città. Questo non succede solo nella vostra Torino ma in tutto il mondo e in città che dovrebbero essere civilissime e che sono ricchissime, come New York, dove ci sono appunto quartieri ormai pressoché inavvicinabili, abitati da gente che ha dovuto sempre arrangiarsi per vivere e che è stata rifiutata per varie ragioni dalla società. Io penso quindi che il difetto sia alla base, nell'incapacità dello Stato italiano di dare a tutti un lavoro, a tutti una casa, la possibilità di vivere onestamente invece di allevarci nel complesso del frigidare e delle bistecche che non si possono comprare o della televisione a colori per il colore che non c'è o per la macchina a 4, 6, 20 porte e via dicendo. Tutto ciò a prescindere dalla personale vigliaccheria di tutti i teppisti che vedono solo nella violenza la soluzione della propria vita. Viviamo in un momento molto difficile proprio perché tutti questi problemi stanno venendo come terribili nodi al pettine della nostra società. Non siamo né io né voi da soli che possiamo risolvere la questione, ma tutti insieme, spingendo i nostri governi e gli uomini che ci guidano o che ci dovrebbero guidare a prendere coscienza di questa realtà.

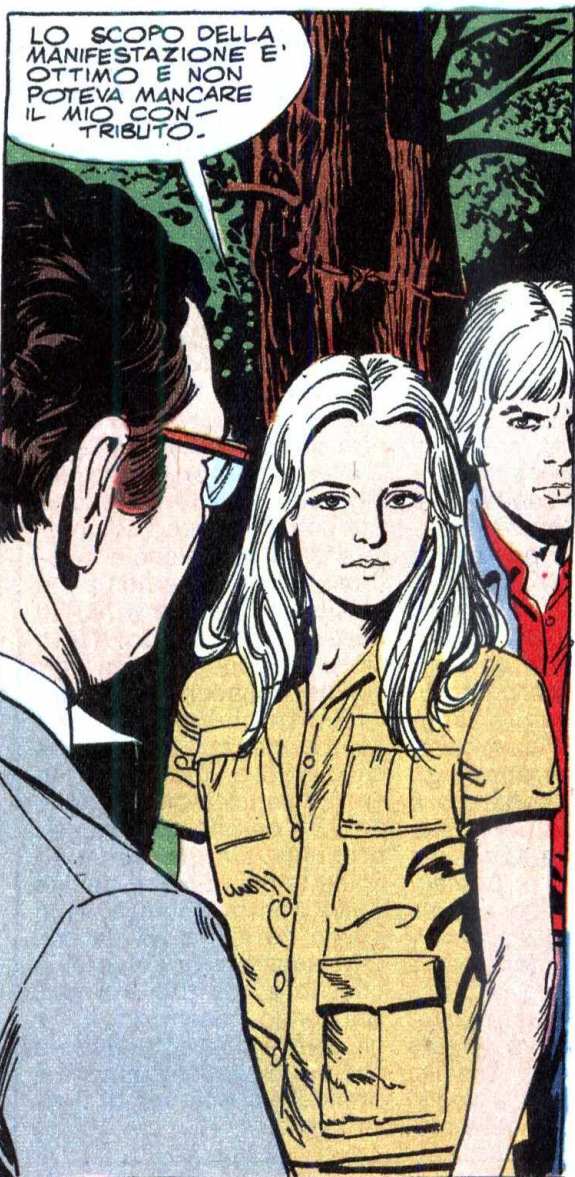


L'AGENTE SENZA NOME

di PERCARA
e S. TUIS



SONO LUCA MARZI, GRAZIE
PER ESSERE VENUTA,
MYRIAM... COMINCIAMO
SUBITO LO SPET-
TACOLO.

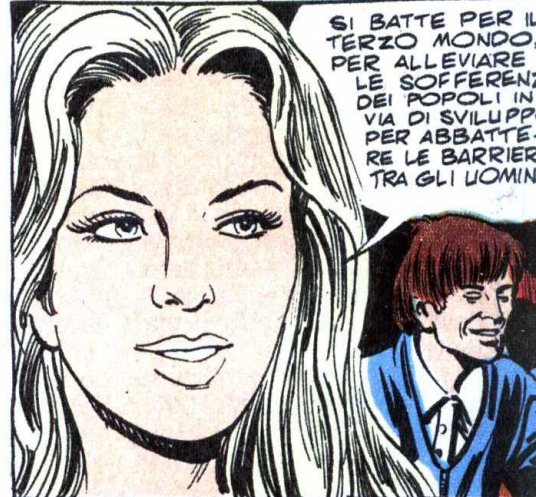


LO SCOPO DELLA
MANIFESTAZIONE E'
OTTIMO E NON
POTEVA MANCARE
IL MIO CON-
TRIBUTO.



SARA',
MA QUEL
TIPO MI
PIACE
POCO.

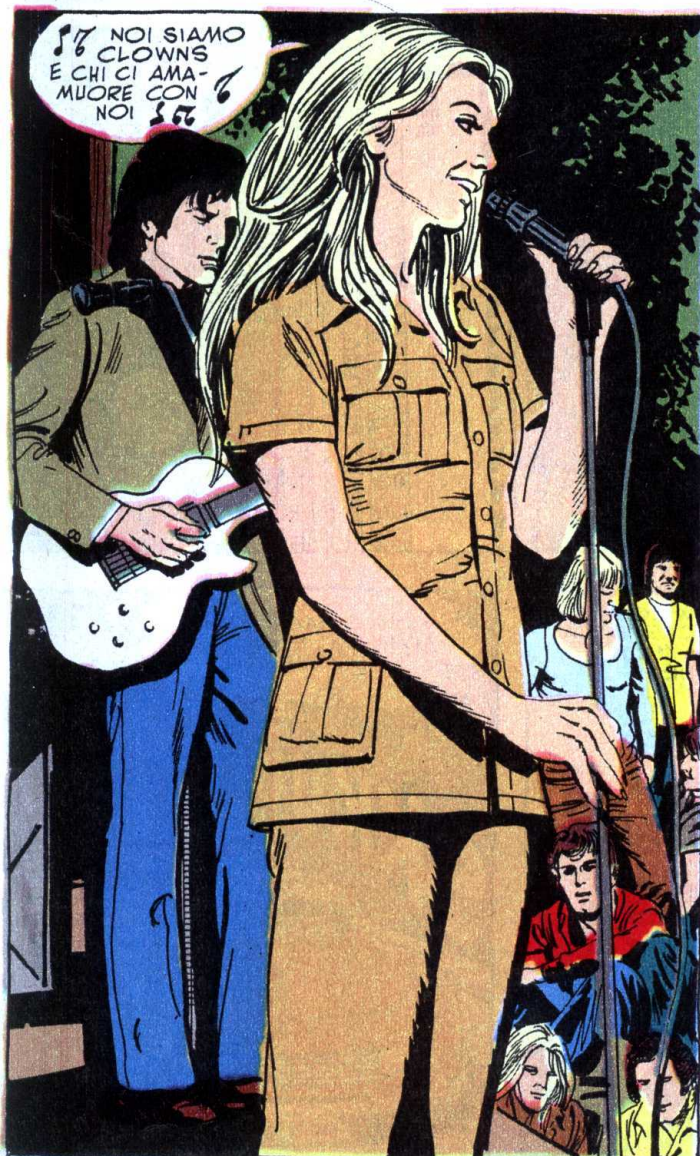
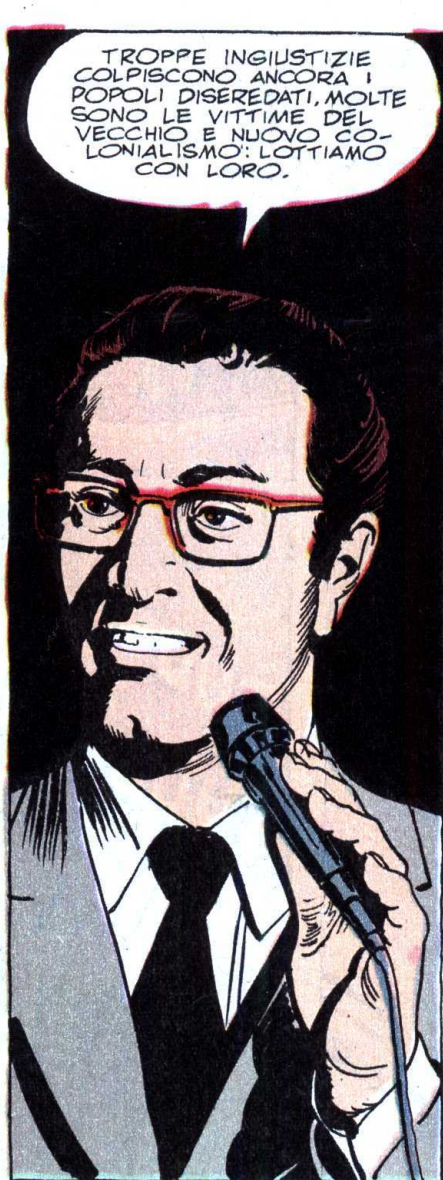
NON
PUOI GIUDI-
CARE COSI'
IN FRETTA LE
PERSONE,
FRANCO.



SI BATTE PER IL
TERZO MONDO
PER ALLEVIARE
LE SOFFERENZE
DEI POPOLI IN
VIA DI SVILUPPO
PER ABBATTERE
LE BARRIERE
TRA GLI UOMINI.



TUTTE OTTIME COSE... MA VORREI
VEDERE I FATTI. DIFFIDO SEMPRE DI
CHI INTRAPRENDE GRANDI CROCIATE:
FINISCE COL NON FARE NEMMENO
LE PICCOLE COSE.



HO PROMESSO A MYRIAM DI ASSISTERE AL SUO SPETTACOLO, MA IL MAGGIORE VOLTA MI HA TRATTENUTO PIU' DEL NECESSARIO.

VOLTA E' IMBATTIBILE, NEL MANDARE A MONTE I PROGETTI DEGLI AGENTI DELLA SQUADRA SPECIALE E...

TUU TUUU TUU

OH, NO... LUI. SI PENSA AL DIAVOLO, E QUELLO ARRIVA.

TUUUU
TUUUUU

ECCOMI, MAGGIORE...

UNA FACCEZZA URGENTE, SIMON, A PROPOSITO DI QUEL TRAFFICO DI CUI PARLAVAMO PRIMA...

... ABBIAMO I DATI SU QUALCUNO CHE SI E' INTRODOTTI CLANDESTINAMENTE IN ITALIA. E' A MILANO.

E' DAVVERO URGENTE, MAGGIORE?

SI', MI SPIACE... DOVREI VENIRE QUI. SE AVEVI UN APPUNTAMENTO CON UNA BELLA RAGAZZA...

BELLA SI', MAGGIORE... SOLO CHE E' LA FIDANZATA DI MIO FIGLIO. VA BENE, SONO SUBITO DA LEI.

MI SPIACE PER MYRIAM, E ANCHE PER ME...

SKKUUEKK



66 E TU VEDRAI
UN'OMBRA -
UN'OMBRA
NELL'OMBRA 65
66 7



SEI STATA MAGNIFICA, MYRIAM...
ABBIAMO RACCOLTO UN BEL
GRUZZOLO, PER LE NOSTRE
ATTIVITA' ASSISTENZIALI.



CHE RAZZA DI ATTIVITA',
SIGNOR LUCA MARZI?
CONFESSO DI NON AVERLO
ANCORA CAPITO...

MA E' SEMPLICE...

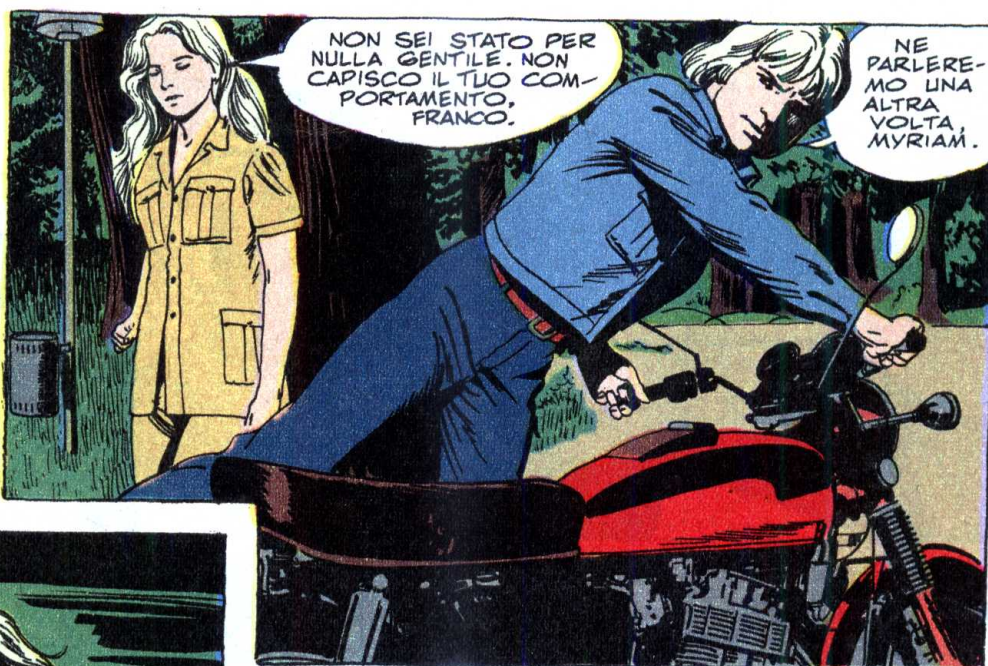


MANDIAMO AIUTI ALLE POPOLAZIONI
BISOGNOSE DEL TERZO MONDO, OF-
FRIAMO BORSE DI STUDIO AI GIOVANI
DI COLORE CHE VOGLIONO
SPECIALIZZARSI IN
EUROPA E...



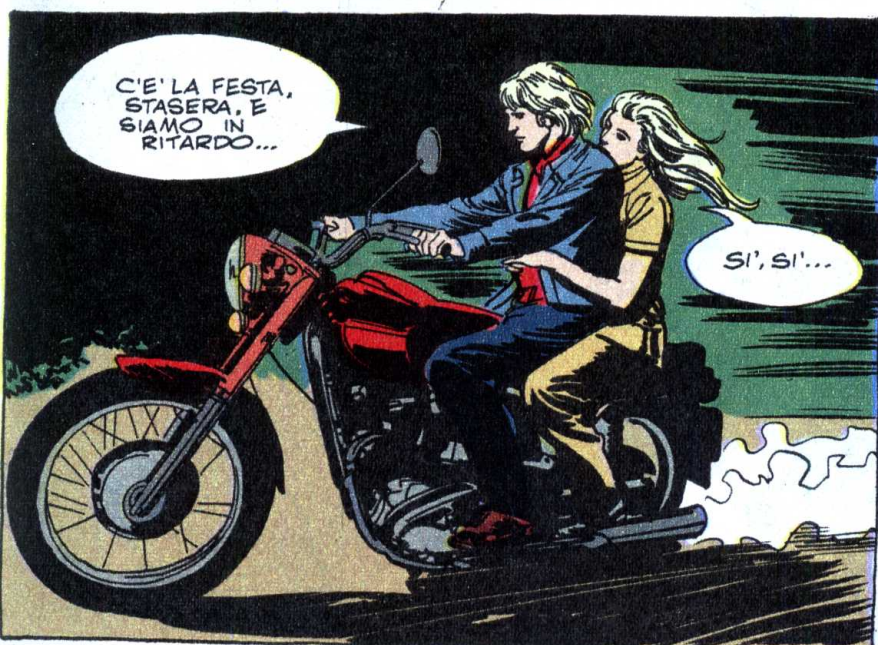
BASTA COSI'...
E' TUTTO
CHIARO. ARRI-
VEDERCI,
SIGNOR
MARZI.

AR... ARRIVEDER-
CI.



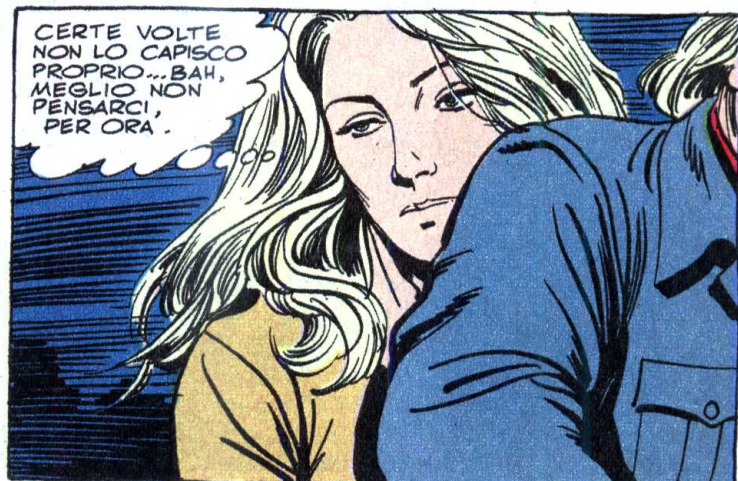
NON SEI STATO PER
NULLA GENTILE. NON
CAPISCO IL TUO COM-
PORTAMENTO,
FRANCO.

NE
PARLERE-
MO UNA
ALTRA
VOLTA,
MYRIAM.



C'E' LA FESTA,
STASERA, E
SIAMO IN
RITARDO...

SI', SI'...



CERTE VOLTE
NON LO CAPISCO
PROPRIO... BAH,
MEGLIO NON
PENSARCI,
PER ORA.



GUARDA BENE QUESTE FOTO, AGENTE SIMON DRAGO... QUEST' UOMO SI E' INTRODOTTO CLANDESTINAMENTE IN ITALIA E CI RISULTA SIA A MILANO, IN QUESTI GIORNI.



TROVANDOLO POTREMMO RISALIRE AGLI ORGANIZZATORI DEL MERCATO DELLE BRACCIA, MAGGIORE.

GIÀ... TROPPE PERSONE VENGONO INVIATE QUI DI NASCOSTO DAI PAESI SOTTO SVILUPPATI...



... FATTE LAVORARE SOTTOCOSTO, SFRUTTATE, SENZA ALCUNA PREVIDENZA E SENZA ALCUN CONTROLO.



E' UN INCARICO CHE AFFIDO A TE, SIMON.

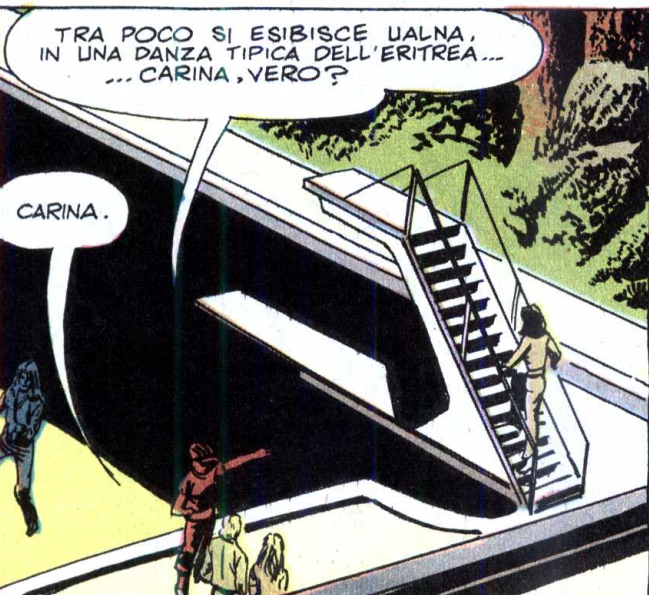
FARO' DEL MIO MEGLIO, MAGGIORE.



PIU' TARDI...

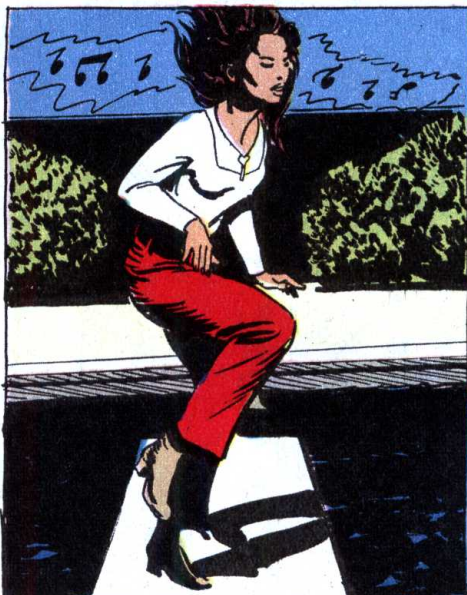
FINALMENTE. CREDEVO NON ARRIVASTE PIU'...

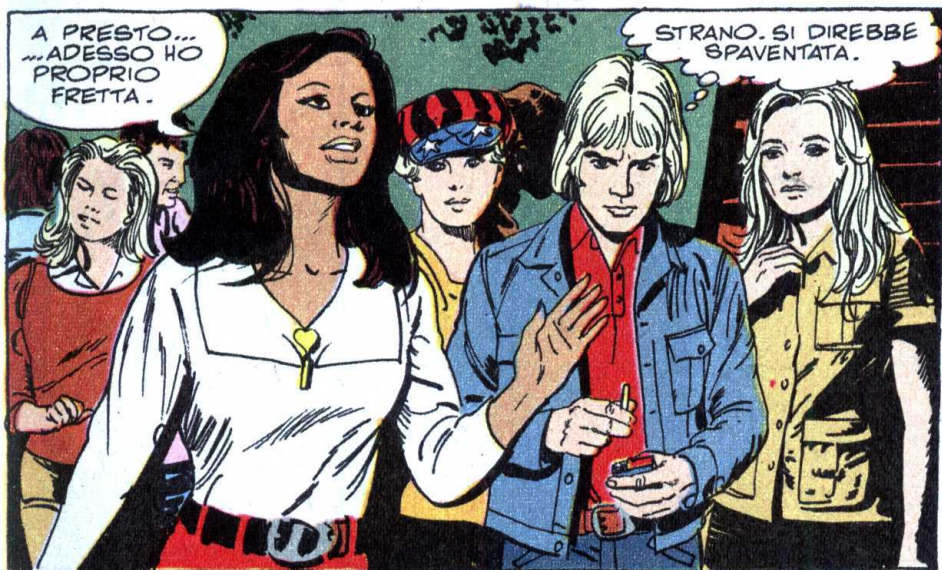
LO SPETTACOLO E' DURATO PIU' DEL PREVISTO. COME VA LA FESTA, SONIA?



TRA POCO SI ESIBISCE UALNA, IN UNA DANZA TIPICA DELL'ERITREA... CARINA, VERO?

CARINA.







FEDIS...
TU...



QUELLE GRIDA... E' L'ALNA... PRESTO...



TE LA PRENDI CON LE DONNE, EH? PERCHE' NON CI PROVI CON ME...

THUD



CI RIVEDREMO... E LA PAGHERETE TUTTI, PAROLA MIA.

INTANTO SCAPPI, VI GLIACCO..



TU QUI... NON L'AVREI MAI SPERATO...

TI AVREI RAGGIUNTA IN CAPO. AL MONDO.



C'E' GENTE. DEBBO SCAPPARE...

IO TI PROTEGGERO', FEDIS. SPERO DI RIVEDERTI PRESTO.

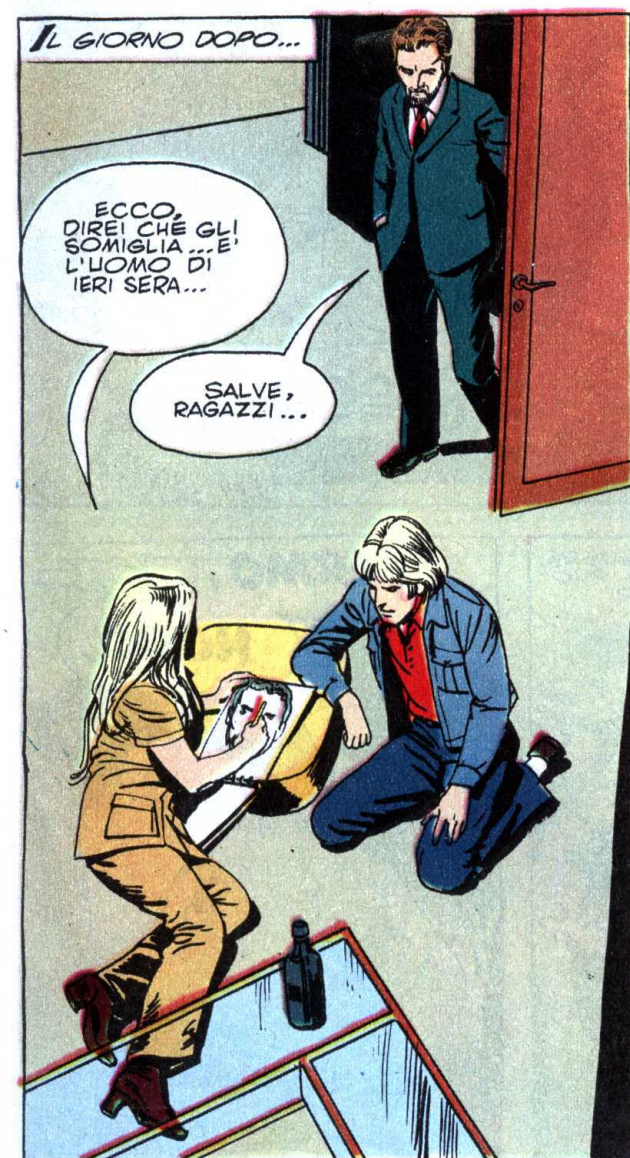
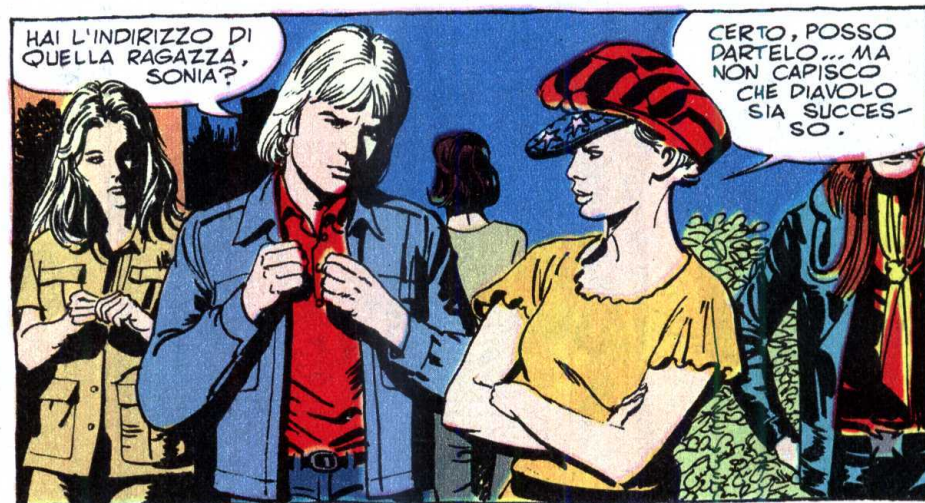


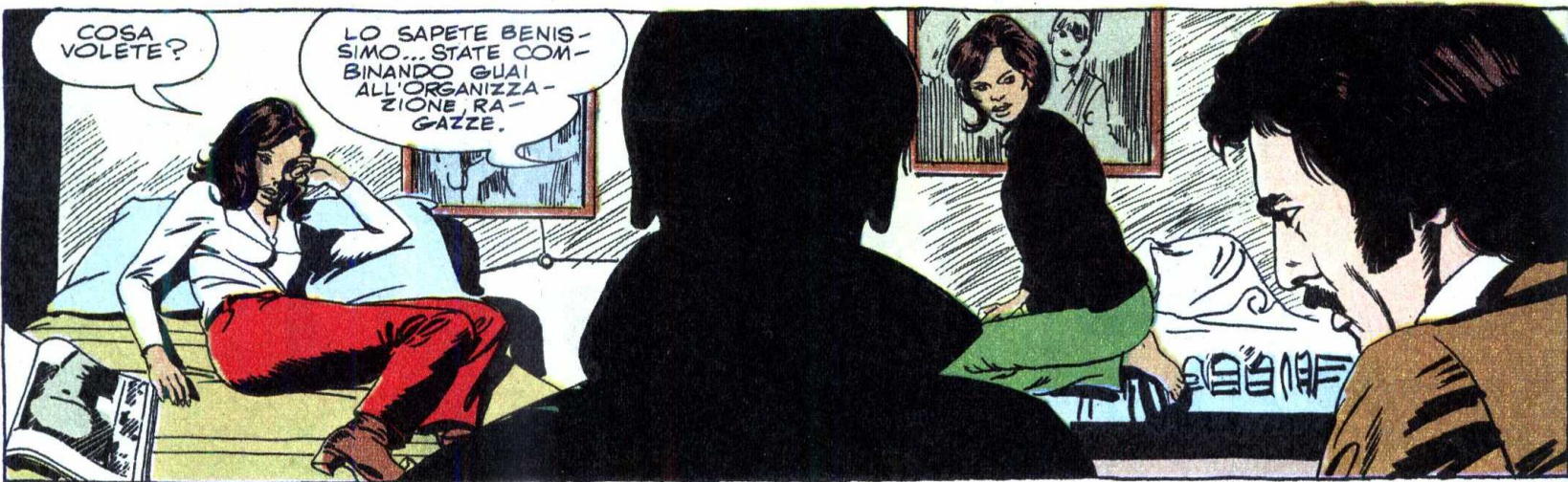
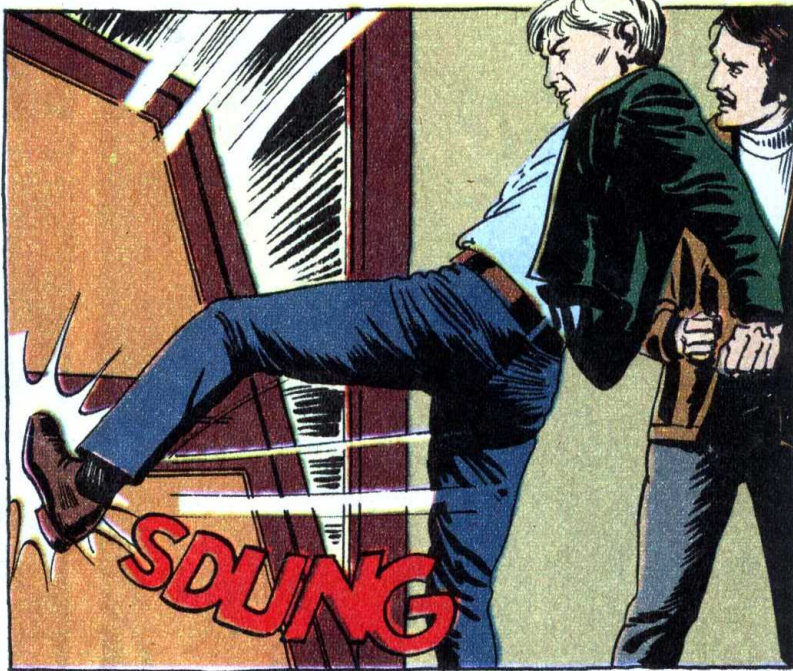
DEVE ESSERE LUI L'AGGRESSORE... SCAPPA...



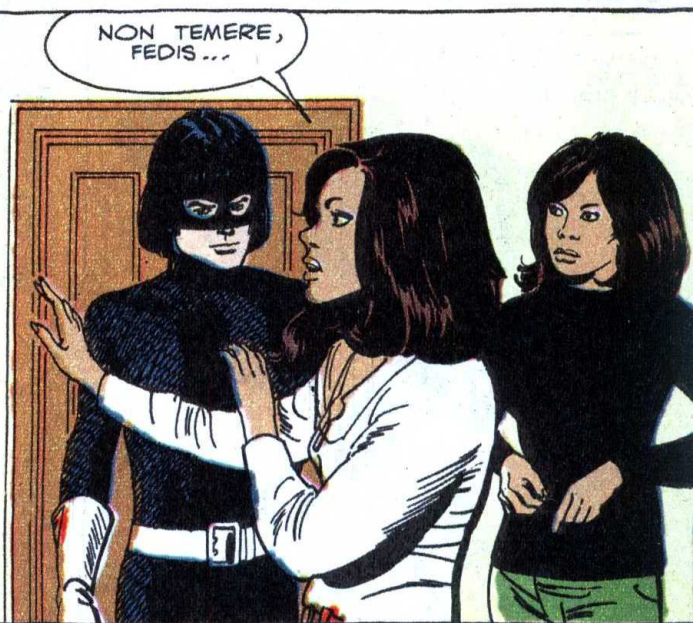
FERMO... LA SCIALO ANDARE.

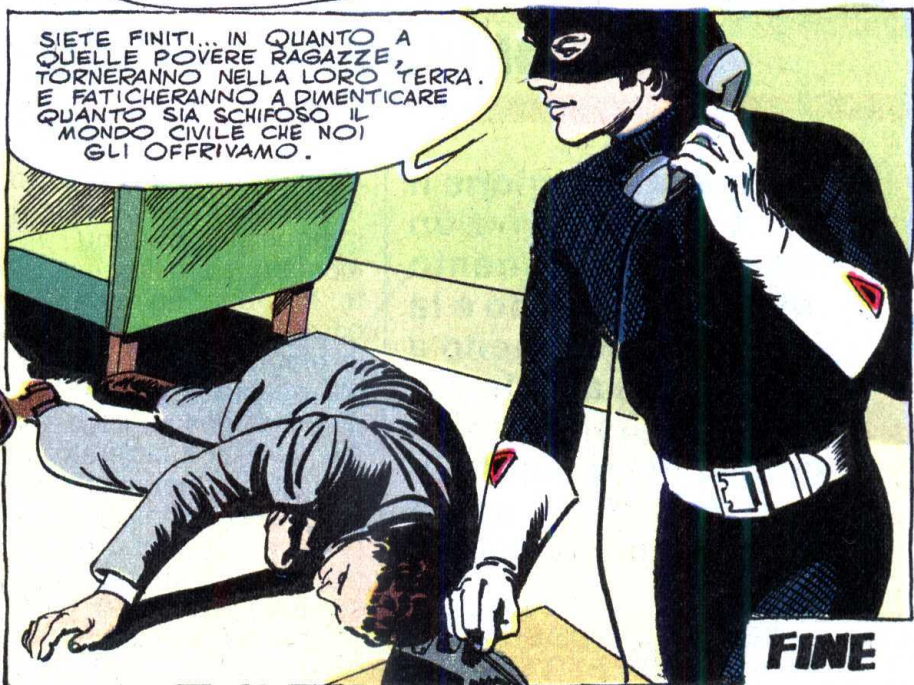
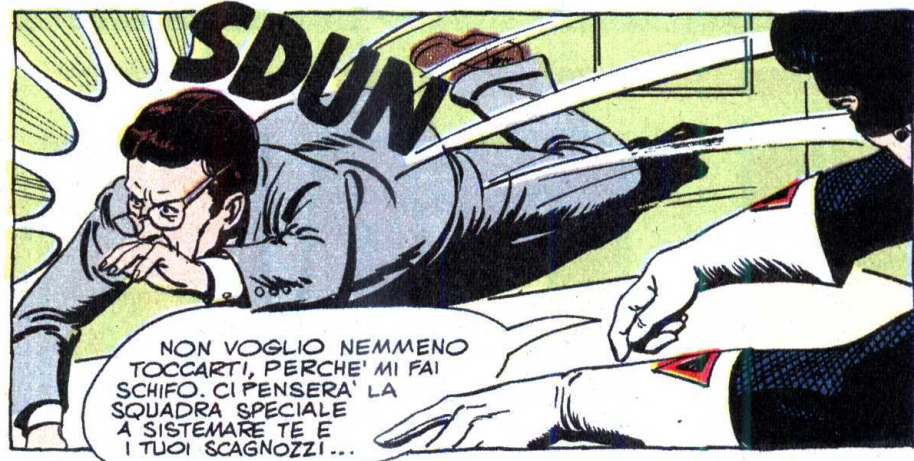
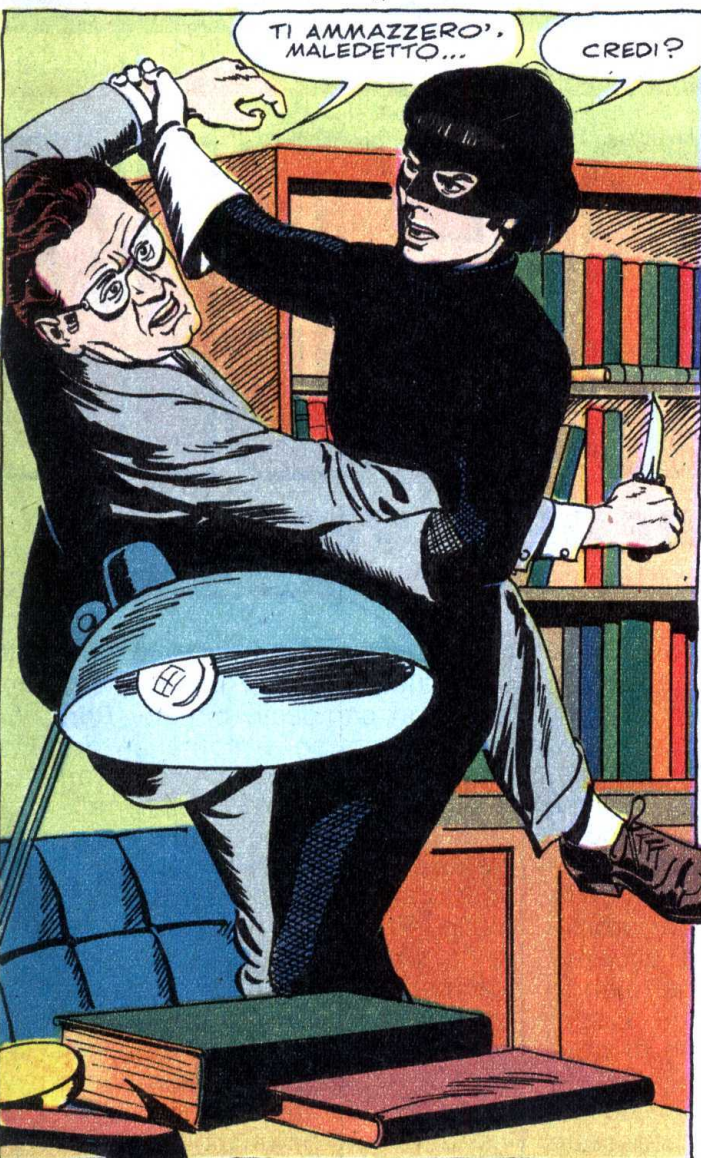
MA TU GRIDAVI... HAI CHIESTO AIUTO E QUEL TIPO...











Elegante, snello, muscolatura scattante, il camoscio è il vero signore delle vette. Se affrontate gli arditi sentieri del Parco del Gran Paradiso alle prime luci dell'alba potete sorprenderlo al pascolo; ma più facilmente sarà lui ad avvistarvi per primo, e vi seguirà passo passo, camminando lungo le creste, scrutandovi con distacco, apparentemente sicuro di sé, ma pronto a scappare se tentate di avvicinarvi. Ecco, in queste foto, un camoscio nel suo ambiente e un particolare della testa con le corna uncinate.



IL CAMOSCIO

IL SOLITARIO «SIGNORE DELLE VETTE»

In questa stagione il camoscio vive un particolare momento difficile. Il freddo e la neve lo costringono a scendere a valle per procurarsi un po' di cibo. E' il momento in cui si teme di più per la sua sopravvivenza.

**Servizio di
FERRUCCIO DE BORTOLI
Foto di ARIBERTO SEGALA**

Parliamo di un altro abitatore delle nostre Alpi: il camoscio, che con lo stambecco domina gli alti pascoli montani. La differenza più appariscente, fra i due, riguarda le corna: lunghe, pesanti e maestose lo stambecco; brevi eleganti e divergenti il camoscio. Ma quest'ultimo, rispetto al suo «cugino» di pascolo, ha qualche dote in più: possiede oltre all'agilità la furbizia che gli permette di lasciarsi scivolare lungo i pendii nevosi, risparmiando fatica e sfuggendo più in fretta ai suoi nemici. Lo spunto per parlare di questo simpatico «alpinista» ci è stato offerto dalla foto grande che vedete nella pagina accanto. Forse penserete

a un trucco o che si tratti di un altro animale, invece è proprio un camoscio, un camoscio bianco. Prima che lo si avvistasse, i montanari della Val-savaranche parlavano del camoscio albino dipingendolo con i tratti di un animale magico e leggendario, dicevano che chi l'avesse ucciso sarebbe morto entro l'anno. Ma pochi ci credevano. Finché un giorno fu avvistato e da allora iniziò la caccia... fotografica (per fortuna) che si risolse con una vera corsa di turisti per vederlo. Ora vive e si riproduce, protetto dalla legge che ne vieta la caccia. Un provvedimento salutare che dovrebbe essere esteso a tutti gli animali.

SUPERSTIZIONE E LEGGENDA INTORNO AL CAMOSCIO BIANCO

Il camoscio bianco è una vera rarità. La sua comparsa è un avvenimento eccezionale. In
nei secoli passati veniva interpretata come segno fausto dai valligiani. Dargli la caccia era
considerato sacrilego, tanto da far nascere fosche leggende sui cacciatori di camosci bianchi.



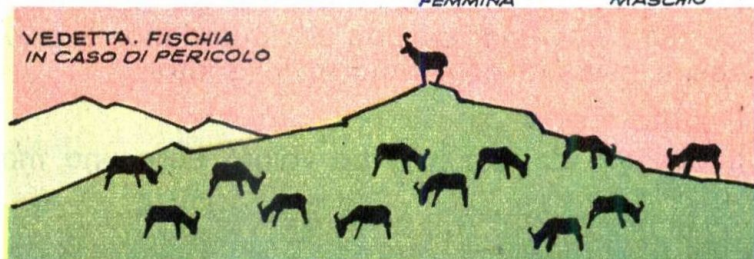
IN GARA CON GLI STAMBECCHI

I camosci vivono negli stessi ambienti degli stambecchi, e gareggiano con questi in agilità, nel salto e nella corsa sui terreni più ripidi e dirupati. Le corna hanno una forma caratteristica, uncinata. Ecco, nel disegno, come si sviluppano. Più in basso, come si dispongono i camosci al pascolo.

COSÌ CRESCONO LE CORNA



VEDETTA. FISCHIA IN CASO DI PERICOLO



CORRIERE dei RAGAZZI



AL PAESE DELLA CUCCAGNA

Percorrendo strade pavimentate di lecca-lecca, cioccolatini e caramelle ti avvicini al Paese della Cuccagna. Ogni tanto un colpo di sfortuna ti rimanda indietro, ma non disperarti... In fondo è così bello riposare all'ombra di un cono-gelato gigante! Può giocare anche chi non sa leggere.

UNA NOVITÀ
CE GIOCHI"
75!

Proprio così. Se ti abboni, il Corriere dei Ragazzi ti garantisce per un anno tre vantaggi che nessuno è più in grado di offrire, con i tempi che corrono:

Prezzo bloccato

Per la durata dell'abbonamento gli aumenti del Corriere dei Ragazzi non ti riguardano. Il prezzo che ti assicuri oggi rimarrà invariato.

Pronta consegna

Il Corriere dei Ragazzi ha voluto dare una mano

alle Poste. Il giornale verrà imbucato nella tua città, accelerando così i tempi di consegna.

Dono speciale o sconto

Abbonandoti dimostri una vera amicizia al Corriere dei Ragazzi, e il Corriere dei Ragazzi ti ringrazia con uno splendido dono o lo sconto. Se scegli uno dei due giochi che vedi fotografati, l'abbonamento per un anno costa **L. 13.000**, se scegli lo sconto, invece, pagherai **L. 10.700**.

L'abbonamento 1975 A PREZZO BLOCCATO,

**OFFERTA PROROGATA
FINO AL 31 GENNAIO 1975**

pronta consegna e dono speciale (o sconto).

IL GIOCO DEL WEST

Nel selvaggio West, tra indiani e cow-boys, puoi diventare padrone di ranch, saloons, banche e diligenze. E se qualcuno ti minaccia, un emozionante duello tra pistoleros sistemerà le cose.

È un gioco a 3 dimensioni!



**QUINDI
ABBONATI SUBITO.
APPROFITTA
DEL TAGLIANDO
CHE TROVI
IN QUESTA PAGINA
E SPEDISCILO
OGGI STESSO PERCHÉ
QUESTA OFFERTA
UNICA E' VALIDA FINO
AL 31 GENNAIO 1975.**

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO AL CORRIERE DEI RAGAZZI
(NON SPEDIRE DENARO)

☐ con il dono
"IL GIOCO DEL WEST"
a L. 13.000

☐ con il dono
"AL PAESE
DELLA CUCCAGNA"
a L. 13.000

☐ **senza dono**
a L. 10.700

Indicare con X la soluzione scelta.

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME
E NOME

VIA

COD. POST.

CITTA

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

FIRMA DEL GENITORE

Data

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R2

1730A

**Assicurazione
Abbonamento**

CORRIERE DEL RAGAZZO Via Safforino 20 20120 MILANO

Sturm



EHÌ, VOI!... USCITE DI LÌ!!
E PROIBITEN FUMARE
IN SERVIZIO!!!



MALEDIZIENEN,
CI HA
SCOPERTI!

..MA COME
HA FATTO?!

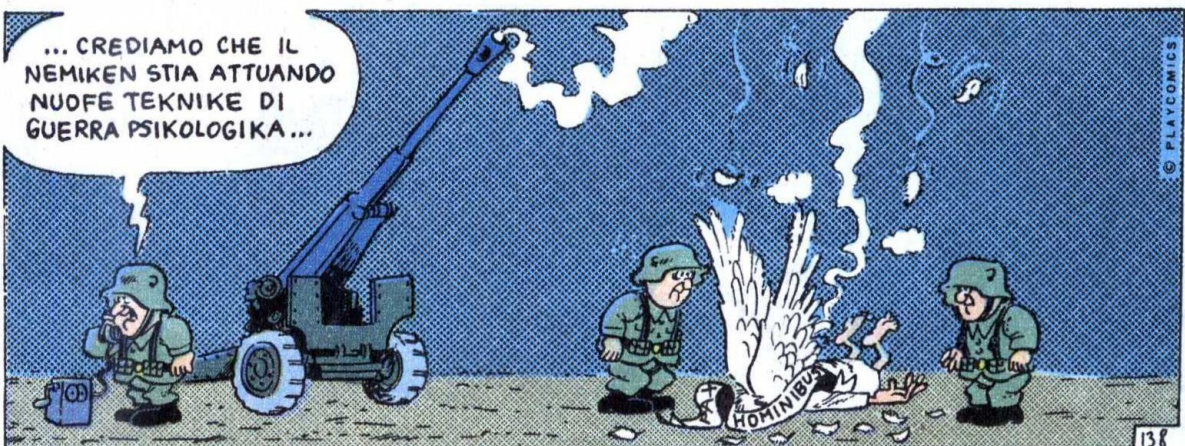


...SEMBRA CHE
ABBIA ADDIRITTURA
UN SESTO SENSO!..

bonVi '89

137

RONTO, DIREZIONE TIRO?... DUI E' LA
ERZA BATTERIA CONTRAEREA -
MANDATE DUI SUBITO KUALCUNO
DEL CONTROSPIONAGGIEN...



... CREDIAMO CHE IL
NEMIKEN STIA ATTUANDO
NUOFE TEKNIKE DI
GUERRA PSIKOLOGIKA...

138



JA!... SONO ANCHE GIÀ
STATO DALLO PSIKIATRA !.



..D'AKKORDO, SOFFRO
DI ALLUCINAZIONI, HO
LA MENTE MALATEN...



..E CON
CIO' ?!

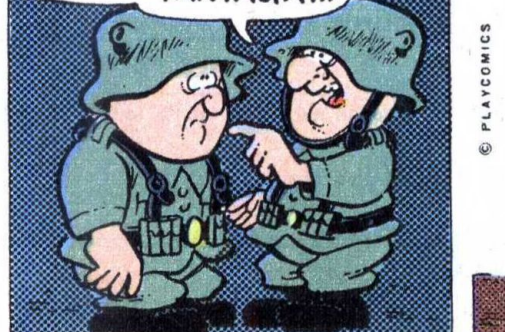
bonVi '89

139

SI', LO SO!.. ME LO HA DETTO
NCHE LO PSIKIATREN... E' LA
ONSEQUENZA DELLO SHOCK DA
BOMBARDAMENTO...



... E' UN PARTO DELLA MIA
MENTE MALATEN, NON ESISTE
SE NON NELLA MIA
FANTASIA...



...PERÒ DEVI AMMETTERE CHE E'
UTILISSIMO COME SOSTITUTO PER IL
MIO TURNO DI GUARDIA!..

bonVi '89

140

ruppen

di BONVI



152



153



154



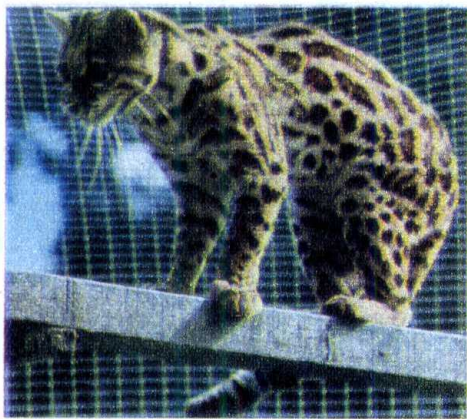
155

**Ore, giorni, settimane, mesi, anni.
Da sempre l'uomo tenta di stilare un calendario,
il più possibile preciso, che non
perda il passo con l'alternarsi delle stagioni.**

365 GIORNI SONO POCHI

Quella del calendario è una storia di confusioni, equivoci, errori e approssimazioni. Sarebbe stato tutto più facile se la Terra impiegasse 365 giorni esatti per la sua rivoluzione intorno al Sole. Ma l'ordine dinamico dell'Universo ha voluto che ci impiegasse qualcosa in più: 365, 256360 giorni. E a causa di questo dato non proprio rotondo la Storia è stata costretta a registrare il susseguirsi di una curiosa e a volte drammatica gara: la rincorsa dell'uomo, con i suoi calendari, all'esatto succedersi delle stagioni. A complicare le cose si aggiunse la Luna, sul cui moto attorno alla Terra molti basarono i propri calendari.

Servizio di FRANCO RHO e FERRUCCIO DE BORTOLI



Sopra: un ocelot, animale sacro per gli antichi mesoamericani. I sacerdoti ne portavano la pelle durante le cerimonie (dis. sotto).

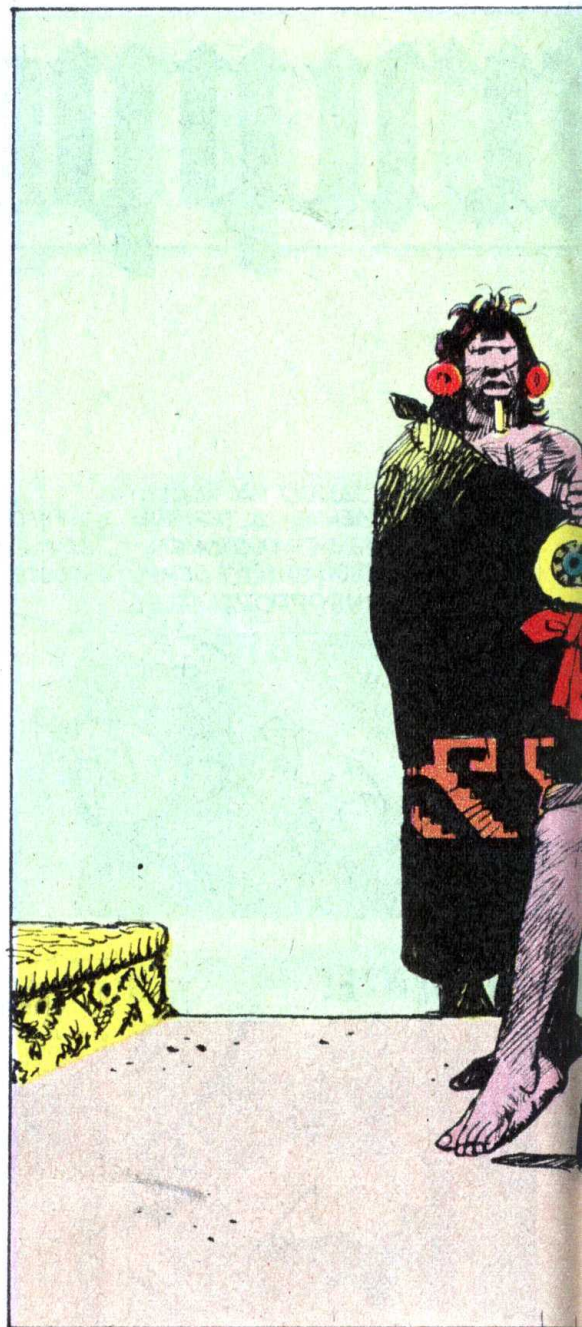


Il corso del tempo ha sempre affascinato l'uomo. E ogni popolo avvertì il bisogno di misurare questo tempo, di dare un ordine al trascorrere dei giorni e delle notti. Alcuni popoli riuscirono più di ogni altro, nell'antichità, a stabilire un calendario basato su acute osservazioni astronomiche, su calcoli matematici di straordinaria precisione. Uno dei calendari più antichi ed esatti è quello dei Maya che gli studiosi definiscono «I Greci d'America» e che, secondo l'opinione degli archeologi, raggiunsero il trionfo del pensiero astratto.

Il loro calendario era di 365 giorni all'anno e partiva da una datazione mitica e lontanissima della preistoria: il 14 ottobre dell'anno 3113 avanti Cristo. La differenza fra il calcolo del tempo fatto dai Maya e quello che facciamo noi è relativa: pochi minuti su dodici mesi. E nella combinazione di cifre e nomi che caratterizzava il calendario dell'antico popolo americano, soltanto dopo 52 anni ritornava un giorno con lo stesso nome e con lo stesso numero. Non c'è da stupirsi che i Maya fossero così progrediti: il segno speciale da essi usato per lo zero, precedeva di mille anni il loro tempo.

Questo popolo civilissimo scomparve

assorbito dagli Olmechi quando, migrando lentamente dal meridione al settentrione, cioè dall'attuale Honduras, al Guatemala, alla penisola dello Yucatan, non ebbe la forza di affermare la propria superiorità. Aveva sempre usato poco le armi e gli Olmechi, cultura non troppo dissimile dai sanguinari Aztechi, le sapevano maneggiare assai bene. E così dei Maya rimasero soltanto — ma quale preziosa eredità — il segno dello zero e il calendario. Evolutissimi anche gli Aztechi, abitanti del Messico, più sanguinari dei pacifici Maya, ma quasi altrettanto evoluti nel calcolo matematico e nella osservazione astronomica. Gli Aztechi avevano due calendari; il più importante era il *tonalpohualli* di 260 giorni, il secondo era fatto di 20 giorni per 18 mesi più 5 giorni. Quest'ultimo regolava la maggior parte delle festività religiose ed era un calendario agricolo. Sia i Maya sia gli Aztechi avevano misurato il loro anno alcuni secoli prima dell'era cristiana; lo studio delle stelle e delle scienze matematiche era esclusivo diritto della casta sacerdotale che dominò questi due popoli fino alla decadenza. E la decadenza avvenne con l'arrivo degli Spagnoli in America.

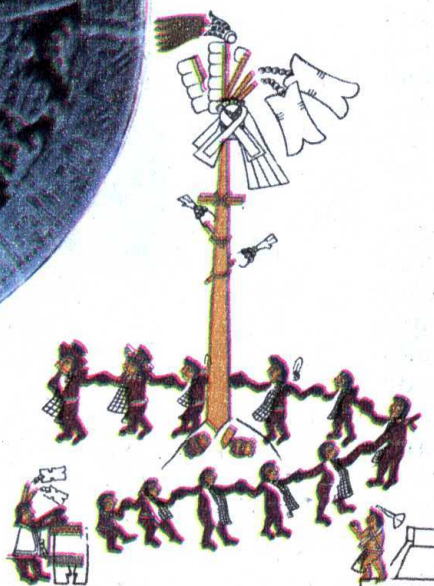




Disegni di TOPPI

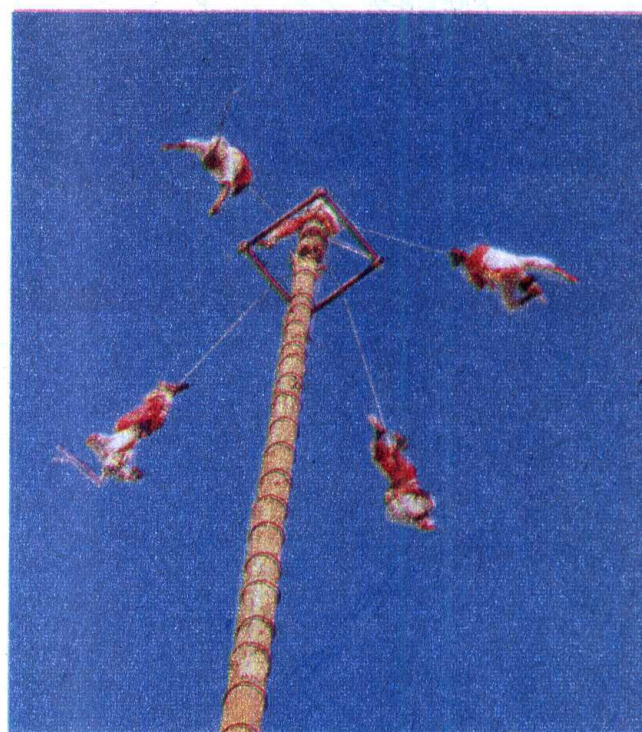
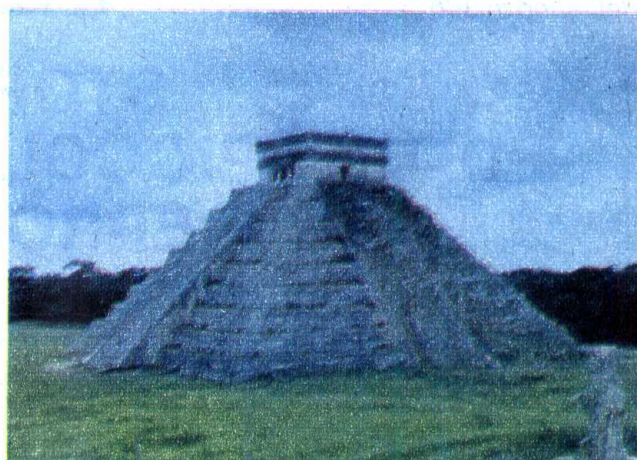


La Pietra del Sole: il calendario azteco sul quale vi sono incisi i giorni e i mesi. Nel disegno a lato: la Danza del Xocotlhuetzi, un rito azteco che corrisponde al nostro Ferragosto.



Il calendario azteco regolava le festività religiose. E in molte festività avevano luogo sacrifici umani (sopra) compiuti dai sacerdoti sui Teocalli, i santuari in cima alle piramidi (foto, a destra, al centro).

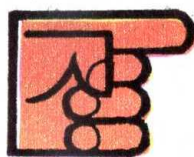
Il Guatemala è il Paese che ospita il maggior numero di discendenti Maya. Hanno perso lo smalto della loro antica civiltà, vivono in genere nei villaggi, fanno i contadini. Nella fotografia sotto vediamo la popolazione Maya di Chichicastenango che veste vivaci costumi



Uno sport azteco, a significato astronomico, ancora praticato in Messico. E' il «volador» che consiste nell'erigere un palo in cima al quale vi è una piattaforma rotante. Uomini, travestiti da dei girano vorticosamente, simulando il movimento del Sole durante i 52 anni del secolo indigeno.



na carta del cielo
pinta dagli Egizi.
urono i primi a
alcolare la durata
ell'anno in 365
orni e 1/4.



STORIA DI UN «PICCOLO» ERRORE

CALENDARIO
"MADE IN
HOLLYWOOD"



Probabilmente non si sarebbe scritta una storia del calendario se la Terra non avesse avuto un satellite. La Luna, infatti, riferimento religioso comune a tutti i popoli, ha complicato sempre tutto. Gli antichi si fecero ammaliare dalla sua gelida bellezza e stilarono calendari in base alla sua rivoluzione attorno alla Terra. Ma l'anno lunare perde rispetto a quello solare quasi sei giorni all'anno. Troppi per non generare inconvenienti sui tempi della semina e del raccolto. Lo capirono, ancor prima dei precolombiani, gli Egizi e i Caldei, che pur non abbandonando del tutto la Luna, si diedero da fare per stilare un calendario che non perdesse il passo sull'anno tropico. Gli Egizi furono i primi a stabilire la durata dell'anno in 365 giorni e 1/4. Giulio Cesare nel 45 a. C. cercò di recuperare quel quarto con l'anno bisestile. E l'idea non fu sua ma di

Sosigene che gliela suggerì. A Cesare parve di aver sistemato per sempre la cosa. Ma non pensò ai posteri che nella loro pigrizia si tennero il suo calendario fino al 1582. A quel tempo il calendario giuliano aveva perso quasi 10 giorni, cioè 11 minuti e 14 secondi persi ogni anno in 1627 anni. Gregorio XIII, allora pontefice, mandò in giro i suoi banditori il 5 ottobre a dire: «oggi non è come tutti credono il 5 ottobre ma il 15 ottobre...». E scoppiò il finimondo, si disse che il papa aveva voluto punire tutti, togliendo 10 giorni all'umanità peccatrice. E con la riforma gregoriana arriviamo fino ai giorni nostri. Da anni si parla dell'introduzione di un calendario universale, che non cambierebbe di anno in anno. Avrebbe sempre 365 giorni, con trimestri di 91 giorni e con un giorno «bianco», che non apparirebbe a nessun mese.

UN SECOLO NARRATO DAI CALENDARI

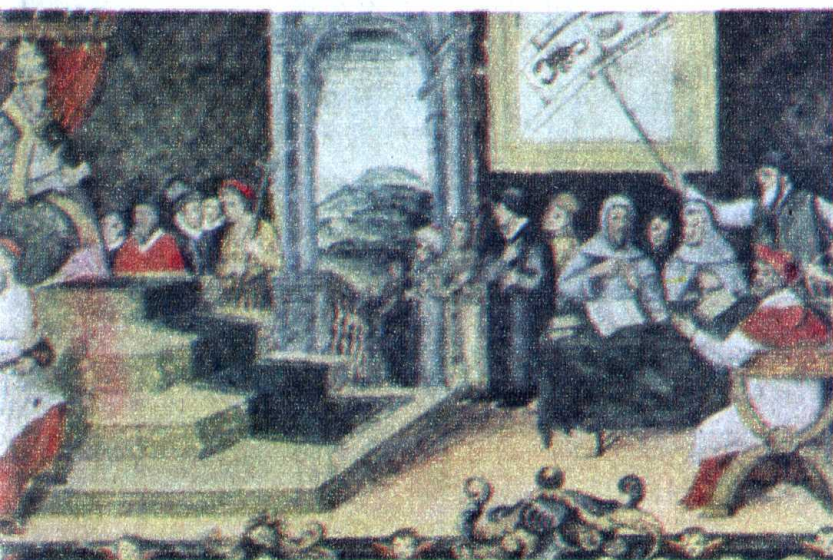
I calendari scritti cominciarono a diffondersi nel '700. L'almanacco soddisfò l'esigenza pratica di vedere l'anno riunito nei suoi giorni e nelle sue feste, e ad un'altra, scaramantica, di immaginare l'anno successivo nella maniera migliore. E i calendari furono uno specchio, dei fatti del loro tempo. I frontespizi ospitarono disegni satirici sulla vita politica. Era la sede più adatta per «esorcizzare» allegramente l'anno vecchio e per augurare a tutti un anno nuovo, diverso e migliore.

Stampe della civica
raccolta «Bertarelli»
di Milano

Foto di Roberto Faedi



Alcuni calendari dell'800. A sinistra:
«Come difendersi dal colera» (1832).
Sopra: «Gli asini e i loro diritti»
(1855). A destra: «Il leone Garibaldi
salva l'Italia dagli oppressori» (1865).



Due momenti particolarmente importanti della storia del calendario. Nella stampa qui sopra: Gregorio XIII presiede il Concilio di Trento che delibererà il «salto» di 10 giorni nel 1582. Alla riforma si opposero subito ortodossi e protestanti che contestavano l'autorità papale. In alto: un dipinto di Hogart che raffigura i tumulti che scoppiarono quando, nel 1752, l'Inghilterra adottò il sistema gregoriano. Il popolo si oppose alla decisione del Parlamento al grido di «Ridateci i giorni che ci avete rubato!».



PER LORO NON E' IL 1975



DIPENDE DA MAOMETTO

I musulmani regolano il proprio calendario sull'Egira (16 luglio 622), data in cui Maometto fuggì dalla Mecca. Il loro è un calendario lunare. Il 1975 corrisponde al 1353.



IN IRAN CONTA IL SOLE

Anche il calendario iraniano è basato sull'Egira, ma a differenza del musulmano è solare, inizia il 21 marzo e ha 12 mesi. Fu introdotto nel 1925.



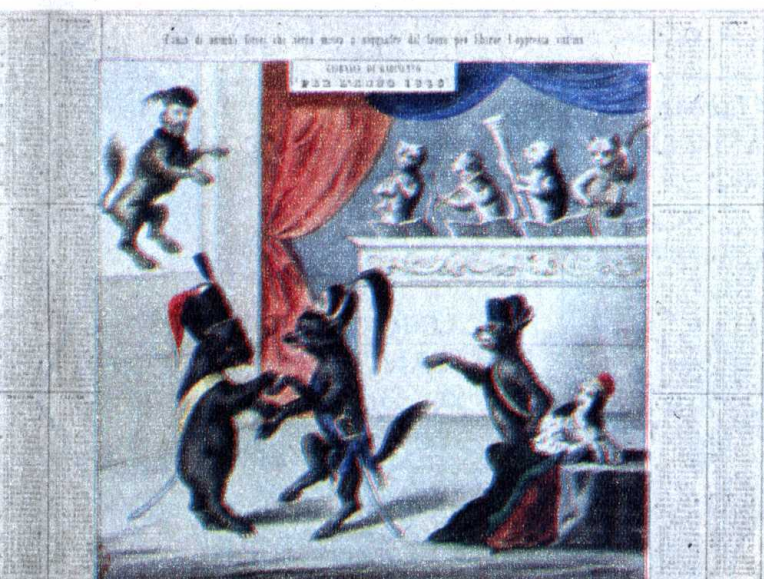
PER GLI EBREI E' IL 5735

Il calendario ebraico ha un ciclo di 19 anni, 12 dei quali con 12 mesi lunari e 7 con 13 mesi lunari. Il primo degli anni lunisolari corrisponde al 3760 a. C.



PER I COPTI E' IL 1691

Il calendario copto adottato dagli Etiopici inizia il 29 agosto. Oltre ai 12 mesi ci sono 5 giorni supplementari. Gli anni vengono contati dal 284 d. C.



Sopra: «La tassa sulla ricchezza mobile» (1866) e a lato «Camicia nuova per l'anno nuovo» (1876).



OTTO KRUNTZ

di CASTELLI e FAGARAZZI



ACH! PRIMA DI PRESENTARE INVENZIONEN DI MIO AMIKO **LEONARDO**, IO A VOI MOSTRA STORIA DI MIO ANTENATO **ADAMO KRUNTZ**, KRANDE INVENTORE.

...MIO ANTENATO ADAMO KRUNTZ DA TEMPO OSSERVAVA KE REGOLARMENTE STAGIONI PASSA...

ACH! IO HA FREDDO... DE-VE COMPRARE NUOVA FOGLIA DI FICO...



...UND KE POI REGOLARMENTE ESSE RITORNA!

JA!

JA!



FERMI TUTTI! QUI CI SONO LE MIE INVENZIONI PER IL 1975

INVENZIONE UTILISSIMA PER IL 1975

COSÌ LA LIRA NON CADE SICURAMENTE!



...QUESTA È LA MIA INVENZIONE PER FARSI UN NUOVO SERVIZIO DI PIATTI...

EH, EH! LI HO FATTI LIBRIACARE, COSÌ GETTANO DALLA FINESTRA I PIATTI NUOVI!



...ALLORA MIO ANTENATO HA KRANDE INTUIZIONE...

JA!

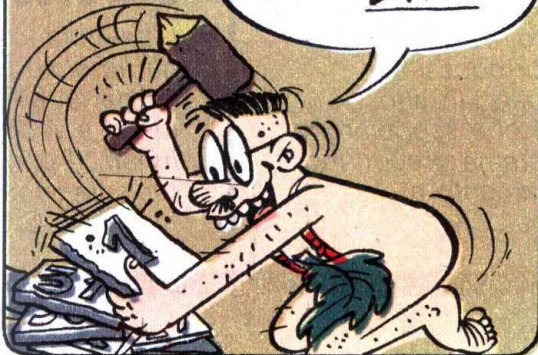
365!
12

JA!



...UND SCOLASCE 365 BLOKKI DI PIETRA KON SOPRA KRANDE NUMERO...

ACH! DI VENTOTTO CE N'È EIN!



...POI, PER INAUGURARE SUA INVENZIONE PREPARA EIN BOTTIGLIA DI LIQUIDO FRIZZANTE

ACH!

ICH!

ICH!



JA! MIO ANTENATO ADAMO KRUNTZ HA INVENTATO CO-STRUZIONI KON PIKKOLO KAN-NONE FÜRGIOKI A GUERRA!

ACH! IO HA FATTO 28 PUNTI!

IO È KRANDE INVENTORE!



...UND ORA MIA KRANDE INVENZIONEN A SORPRESA

ACH!



devi.

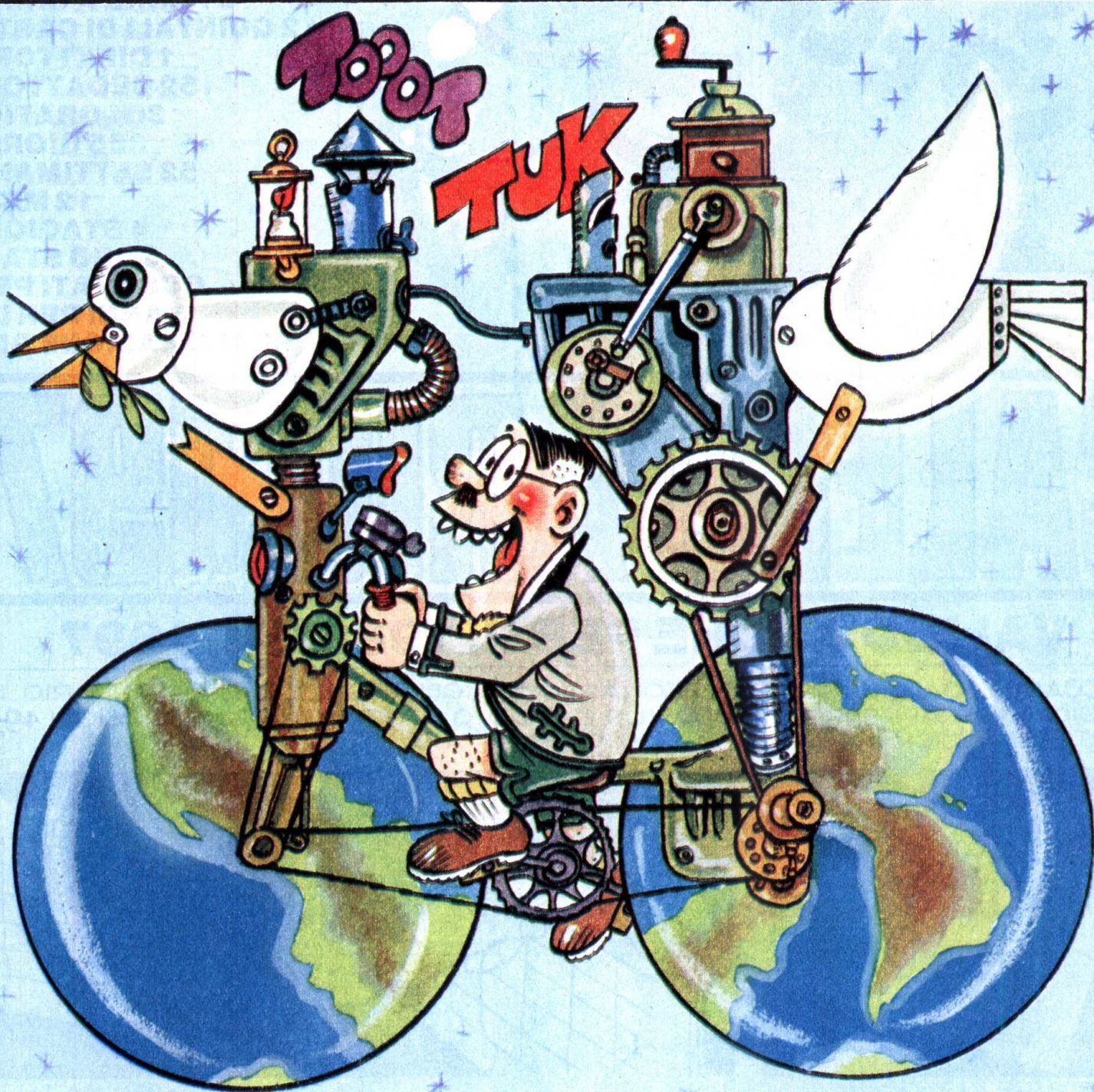
KUALE
KRANDE
INVENZIONEN
POTREBBE
RISOLVERE
I PROBLEMI
DEL 1975 ?

PIEGA



PIEGA

SE VOI VUOLE
SAPERE KUALE
E' MIA INVENZIONEN
PIEGA LUNGO LE
LINEE TRATTEGGIA-
TE UND FA
COINCIDERE A E B.

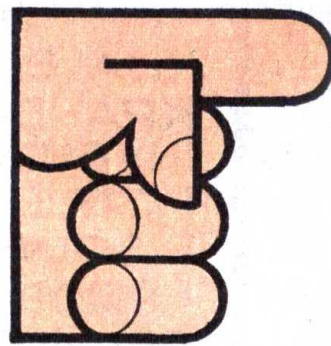


KOLO SSALE MAKKINA UN POCO STRA MBA
DI PAZZESCO RISPARMIO UND EFFICA CE
RENDIMENTO FÜR VAI
SENZA BENZINA!

A ▶

◀ B

**SPECIALE
SPECIALE
SPECIALE**

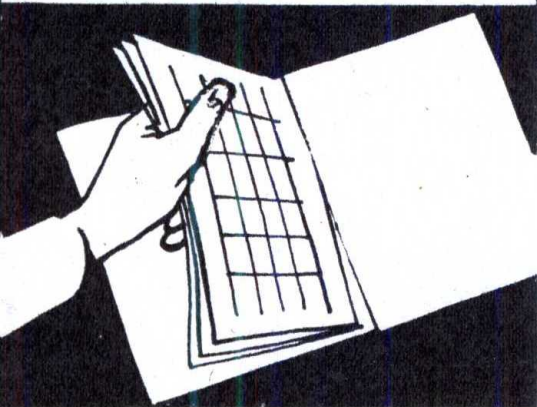


**80 LITRI DI INCHIOSTRO
73 PENNE A CHINA
12 QUINTALI DI CARTA
1 DIRETTORE
152 REDATTORI
304 GRAFICI
365 GIORNI
52 SETTIMANE
12 MESI
4 STAGIONI
SONO STATI
OCCUPATI PER
3 ANNI PER LA
REALIZZAZIONE DEL**

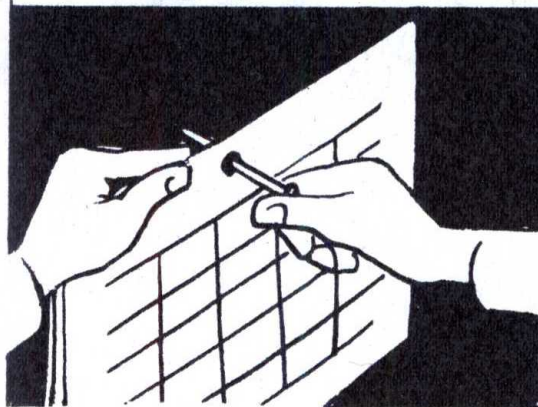
CALENDARIO 1975

VALIDO ANCHE PER IL 1986 E IL 1997

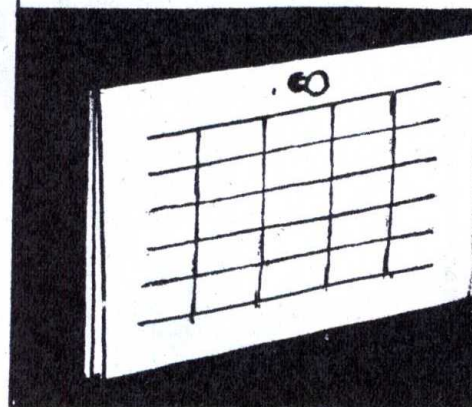
**STACCARE IL CALENDARIO
DAL GIORNALE APRENDO
I PUNTI METALLICI...**



**...FORARLO NEL CENTRO
CON UN CHIODO O L'APPO-
SITA MACCHINETTA...**



**...IL CALENDARIO E'
PRONTO! BUON 1975!**



**CI SONO
RIUSCITO!**

**... L'HO
APPESO!**



**CE L'HO
FATTA!**

EVVIVA!

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ


MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

	1 Maria Madre di Dio	2 San Basilio vescovo	3 S. Genoveffa vergine	4 Ss. Ermete e Aggeo
	7 San Luciano martire	8 San Massimo martire	9 San Giuliano martire	10 Sant'Aldo eremita
	13 San Leonzio vescovo	14 Santa Bianca regina	15 San Mauro abate	16 San Marcello papa
	17 Sant'Antonio abate	18 S. Liberata vergine	20 S. Sebastiano martire	21 Sant'Agnese vergine
	19 San Mario martire	22 S. Gaudenzio vescovo	23 San Giovanni elemosiniere	24 San Francesco di Sales
	26 Ss. Tito e Timoteo	27 Sant'Angela Merici	28 San Valerio vescovo	29 Ss. Costanzo Aquilino
	30 Santa Martina vergine	31 San Giovanni Bosco		

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<div>30</div> <div>San't Andrea apostolo</div> <div>CONTINUA del MESE SCORSO (Riassunto: ci sono stati dei LUNEDI' dei MARTEDI', alcune DOMENICHE ecc.)</div>	<div>1</div> <div>San't Eligio vescovo</div> <div></div>	<div>2</div> <div>Santa Bibiana vergine</div> <div>A DICEMBRE SI MANGIANO BANANE, ARANCE, NOCI E TREDICESIME!</div>	<div>3</div> <div>San Francesco Saverio</div> <div>SPAZIO PER LA LETTERA A GESU' BAMBINO Caro Gesù Bambino,</div>	<div>4</div> <div>San Giovanni Damasceno</div> <div>...IO CI HO ATTACCATO UN MICRO-FILM CON L'ELENCO DEI REGALI</div>	<div>5</div> <div>San Giulio martire</div> <div>Intervallo </div>	<div>6</div> <div>San Nicola vescovo</div> <div>PROVERBIO "Santa Lucia e' il giorno plu' corto che ci sia"</div>
<div>7</div> <div>San't Ambrogio vescovo</div> <div>PROGETTO DEL PONTE DELL'IMMACOLATA CARICO ↑ ↑</div>	<div>8</div> <div>Immacolata Concezione</div> <div>CARICO ↑ ↑ Pto GIO PONTI</div>	<div>9</div> <div>San Siro vescovo</div> <div>...STO STUDIANDO COME FAR DURARE IL PONTE FINO A NATALE! </div>	<div>10</div> <div>Ns. Signora di Loreto</div> <div>PROVERBIO "Neve dicembrina per tre mesi ci rovina"</div>	<div>11</div> <div>San Damaso I papa</div> <div>ILLAZIONI, PURE ILLAZIONI! OMINO FILOSOSO </div>	<div>12</div> <div>San Giovanni Chantal</div> <div>...LA NEVE E' CADUTA SUL MIO CALENDARIO NUOVO E HA ROVINATO I PRIMI 3 MESI! </div>	<div>13</div> <div>Santa Lucia vergine</div> <div>...SVEGLIA, BABBO NATALE... E' ORA DI PREPARARSI! UFFE! </div>
<div>14</div> <div>San Spiridione vescovo</div> <div>DOMENICA ...ECCO PERCHE' L'UFFICIO E' COSI' VUOTO... </div>	<div>15</div> <div>San Valeriano vescovo</div> <div>...FORZA, BABBO NA TALE... E' ORA DI PARTIRE... </div>	<div>16</div> <div>Sant'Albina vergine</div> <div>Caro Babbo Natale, io vorrei solo una cosa da te...</div>	<div>17</div> <div>San Lazzaro vescovo</div> <div>... Tutto!... Tuo Goldfinger 17/12/75</div>	<div>18</div> <div>San Graziano vescovo</div> <div>PROVERBIO "Quando il sol la neve indora, neve, neve e neve ancora"</div>	<div>19</div> <div>Santa Fausta vedova</div> <div>COUNTDOWN DI NATALE: CANCELLARE I GIORNI CHE MANGANO A NATALE.</div>	<div>20</div> <div>San Macario vescovo</div> <div>-6 -5 -4 -3 -2 -1</div>
<div>21</div> <div>S. Temistocle martire</div> <div>OGGI INIZIA L'INVERNO... </div>	<div>22</div> <div>S. Francesca S. Cabrini</div> <div>...SCUSATE... SONO IN RITARDO! </div>	<div>23</div> <div>San Giovanni di Kenty</div> <div>PROVERBIO "Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi"</div>	<div>24</div> <div>San Delfino vescovo</div> <div>...FINALMENTE RIUSCIRO' A VEDERE BABBO NATALE... TAKE (GH) TAKE (GH) TAKE (GH) </div>	<div>25</div> <div>Natività del Signore</div> <div>BUON NATALE! POSSIBILI SIGHI TAK TAK </div>	<div>26</div> <div>Santo Stefano protomartire</div> <div>Un messaggio di solidarietà a tutti: gli STEFANI e a quelli nati a NATALE che riceveranno UN SOLO DONO CUMULATIVO!</div>	<div>27</div> <div>San Giovanni apostolo</div> <div>...EHI! MANGANO SOLO 363 GIORNI AL NATALE 1976! </div>
<div>28</div> <div>I Santi Innocenti</div> <div>SETTIMANA NASSIONALE delle DIMENTICANZE ...CIELO... HO DIMENTICATO CHE LA SETTIMANA NON</div>	<div>29</div> <div>San Tommaso Becket</div> <div>O, CIELO! HO DIMENTICATO DI MANDARE GLI AUGURI AI ROSSI... SI OFFENDERANNO...</div>	<div>30</div> <div>Sant'Eugenio vescovo</div> <div>...SE E' PER QUESTO MI SONO DIMENTICATO DI SPEDIRE TUTTI I BIGLIETTI... </div>	<div>31</div> <div>San Silvestro papa</div> <div>...E PER CONCLUDERE... BUON ANNO! </div>			

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

2 Presentazione
del Signore

Tema:
Febbraio è un
mese corto...
breve sopra di
un compleanno di
"inferiorità"...

9 S. Apollonia
vergineCARNE
VALE16 I domenica di
QuaresimaOGGI INIZIA
LA SETTIMANA
NASSIONALE DI
NONNO FRASCOLI23 Il domenica
di Quaresima

AVISO:
OGGI DOMENICA
CADE DOMANI!!

XE UN PARADOSSO!

3 San Biagio
vescovo

...COSÌ UN GIORNO
ANDO DALL'OS-
CHIAIA...
DOTTOR HO
UN COMPLESSO...

10 Sant'Arnaldo
vescovo

AVISO. LA SEDUTA È
APERTA
AH/AH!
CHE
BUFO!
AH/AH!

17 Ss. fondatori
dei Serviti

STUPIDI!
OCCHIO CAT-
TIVO
ORARIO
MENTO
DITO

24 S. Edilberto
re

...IL PARADOSSO È
UNA COSA PARA-
DOSSALE...
OMINO
FILOSOFO
DI FINE!

4 San Gilberto
vescovo

PER QUESTO ANCHE
RAUL CASADEI
HA IL SUO COMPLE-
SSO, EPPURE
NON SI
LAMENTA...
MI DICA...

11 Ns. Signora
di Lourdes

Torniamo a feb-
braio dello "pai-
chiatare...
...HO L'IMPRESSIONE
CHE TUTTI PENSINO
AD ALTRO QUANDO
PARLO IO...

18 San Simeone
vescovo

...PER FESTEGGIARE
NONNO FRASCOLI,
DOVETE DIRE
"STUPIDO"
3600 VOLTE AL-
L'ORA...
ALMENO...

25 San Cesario
confessore

...VI FARO' UN
PARADOSSO PER
SPIEGARMI...
FATELO
TACERE!

5 Sant'Agata
vergine

...MA IO HO UN
COMPLESSO DI IN-
FERIORITÀ, DOT-
TORE...
SIGH!

12 Le Sacre
Ceneri

...OH, GIUSTO... DIMENTI-
CAVO CHE OGGI È
SAN VALENTINO...
DEVO SPEDIRE
UN BIGLIETTO
SIGH!

19 San Mansueto
vescovo

...ALL'UOVO È STATA
APPUNTATA UNA
SEGRETERIA TELEFO-
NICA TIPO QUELLA
DELL'ORA ESATTA...
GIA!

26 S. Alessandro
vescovo

AHI
CENTRO!
BANG!

6 San P. Miki
/ Martire 777

IN EFFETTI, LEI
È VERAMENTE
INFERIORE,
MA CONTI-
NUI...
SIGH!

13 Santa Maura
martire

MI AIUTI, DOTTOR, LA
PREGO...
NON SI
PREOCCUPI-
ANCHE
MARZO
È PAZ-
ZERELLO

20 S. Eleuterio
vescovo

...BASTA COMPORRE
IL NUMERO 63, E...
...ORE OTTO
E SECONDO
STUPIDO
ORE OTTO
E PUE...
STUPIDO
STUPIDO

27 San Leandro
vescovo

...AVETE VISTO
LO
SPARADOSSO!
INGOLTO E
ROZZO!
CHE
BUFO!

7 San Teodoro
martire

...HO L'IMPRESSIONE
CHE LA GENTE NON
MI ASCOLTI...
SIGH!

14 San Valentino
martire

DOTTOR, IO SONO IL
SOLO DI 28! TUTTI GLI
ALTRI NE
HANNO
31
28
25
22
19
16
13
10
7
4
1

21 San Pier
Damiani

...NONNO FRASCOLI
HA VISTO TUTTI I
FILM DEI FRATELLI
LUMIERES...
...ERANO MIEI
COMPAGNI DI
SCUOLA... UN
PO' STUPIDI...

28 San Romano
abate

ATENS'NE?
SICOME MARZO
È PAZZERELLO
INIZIA A
FEBBRAIO !!!

8 San Girolamo
Emiliani

...COME HA DETTO?
...NON LA STAVO
ASCOLTANDO...
SIGH!

15 Ss. Faustino
e Giovita

...HO LA CURA CHE
FA PER LEI...
...PRENDA UN
BISTESTILE DOPO
MANGIATO
OGNI 4
ANNI, POI
RITORNI...

22 Cattedra
di San Pietro

...PER CUI SE VOLETE
DIVENTARE COME
NONNO FRASCOLI, AN-
DATE MOTO AL CINEMA...
...ECCO PERCHÈ
TUTTI GUARDANO
LA TV...
STUPIDO!!

1 Sant'Albino v.
e confessore

CHE
STUPIDO!
CAUMA,
NONNO...
LA TUA
SETTIMA-
NA È
FINITA...

1 S. Verdiana
vergine
FEBBRAIO
UNO
PRIMA
AH, AH, AH!

CIAM!

...PRONTI... SI GIRA...
FF

DOMENICA

LUNEDI'

MARTEDI'

MERCOLEDI'

GIOVEDI'

VENERDI'

SABATO

2

Commem.
Defunti



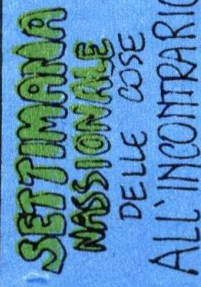
9

Dedica della
basilica lat.



16

Avvento
ambrosiano



23

Cristo Re

PROVERBIO
"Quando l'albero
si spoglia, vestiti;
quando l'albero
si veste, spogliati"

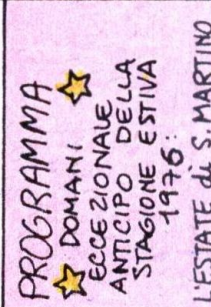
3

S. Silvia
vedova



10

San Leone
Magno



17

San Gregorio
taumaturgo



24

Santa Flora
verGINE



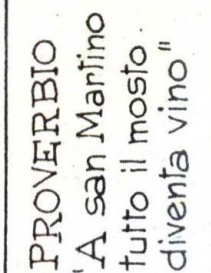
4

San Carlo
Borromeo



11

San Martino
vescovo



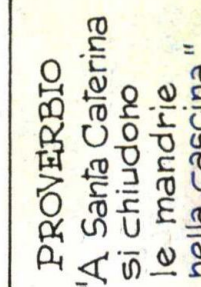
18

Dedica della
basilica vat.



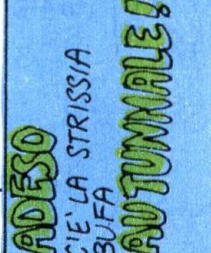
25

Caterina
d'Alessandria



5

San Zaccaria
profeta



12

San Renato
martire



19

San Fausto
martire



26

San Corrado
vescovo



6

San Leonardo
eremita



13

San Diego
francescano



20

San Benigno
vescovo



27

San Massimo
vescovo



7

Sant'Ernesto
abate



14

San Giocondo
vescovo



21

Presentazione
della S.V.



28

San Giacomo
della Marca



8

San Goffredo
vescovo



15

Sant'Alberto
Magno



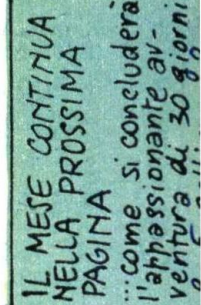
22

Santa Cecilia
verGINE



29

San Saturnino
vescovo



1

Tutti
i Santi



DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

2 III domenica di Quaresima

AVISO:
L'1
E' NELLA PAGINA PRIMA...

3 s. Cunegonda imperatrice

...MENTRE L'UNNO E' NELLA VIGNETTA DOPO...

SONO IO!
LUI!

4 San Casimiro confessore

AH! AH! AH!
CHE BUFO!
AH! AH! AH!
CHE BUFO!

5 Sant'Oliva vergine

ADESO
C'E' UNA STRISSIA BUFA E UN PO' MISTERIOSA!

6 Santa Coletta vergine

DOMANI
FERRA GOSTO

7 San Tommaso d'Aquino

...MI CHIAMO GOSTO E OGGI FERRO UN CAVALE...

8 San Giovanni di Dio

SPASSIO RISERVATO AI COMMENTI DEL DIRETTORE

CENSURA AI COMMENTI DEL DIRETTORE

9 IV domenica di Quaresima

OGGI, 29 NOVEMBRE 74, STO DISEGNANDO QUESTO CALENDARIO COSA VOLETE CHE SAPPIA SUL 3 MARZO 1975, ESCLUSO CHE E' DOMENICA?

IL SAGGIO

10 I quaranta santi martiri

ECCEZIONALE!
A GRANDE RICHIESTA, EGGO A VOI LA **REPUBBLICA** DEL 10 MARZO 1974

10 MARZO 1974 DOMENICA

11 S. Costantino re e martire

12 San Teofane martire

RICORDARSI DI FARE GLI AUGURI

13 S. Eufrasia vergine

...SCUSATE... APPARTENGO ALLA SETTIMANA NAZIONALE DELLA GIRAFFA VERDE...
VEDERE SOTTO!

14 Santa Matilde regina

IL 14 MARZO 1861 FU PROCLAMATO IL REGNO D'ITALIA

15 San Longino martire

...IL MIO SOGNO...

16 Sant'Eriberto vescovo

AVISO:
OGGI L'ARTISTA NON LAVORA PERCHE' FA IL PONTE DI SAN GIUSEPPE!

17 San Patrizio vescovo

18 S. Cirillo di Costantinopoli

19 San Giuseppe sposo Maria

NON INTENDEVO QUESTO PONTE!
LAVORA!

20 S. Alessandra martire

ESEMPLARE DI GIRAFFA VERDE

21 San Serapione vescovo

AVISO: OGGI E' IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA

22 San Benvenuto vescovo

Wooshi!
AVETE VISTO CHE UNA RONDINE NON FA VERAMENTE PRIMAVERA...

23 Delle Palme

SETTIMANA
NASSIONALE DELLA GIRAFFA VERDE

24 San Simonino di Trento

LA GIRAFFA VERDE E' COMPOSTA DA:
LA TESTA

25 Annunciazione del Signore

(IL COLLO)
AIUTO! UN SERPENTE!

26 San Teodoro vescovo

...E LE GAMBE...

27 San Ruperto vescovo

LA GIRAFFA VERDE E' MOLTO INVADENTE

28 San Sisto papa

INFATTI SE SI VUOLE ESAMINARE LA TESTA...

29 San Secondo martire

...E' IMPOSSIBILE ESAMINARE I PIEDI E BISOGNA SCENDERE...

30 Pasqua di Resurrezione

...LA GIRAFFA VERDE E' FACILE DA ADDOCCARE...

BUONA PASQUA!

31 Dell'Angelo

...E PUO' CAMUFFARSI DA PUNTO DI DOMANDA...

BUON SANGUINO!

...BENE, ORA VI HO MOSTRATO TUTTO E POSSO ANDARE...

EHI! MA TU CHE SONO POI IO, COSA CI FAI QUI?

...BENE... ORA VI HO MOSTRATO TUTTO E POSSO ANDARE...

ECCO LE GAMBE!

...ORA SCENDO E VI MOSTRO...

DOMENICA	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
----------	--------	---------	-----------	---------	---------	--------

				1 S. Teresa del B. Gesù GIORNATA NAZIONALE DELLE LAMENTAZIONI SIGH! BOO! UHH! SNIEFF	2 Ss. angeli custodi ...SI RIAPRONO LE SCUOLE... SNIEFF	3 San Gerardo abate MA DOMANI E' GIÀ VACANZA!	4 San Francesco d'Assisi VIVA SAN FRANCESCO!
				7 Ns. Signora del Rosario CI VUOLE POCO! OMINO SARCASTICO. 	8 Santa Pelagia penitente ...HO L'IMPRESIONE DI ESSERMI PERSO... 26 MAGGIO 	9 San Dionigi aeropagita NASCE GIUSEPPE VERDI ...JAAH! F A ZUM PA PA ZUM UAH! 1813 	10 San Cerbone vescovo
				14 San Callisto I papa GLI INDIANI D'AMERICA SCOPRONO CRISTOFORO COLOMBO! NAVE! NAVE! 	15 Santa Teresa d'Avila PROVERBIO "A santa Teresa lodole a distesa" 	16 Sant'Edvige vedova CHIUDETEM IN CASA! DOMANI E'... E'... 	17 Sant'Ignazio di Antiochia VENERDÌ 17 TIE' T

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

31 Sant'Aristide
apologista

...SCUSATE L'INTRU-
SIONE... SONO
L'ULTIMA
DOMENICA
DI AGOSTO!

7 S. Regina
vergine

...IO NON LO
SAPEVO PERCHÉ MI
HANNO SEMPRE
BOCCIATO A
GIUGNO...
OVVIO.

14 Esaltazione
Santa Croce

DO MENICA
(SONO RAMPAX!
...PIÙ DIABOLICO
CHE MAI!)

21 San Matteo
apostolo

RE MENICA
↓

28 S. Venceslao
martire

MI MENICA
FA MENICA
SOL MENICA
AH!
AH!

1 San Egidio
abate

AVISO:
C'È LA STRISSIA
SUGLI ESAMI A
OTTOBRE CHE POI
SONO A SETTEMBRE!

8 Natività
della S. V.

...QUINDI MI DICONO
CHE LA STRISSIA
NON INTERESSA
A NESSUNO COSÌ
NON SAPRETE MAI
COS'HA FATTO L'A-
STINO...

15 S. Vergine
Addolorata

PROVERBIO
"Le ore
di settembre
la notte al di
contende"

22 S. Maurizio
martire

ADESO
C'È UNA CHE
STRISSIA CHE
COMEMORA UN
NOTO AVVENIMENTO
ARTISTICO

29 San
Raffaele

PROVERBIO
"A san
Michel,
il caldo
...IL CAUDO."

2 S. Elpidio
vescovo

CIRCO
SPECIALE! L'ASINO
AMAESTRATO
"VENSHINO",
STOREG
"SIORI!"

9 San Sergio
papa

NOOY
"VOGLIAMO SAPERE!
PIETÀ!"
VISTO
CHE
INSI-
STE...

16 S. Cornelio
papa

"INVASIONE!
INVASIONE!"
NO!
NO!

23 San Lino
papa

...SCUSI,
PASSA
DI QUI
IL TRAM
N. 18?

30 S. Gerolamo
confessore

...SONO IL
DIABOLO
RAMPAX!
RIDO DI
VOI PERCHÉ
TEA...

3 S. Gregorio
Maglio

...VENSHINO A VEDE-
RE IL PICCOLO
SOMARO CHE
FA IL
BAGNO!
HIHI

10 S. Pulcheria
imperatrice

RIPRENDIAMO
LA STRISSIA A
INTERROTTA
PREGANDO DI
VOUER SOUSA-
RE L'INTER-
RUZIONE.

17 S. Roberto
Bellarmino

PROVERBIO
"Chi lavora
di settembre
fa bel solco
e poco rende"

24 S. Pacifico
confessore

...NO... L'HANNO SOSTI-
TUITO COLLA LINEA
"O" CHE
FA LO
STESSO
PER-
CORSO
DEL 18...

4 S. Rosalia
vergine

FIGARO MA
IL SOMARO
SI LAVAVA
DA
SOLO!

11 Santa Teodora
penitente

SONO
STUPO.
EHI! DOVE
VAI? C'È
LO SPET-
TA-
COO!
COO!

18 S. Sofia
martire

...I PROVERBI SONO
DOWUNQUE!
UFFA!
BASTA!

25 S. Aurelia
vergine

AVISO
AVETE VISTO
L'O
DI CIOTTO

5 S. Vittorino
vescovo

INTERROMPIAMO
LA STRISSIA BUFA
PER UNA
COMUNICAZIONE...

12 Ss. nome
di Maria

...TORNA
NELLA
VASCA
E NON
RIPRO-
VARGI...
UFF!

19 San Gennaro
vescovo

PROVERBIO
"Brache, tela
e meloni,
di settembre
non son buoni"

26 Ss. Cosma
e Damiano

IN CORO! MAI!

6 S. Petronio
vescovo

...MI INFORMANO
IN QUESTO ISTAN-
TE CHE GLI ESA-
MI DI RIPARA-
ZIONE NON
ESISTONO PIÙ... O
QUASI PIÙ...

13 S. Giovanni
Crisostomo

AVISO:
AVETE VISTO
«UN ASINELLO
RIMANDATO
IN CATINO»

20 S. Eustachio
martire

AVISO:
I PROVERBI
SONO LA
STANCHESSA
DEL POPOLO!

27 S. Vincenzo
de' Paoli

AH! AH! CHE
BUFO!

DOMENICA

LUNEDÌ

MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO

4 Santa Monica vedova

PRIMA DOMENICA DI MAGGIO

AH! CI RISIAMO! ANCOR A!

JEFFA!

5 San Pio V papa

5 MAGGIO 1821 MUORE NAPOLEONE

COSÌ MI FANNO LA POESIA! COSÌ MI FANNO LA POESIA!

6 S. Giuditta martire

EL FU SICCOME IMMOBILE DATO IL MORTAL SOSPIRO...

PUF!

7 Santa Flavia vergine

...ODIO CHE SI PRENDA- NO IN GIRO I POETI! CLASSICI...

GIUSTO... COME SI CHIAMA LEI?

8 Ascensione di Ns. Signore

...SA CHE UNA VOLTA HAN- NO PRESO IN GIRO PURE ME?

OH, CIELO...

9 San Gregorio di Nazianzo

...CORAGGIO... ECCO UN PO' D'ERBA PER CONSO- LARSI...

ERBA!

10 Sant'Antonino da Firenze

...MI E' PARSO DI RAVVISARE IN QUELLA FRASE UN'OMBRA DI SARCASMO

11 San Fabio martire

FESTA DELLA MAMMA

12 Ss. Nereo e Achilleo

12 MAGGIO: GARIBALDI SPARCA A MARSALA!

HA SBAGLIA- TO IL FILM! IL DADO E' ULTRATTO!

13 San Roberto Bellarmino

13 MAGGIO: FATTO STO- RICO MAI MESSO IN GIUSTA LUCE DAI LIBRI: GARIBALDI E' A MARSALA DA UN GIORNO!

14 San Mattia apostolo

14 MAGGIO: FATTO STORICO MAI EVIDEN- ZIATO DAGU STUDIO SI: GARIBALDI E' A MARSALA DA DUE GIORNI

15 San Torquato vescovo

15 MAGGIO: FATTO STORICO MAI CONTEM- PLATO DAI DOTTI: GARIBALDI SALDA IL CONTO ALLA PENSIONE...

16 Sant'Ubaldo vescovo

...PRIMA CHE PAR- TIAMO, POTREBBE PREPARARCI 1000 CESTINI DA VIAGGIO

17 San Pasquale Bailon

...BUONGIORNO, SONO IL 7 AGOSTO ...

...SONO FOR- SE IN ANTICIPIO?

18 Pentecoste

TERZA DOMENICA INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE DELLA MANCANZA DI IDEE

TRUCCO! AH, AH!

19 San Pietro di Morrone

VACANZA

20 S. Bernardino da Siena

GRAT GRAT

21 San Vittorino martire

22 Santa Rita da Cascia

23 S. Giovanna Thourer

IDEA!

24 Santa Maria Ausiliatrice

...HO INVENTATO LA LAMPADINA!

25 Santissima Trinità

QUESTI FIORI PER INDICARE LA DOME- NICA NON FANNO RIDERE MA LI HA VOLUTI IL DIRETTORE!

26 San Filippo Neri

A-UGH!

MU...

27 Sant'Agostino martire

CHE FAI? SMETTI?

28 Sant'Emilio martire

CERTO... DOMANI E'...

29 Corpus Domini

FESTA!

30 San Felice I papa

30 MAGGIO 1848: BATTAGLIA DI GOLIQ

HO DETTO GOITO, NON COMITO!

31 Visitazione della S.V.

AVISO: QUESTA VIGNETTA SI RIFE- RISCE AL 24 MARZO

SH SH SH! Su' SH SH! In esclusiva avete udito il mio motto

DOMENICA

LUNEDÌ

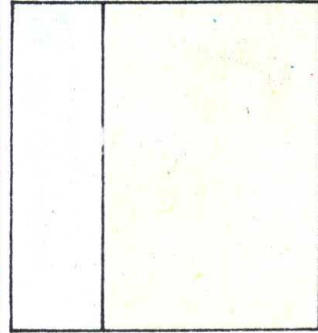
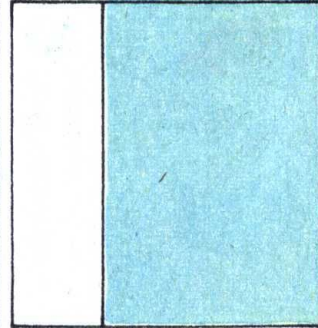
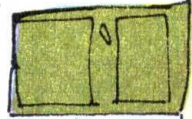
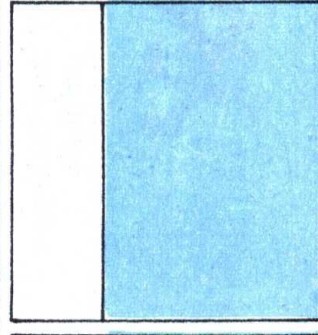
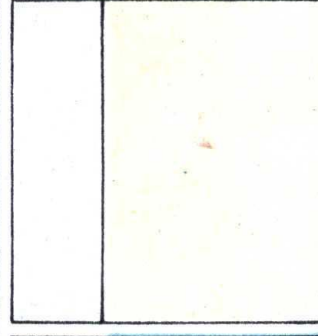
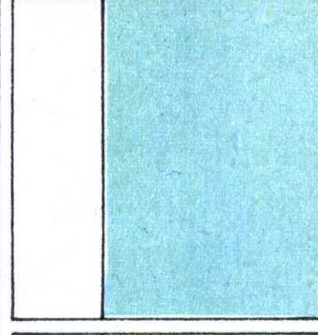
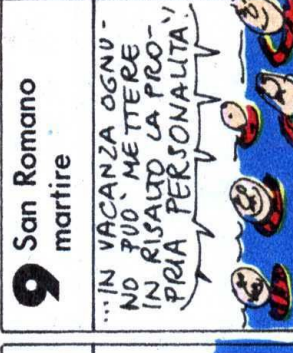
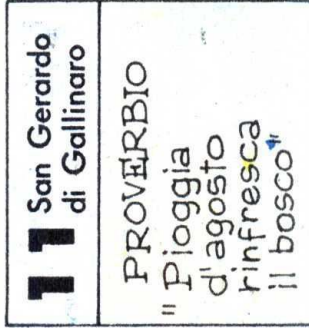
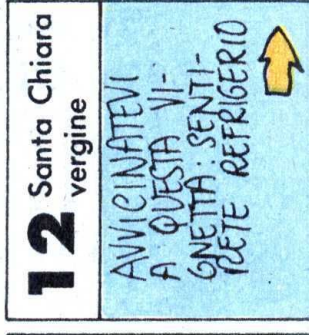
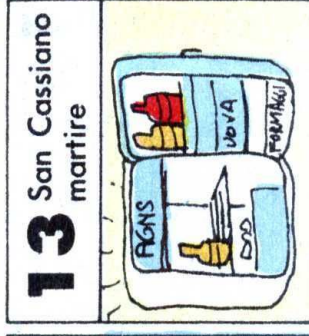
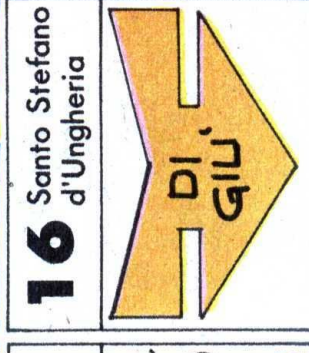
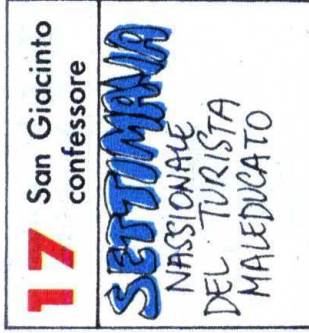
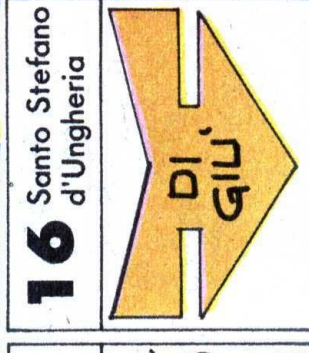
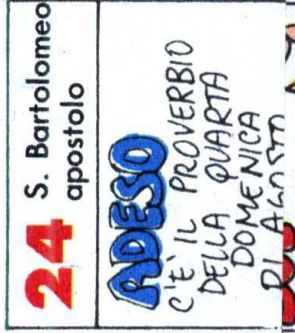
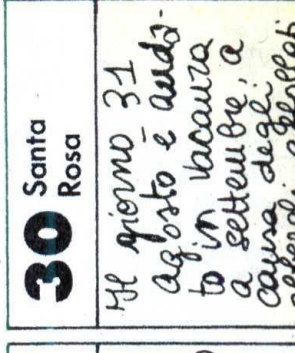
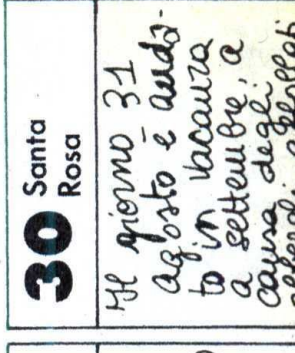
MARTEDÌ

MERCOLEDÌ

GIOVEDÌ

VENERDÌ

SABATO


**3** Santa Lidia di Filippi**4** San Giovanni Maria Vianney**5** Santa Maria Maggiore**6** Trasfiguraz. del Signore**7** San Domenico confessore**1** S. Alfonso de Liguori**2** San Nicodemo dottore.**9** San Romano martire**10** San Lorenzo martire**11** San Gerardo di Gallinaro**12** Santa Chiara vergine**13** San Cassiano martire**14** Sant'Alfredo vescovo**15** Assunzione di Maria V.**16** Santo Stefano d'Ungheria**17** San Giacinto confessore**18** Sant'Elena imperatrice**19** San Giovanni Eudes**20** San Bernardo abate**21** San Pio X papa**22** Santa Maria Regina**23** Santa Rosa da Lima**24** S. Bartolomeo apostolo**25** San Luigi dei Francesi**26** S. Alessandro martire**27** Santi Rufo e Carpororo**28** Sant'Agostino vescovo**29** Santa Rosa da Lima**30** Santa Rosa**31** Il giorno 31 agosto è andò to in vacanza a settembre, a cura degli abbonati.

... IL 1° SETTEMBRE ...



PRIMO GIORNO DEL-
L'ESTATE!

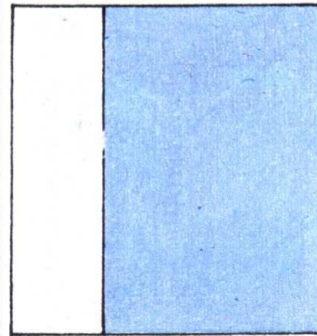
28 GIUGNO 1805
NACQUE GIUSEPPE
MAZZINI



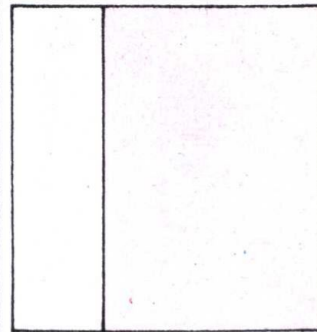
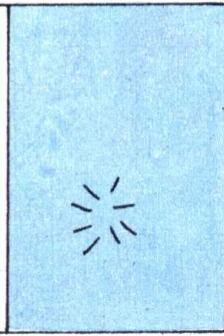
SPECIFICO CHE
NON SONO PA-
RENTE DI
MINA!

PECCATO D'IRZ

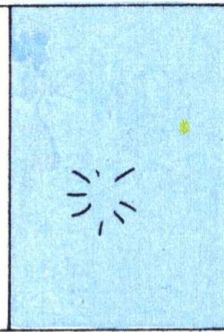
[illegible]

DOMENICA**LUNEDI'****MARTEDI'****MERCOLEDI'****GIOVEDI'****VENERDI'****SABATO**

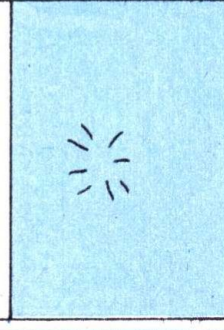
6 Santa Maria Goretti



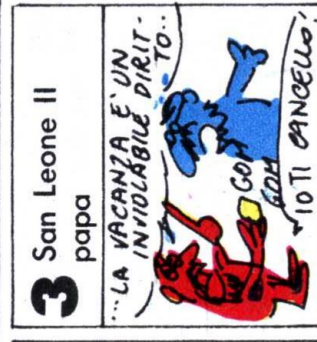
7 S. Edelberga vergine



8 S. Priscilla vedova



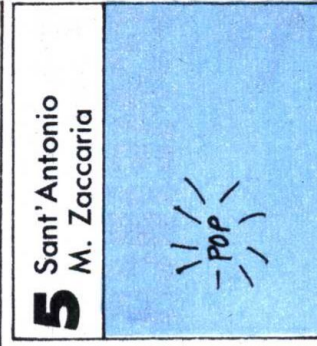
9 S. Veronica vergine



10 Ss. Ruffina e Seconda



11 Sant'Olga vedova



12 San Leone di Lucca



13 Sant'Enrico imperatore

SETTIMANA NASSIONALE DI RAMPAX



15 S. Bonaventura confessore



16 N. Signora del Carmine



17 Sant'Alessio confessore



18 San Calogero martire



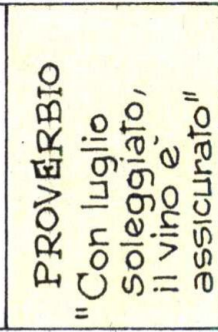
19 San Simmaco papa



20 Sant'Elia profeta



21 San Daniele profeta



22 Santa Maria Maddalena



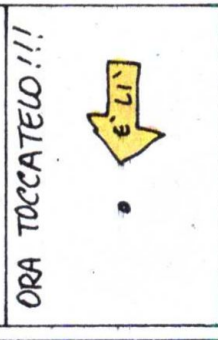
23 Santa Brigida vergine



24 S. Cristina vergine



25 San Giacomo apostolo



26 Sant'Anna madre di Maria



27 S. Celestino I papa



28 San Nazario martire



30 San Pietro Crisologo



31 Sant'Ignazio di Loiola

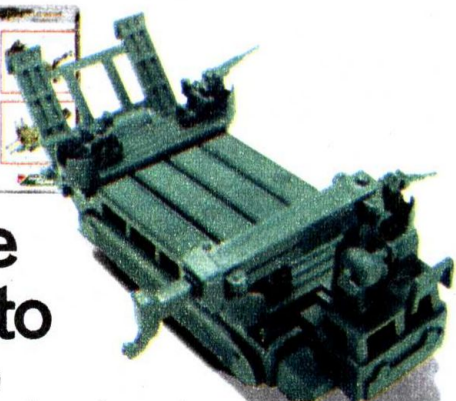


In guerra i fiumi li salti così.



Pontone cingolato

In un baleno
si trasforma da cingolato
in ponte transitabile.
Più pontoni avrai, più lungo
sarà il ponte. Per assalti di
sorpresa alla riva nemica.



Carro comando

Il primo a lanciarsi
sull'altra sponda. Munito di
faro laser e radar di ricerca.
Il suo compito è guidare
la manovra d'invasione.

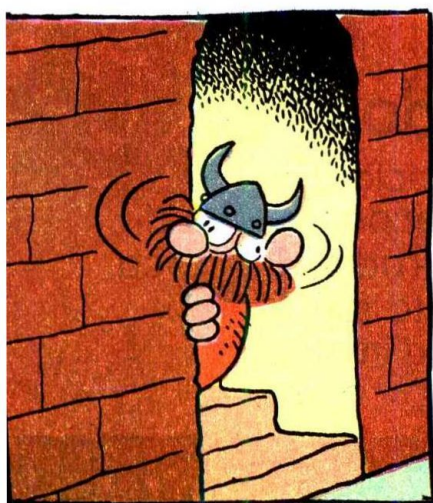
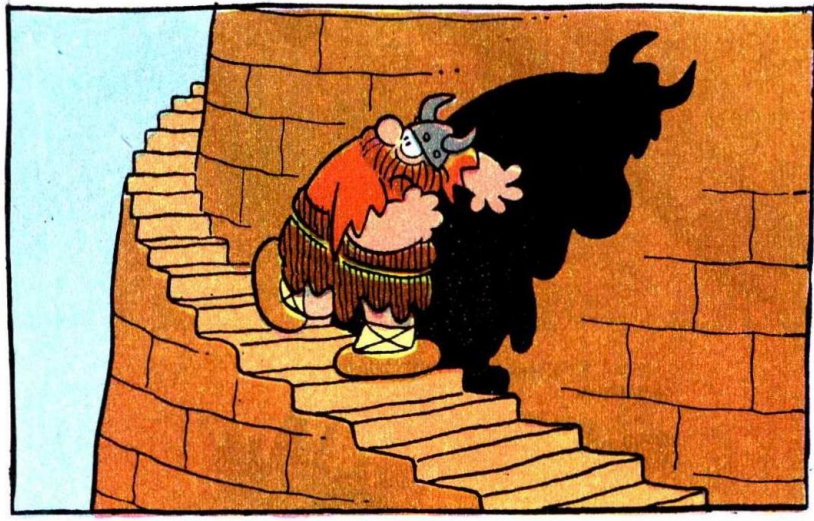
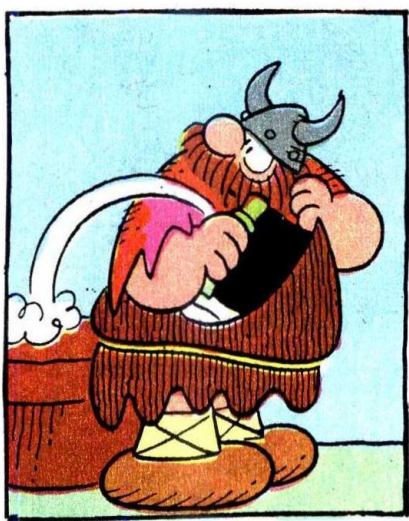
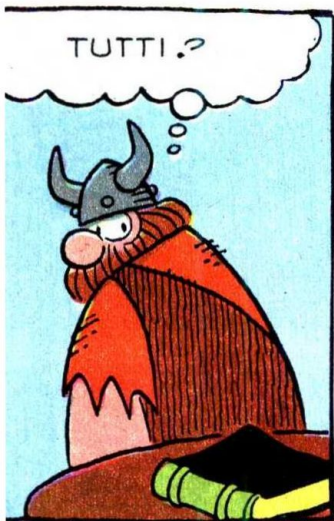


Ogni scatola **L.500**

ATLANTIC
per giocare sempre meglio

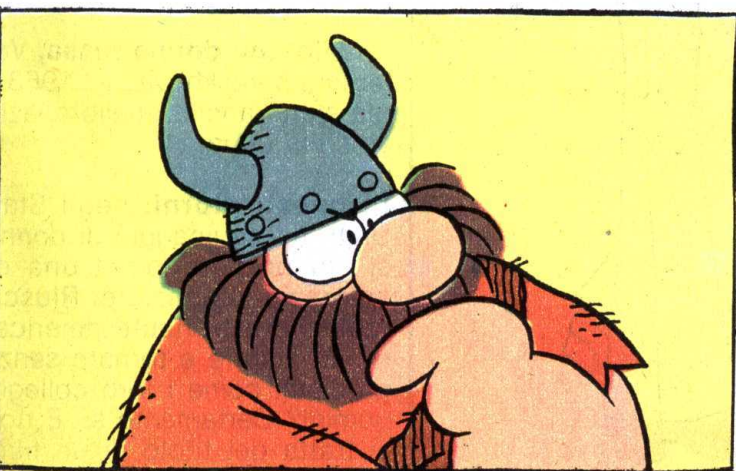
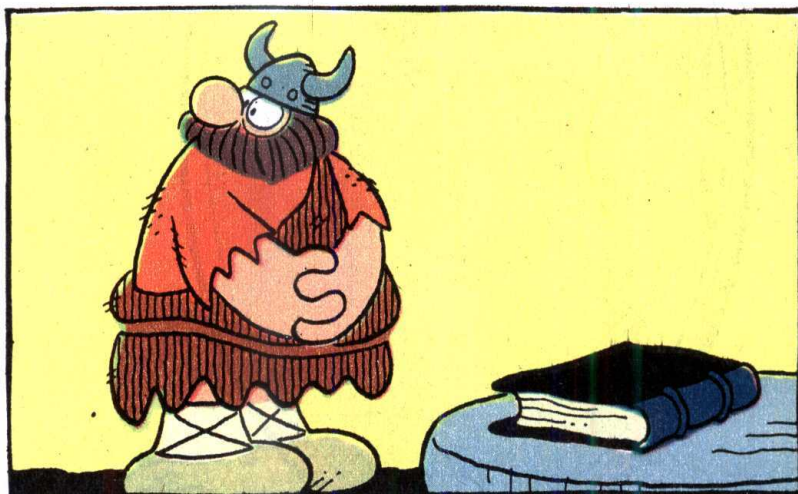
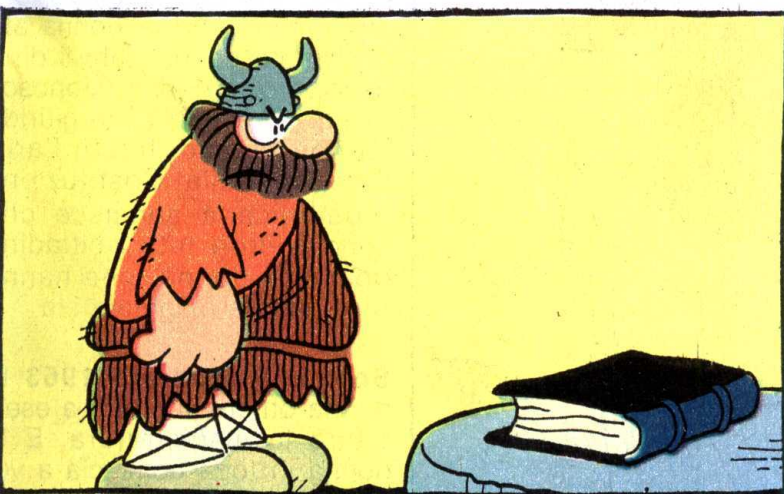


OLAF 16



VICHINGO

DICK BROWNE

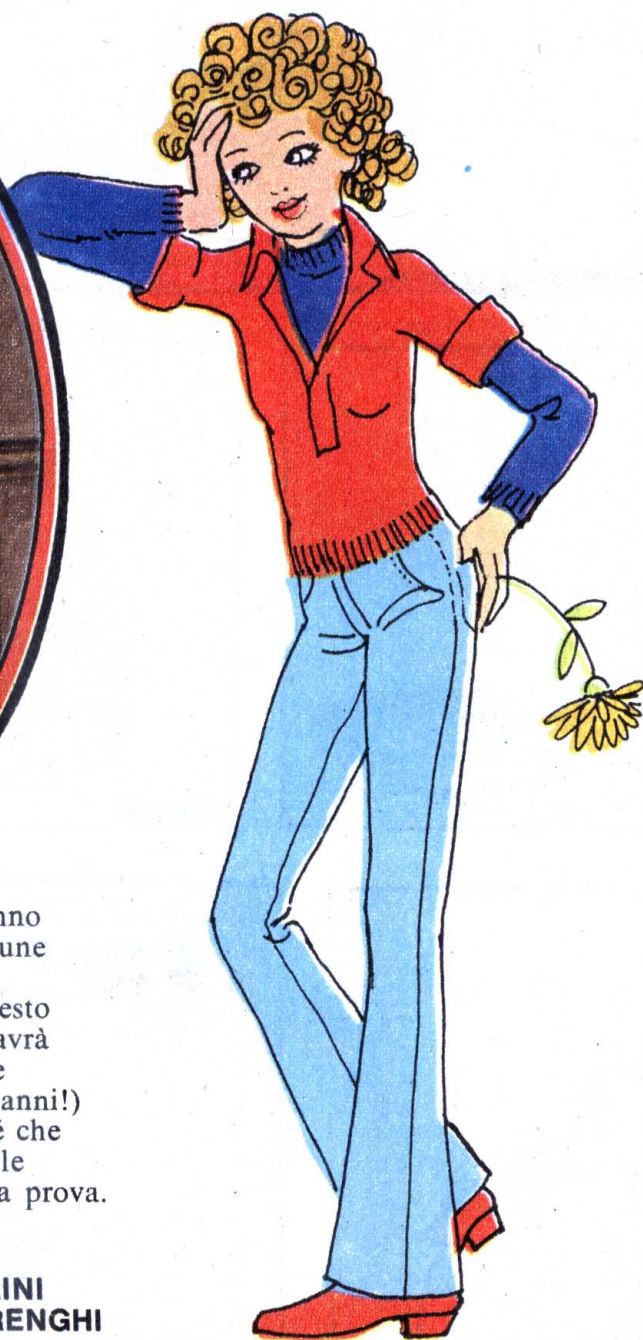




Tra un quarto di secolo sarà il 2000, quello che fino a ieri sembrava dovesse essere l'anno delle meraviglie. Oggi c'è qualche preoccupazione in più, in questo senso. E forse il 2000 non sarà tanto l'anno delle meraviglie quanto quello che ci costringerà a guardare in faccia, ancora brutalmente, alla serie di problemi che già fin d'ora si stanno profilando all'orizzonte. Forse in vista di questa scadenza è stato proclamato il 1975 anno femminile

1975

ANNO FEMMINILE



Uomini e donne, come i pionieri che hanno fatto l'America, dovranno far fronte comune e coscienti alla crisi dell'energia, alla sovrappopolazione, alla fame e via di questo passo. Perciò la donna del duemila non avrà solo rivoluzionato il suo abito (tra le due ragazze dell'illustrazione ci sono solo 70 anni!) ma avrà acquistato quella coscienza di sé che oggi così spesso le manca. Voi, che siete le donne del 2000, sarete chiamate a questa prova.



A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di ANGIOLA MORENGHI

LE TAPPE

Ecco qualche tappa importante del cammino fatto dalle donne per ottenere il riconoscimento degli stessi diritti... maschili.

1848: Statuto Albertino.

Donne, analfabeti, criminali e interdetti ai pubblici uffici non possono votare. Ma se una donna ha dei redditi, questi possono contribuire a dare diritto di voto al marito, al figlio, al genero. La donna esiste per la legge solo per pagare le tasse...



Il 1919 è un anno importante per la donna italiana. Viene ammessa a esercitare tutte le professioni, come gli uomini, e a coprire tutti gli incarichi pubblici, esclusi i militari e i giuridici.

2 giugno 1946. La donna italiana vota per la prima volta nel referendum monarchia-repubblica. E' passato un secolo, due guerre mondiali, prima che la donna abbia potuto conquistare il diritto al voto, e cioè il riconoscimento all'eguaglianza giuridica con l'uomo. Infatti l'articolo 48 della Costituzione repubblicana sancisce che sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

Solo il 9 febbraio 1963 la donna ottiene il diritto a esercitare la magistratura. E la donna in toga comincia a vedersi con sempre maggiore frequenza.

Intanto **una donna russa**, Valentina Tereshkova, nel 1963 è già stata lanciata nello spazio verso la Luna.

In questi giorni, negli Stati Uniti, un equipaggio di donne si sta preparando a una esplorazione spaziale. Riusciranno le astronaute americane ad andare e tornare senza problemi come i loro colleghi uomini? Certamente sì. E non si tratta del titolo di un film.



LA DONNA NELLA SCUOLA

FACOLTA' O GRUPPI DI FACOLTA'	Studenti iscritti 1970-71		
	MF	F	
		N	%
Scienze, matematica, fisica naturale	70.745	24.308	34,4
Medicina e chirurgia	60.532	10.978	18,1
Ingegneria	65.033	524	0,8
Architettura	18.518	3.538	19,1
Economia e commercio	48.935	10.189	20,8
Scienze politiche	18.536	5.096	27,5
Giurisprudenza	53.627	11.717	21,8
Lettere e filosofia	60.560	40.126	66,2
Magistero	79.102	64.502	81,2

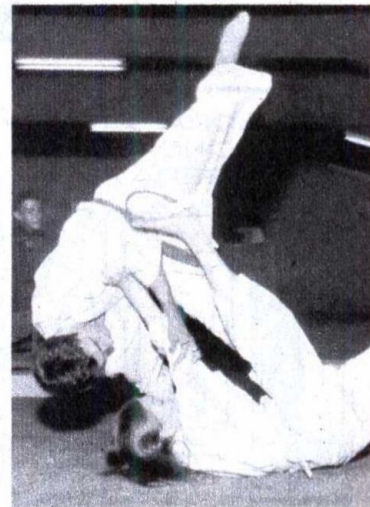
IERI

Si dice che la donna ieri era solamente l'angelo delocolare. In realtà non è così, nelle filande come nelle ri-ale, dove il lavoro è più luro, le donne sono molte. Soprattutto durante le due guerre mondiali si richiede la loro collaborazione in ogni settore. Le donne sono quindi preziose. Ma ci si ricorda di loro solo nei momenti difficili.

OGGI

Le donne con la conquista del diritto al voto hanno acquisito anche il diritto ad accedere alle professioni prima privilegio maschile. Ci sono donne ingegnere, medico, giudice, capitano di lungo corso; hostess e ballerina classica, professioni-sogno solo un decennio fa, sono in netto declino. E questo dimostra che le donne ci sanno fare.

TIPO DI SCUOLA	Alunne (in migliaia di unità)		
	N.	% su totale alunne sc. se.	% alunni stesso tipo di scuola
Istituti professionali	126	16,5	43,3
Istituti tecnici	202	26,4	26,7
Scuole magistrali	22	2,9	100,0
Istituti magistrali	158	20,6	89,1
Licei scientifici	121	15,8	39,3
Licei, ginnasi classici	107	14,0	53,6
Istituti e Licei artistici	29	3,8	59,1



Torino, dicembre 1974. Un tentativo di rapimento viene sventato, perché la vittima (anni 14, femmina) mette K.O. il suo aggressore con un ben assestato colpo di judo. E' una notizia che si commenta da sé.

LE PROFESSIONI

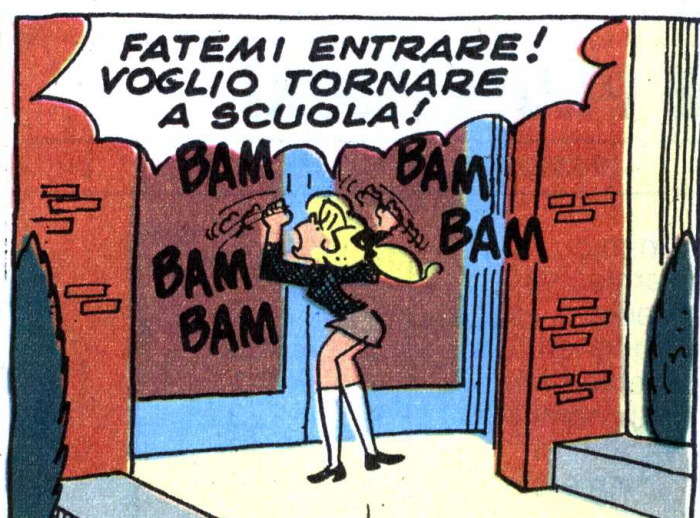
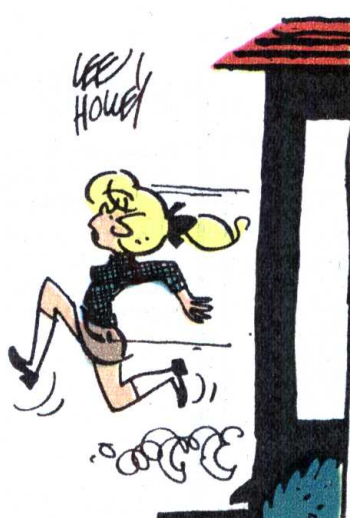
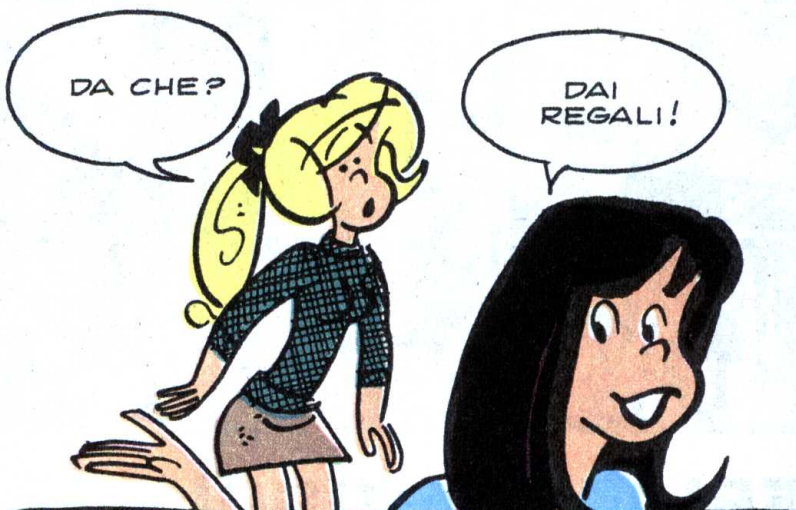
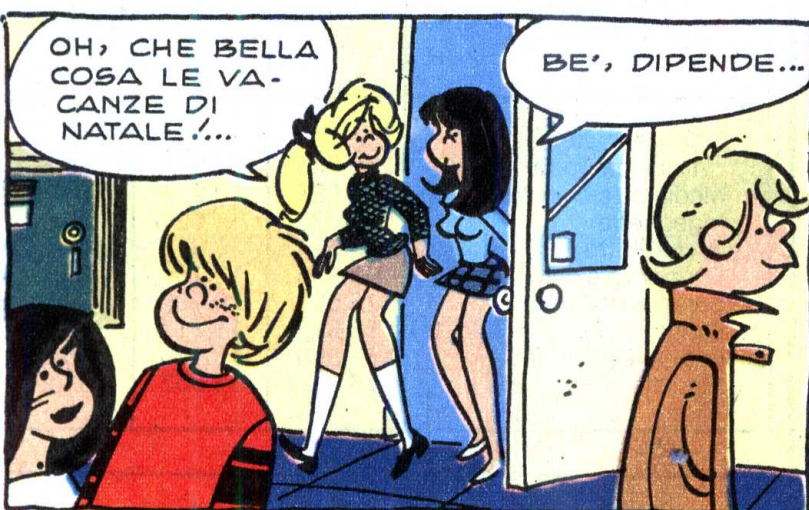
PROFESSIONI	ABILITATI	DI CUI DONNE
Chimici	682	62
Farmacisti	1.051	456
Medici	3.432	534
Ingegneri	4.202	16
Architetti	2.241	598
Agronomi	229	5
Veterinari	140	6
Commercialisti	600	41

8 MARZO-FESTA DELLA DONNA

Accettate la mimosa che quel giorno vi dovessero offrire. E' un gesto gentile di riconoscimento alla donna che lotta e lavora in ricordo di un gruppo di donne, rimaste uccise a Chicago durante uno sciopero, l'8 marzo 1910.



PONY l'amica



americana

di LEE HOLLEY



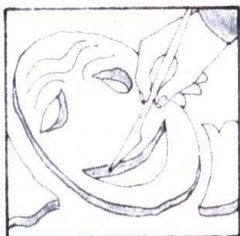
CURA
GIUSEPPE
ZANINI



di Giorgio Ferali

UNA MASCHERA DA APPENDERE

Il DAS si presta alle più svariate utilizzazioni. Eccone un esempio, nella foto qui sotto. Il mascherone da parete è molto facile da preparare. Si impasta bene un «pane» di DAS (operazione indispensabile per amalgamare la pasta e renderla meglio modellabile), quindi si tira una sfoglia grossa circa un centimetro, aiutandosi con una bottiglia come mattarello. Con l'apposita spatolina da modellatori si taglia nella sfoglia la forma ovale della maschera, si incidono gli occhi e la bocca, quindi con i ritagli di pasta avanzati si procede a modellare le varie parti, aggiungendo DAS dove occorre. Si liscia con le dita bagnate, si lascia seccare, poi si colora con tempere. Quando anche i colori sono asciutti, si passa una mano di vernice trasparente (ad esempio Vernidas) per dare al lavoro una lucentezza da ceramica smaltata.



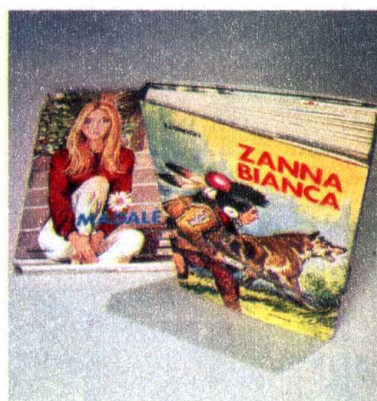
il

RUB



di Giuseppe Zanini

LA GALLERIA DEI GRANDI ROMANZI



L'editore Malipiero da molto tempo porta avanti una iniziativa incentrata sulle letture per i ragazzi che merita di essere segnalata nella nostra «Vetrina libri». Si tratta di una collana destinata ai giovani che si intitola significativamente, «Galleria dei Grandi Romanzi», e che comprende già un ragguardevole numero di volumi: 72, per la precisione, tutti cartonati, con una bella veste editoriale, formato 17x24,5 cm, 160 pagine di testo. Si tratta

sempre di romanzi e racconti scelti con molta cura, sia dalla produzione classica per i giovani, sia dalla produzione più moderna di autori attenti alle esigenze e agli interessi dei ragazzi d'oggi. Nel gran numero di titoli troverete senz'altro il libro che fa per voi.

IL FRANCOBOLLO

A cura di Giovanni M. Vassallo dei Servizi Giornalistici Filatelici Bolaffi



**DEDICATO
AGLI ESILIATI
DI TUTTO
IL MONDO**

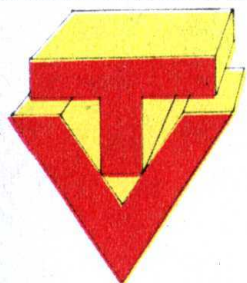
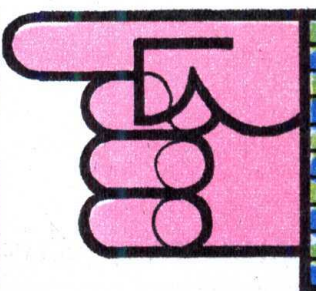
Tra i francobolli «Europa» emessi da parte di numerosi Stati ed aventi come tema la scultura merita di essere segnalata la serie emessa dal Portogallo. E' composta di tre valori con unico soggetto: «L'esiliato», opera dello scultore Antonio Soares dos Reis. Per felice coincidenza, la serie, che era in programma prima del colpo di Stato, è uscita quando molti esuli politici portoghesi stavano tornando in patria.

CURIOSITA': LA GOMMATURA

Quando nel 1840 apparvero in Gran Bretagna i primi francobolli gommati suscitavano sdegno e proteste perché si considerava un affronto alla regina dover inumidire con la saliva il retro della vignetta, che raffigurava appunto la regina Vittoria.



RICONE



CINEMA
di Piero Zanotto

«QUE VIVA MEXICO»

Negli anni Trenta il grande cineasta sovietico Sergei Eisenstein (autore tra l'altro di «La corazzata Potemkin» e di «Ivan il Terribile») lasciò incompiuto un film, ambientato nel Messico, divenuto leggendario tra gli amatori del cinema d'arte. «Que viva Mexico», questo il titolo di ciò che nelle intenzioni di Eisenstein doveva essere un affresco sociale sul grande Paese sudamericano, sarà ora «rimontato» e ultimato in Unione Sovietica utilizzando l'ampio materiale «girato» dallo scomparso regista. Un'operazione ardua e delicata.

ANIMALI VESTITI

Il regista francese Louis Malle sta dando vita a «Black Moon» (luna nera), una favola futurista localizzata in un paese immaginario e ambientata in un futuro — forse — prossimo. Protagonisti, assieme a pochi uomini assediati in una casa a seguito d'una guerra civile, sono animali d'ogni specie: topi, gatti, capre, polli, aquile eccetera, i quali agiscono nel film vestiti. Attori in piena regola con un ruolo-paga. Uniti per eliminare dalla Terra l'uomo.

I GRANDI AMICI



di Lino Penati



PAPPAGALLINI: MASCHI O FEMMINE?

Volete sapere se il vostro pappagallino ondulato è maschio o femmina? Aspettate che abbia compiuto sei mesi, prima è molto difficile scoprirlo. Dopo tale epoca la pellicina cerosa attorno alle narici diventa nei maschi di un bel colore blu, mentre nelle femmine è biancastra o color bronzo. Altri caratteri distintivi sono da cercare nel capo, che nel maschio è più arrotondato e convesso, mentre nella femmina si presenta lievemente schiacciato sulla calotta cranica; c'è inoltre da osservare che le femmine mordono più tenacemente e profondamente dei maschi. Infine il maschio è quello che di solito vola via per primo dal nido. La cova di questi simpatici uccellini può avvenire in ogni mese quando la coppia si è adattata all'ambiente e ha un nido del tipo «chiuso a cassetta» con foro centrale d'ingresso. Una covata può avere da 5 a 12 uova. E' saggio non lasciarli covare più di tre o quattro volte all'anno. Se la gabbia è molto grande, meglio farli convivere con altre coppie di pappagallini ondulati: amano infatti nidificare in comunità.



di Carlo D'Agostino

UN MODELLO DI CARRO ARMATO ITALIANO: M 13/40

Il più diffuso ed importante carro armato italiano impiegato nella seconda guerra mondiale è stato certamente l'M 13/40 Ansaldo, che in particolare nella campagna d'Africa dimostrò notevoli possibilità tecniche: disponeva di un cannone da 47 mm e di quattro mitragliatrici.

Di questo interessante carro la Italaerei ha recentemente proposto un modello in scala 1/35 che veramente può soddisfare anche il modellista più esigente: pezzi ben fatti e senza sbavature, assemblaggio facilitato dal chiaro schema di montaggio, controllo di ogni dettaglio, possibilità di realizzare la versione da combattimento o il «carro comando» senza torretta col can-



noncino. Un modello che ci sentiamo di consigliare a chi desidera accostarsi all'affascinante mondo dei «tanks».

Sempre in tema di carri armati, vi segnaliamo un libro molto utile per chi si interessa di questo ramo di modellismo. E' una monografia dedicata ad uno dei più famosi «carri» della seconda guerra mondiale, il Panzer III, che costituì il nerbo delle forze corazzate tedesche. Il libro, scritto da Benedetto Pafi, fa parte della serie «Le macchine e la storia» diretta da Giorgio Pini per l'editore Stem Mucchi. Ha belle tavole a colori, ed è denso di dati e di informazioni complete. Il suo prezzo è di L. 3.500.



La tribù

CHE STRANI GUSTI...



IL PRINCIPE AZZURRO



GLU GLU



UNA ROBUSTA CANOA



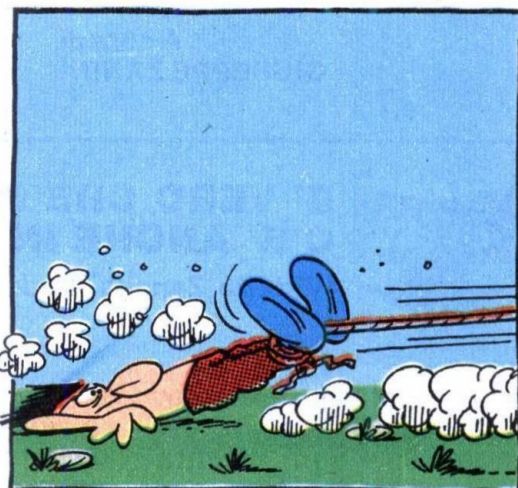
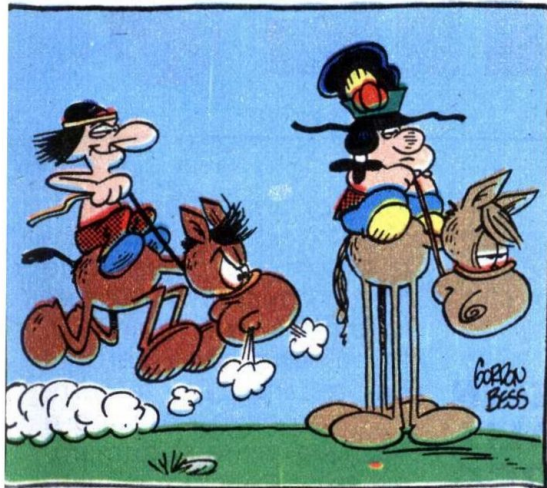
QUANDO MANCA LA MASCOTTE...



Terribile!

di GORDON BESS

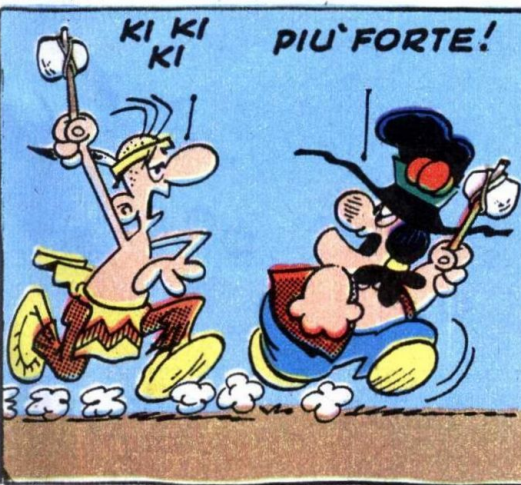
LO STRAPPO



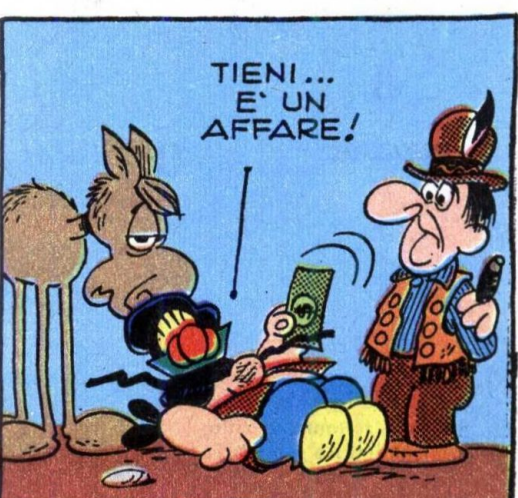
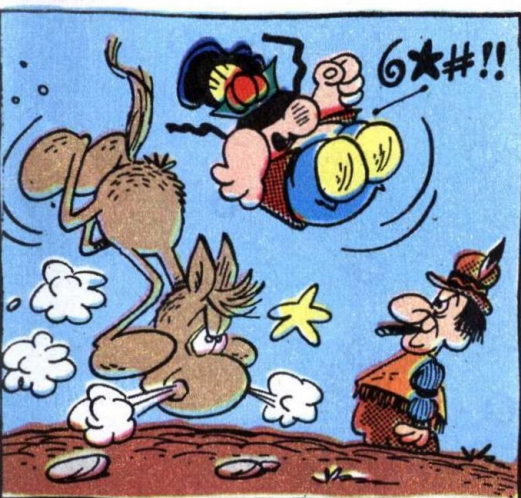
C'E' LAVAGGIO E LAVAGGIO...



GRIDO DI GUERRA



AFFARI



COME DOVE QUANDO **PERCHE'?**

A cura di
GIUSEPPE ZANINI



È VERO CHE MILANO C'E' ANCHE IN AMERICA?

(Vittorio Zanella, Padova)

E' vero, Milano esiste anche negli Stati Uniti. Esistono anzi ben 12 cittadine, negli USA, che si chiamano Milano, e se la cosa ti stupisce ti dirò di più: sempre negli Stati Uniti esistono 17 città chiamate Firenze (la più grossa ha però solo 22.000 abitanti), 11 con il nome di Verona, 9 chiamate Roma, 9 Genova, e poi tante altre ancora con nomi di centri cittadini italiani, piccoli e grandi. In totale sono più di 200; le puoi trovare nella cartina qui sotto. La cosa più singolare è che pochissime di queste cittadine sono state fondate da immigrati italiani presi da nostalgia per la patria lontana. In gran parte, i no-

mi italiani sono stati dati ai vari centri, al momento della fondazione, da americani innamorati del nostro Paese e delle sue bellezze artistiche. Lo dimostra anche il fatto che il numero maggiore di nomi italiani si ha per città ricche di storia e di arte, come Firenze, Roma, Genova, Milano, Venezia, dalle quali sono partiti ben pochi emigranti verso l'America. Un'altra prova: lo Stato che ospita il maggior numero di italo-americani è il Connecticut (sono oltre il 44% della popolazione), qui esiste un solo centro con nome italiano: Sanremo. Lo puoi vedere nella cartina, il Connecticut è segnato col n. 8.

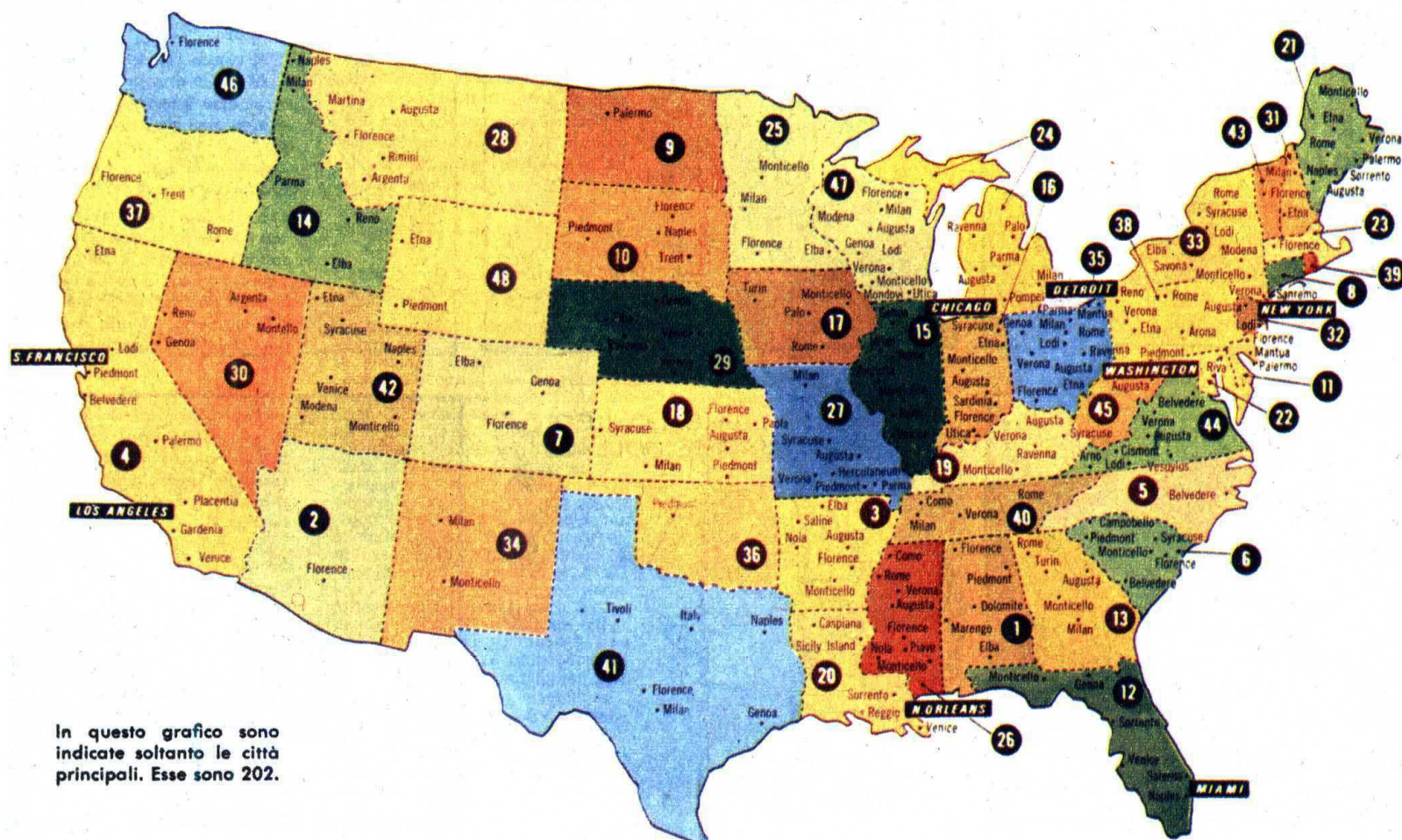


PERCHE' IN ITALIA SI TROVA POCO CARBON FOSSILE?

(Franca Nicolini, Monza)

Il carbon fossile deriva dal legno di antiche foreste, trasformatosi in particolari condizioni ambientali. L'Italia, emersa dal mare in epoca relativamente recente, non ha visto se non in piccola parte il proprio suolo ricoperto da foreste carbonifere. Perciò i giacimenti di carbone italiani sono piuttosto poveri: si trovano piccole miniere di antracite in Valle D'Aosta e in Sardegna, nella zona del Sulcis che è una delle

terre di più antica formazione. Nella nostra penisola si sono invece verificate le condizioni favorevoli per la formazione di ligniti e di torbe, che sono carboni più recenti. Tra le terre che sorgevano a poco a poco dal mare si formarono grandi conche lacustri interne, che diventarono poi depositi di lignite. Questo tipo di carbone, non ancora completamente formato, presenta in molti casi tracce abbastanza chiare della struttura del legno da cui deriva. Più recente la torba, derivante da piante erbacee delle paludi, le quali si sono carbonizzate e continuano ancor oggi a trasformarsi sotto il fango dei terreni paludosi. I giacimenti di torba si trovano soprattutto negli anfiteatri morenici; la lignite si trova in Toscana, Umbria, Basilicata e Sardegna.



NEL GENNAIO DI 33 ANNI FA SI STAVA COMBATTENDO UNA DELLE PIU' GIGANTESCHE BATTAGLIE DELLA STORIA. LA BATTAGLIA DI

STALINGRADO!

DAL NOSTRO
INVIATO NEL TEMPO
MINO MILANI

DISEGNI DI MICHELUZZI



MAGGIO 1942.
E' PASSATO QUASI UN ANNO
DA QUANDO LE ARMATE TEDESCHE
HANNO INVASO LA RUSSIA.
SI SONO COMBATTUTE GIGANTESCHE
BATTAGLIE, PIU' D'UNA VOLTA
I RUSSI SONO PARSII SUL PUNTO
DI CEDERE: HANNO PERO' RESISTITO.
I TEDESCHI STANNO ORA APPRESTANDO
UNA NUOVA GRANDE OFFENSIVA...
POTRANNO I RUSSI
RESISTERE ANCORA?



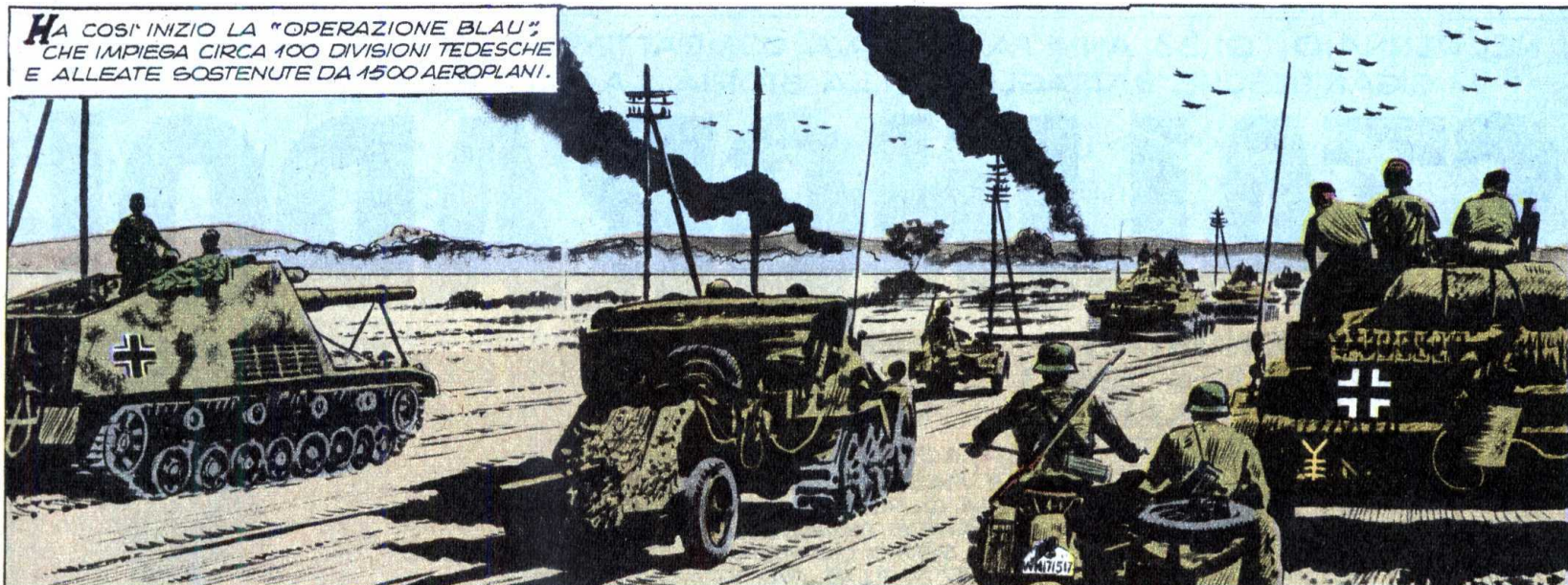
E' HITLER STESSO CHE, INCURANTE
DEI SUOI GENERALI, FISSA L'OBBIET-
TIVO DEL NUOVO ATTACCO.



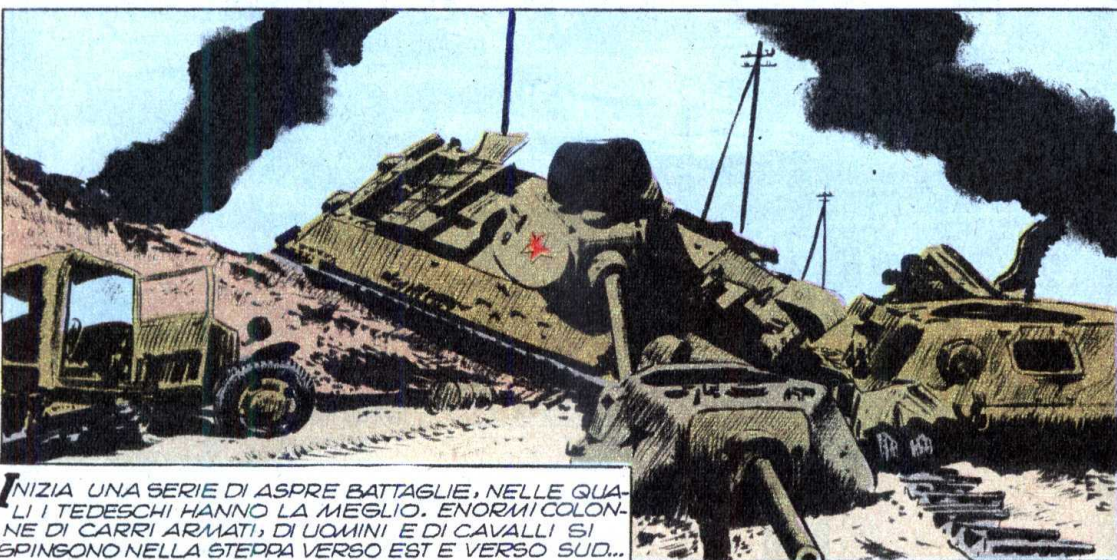
I CAMPI PETROLIFERI DEL
CAUCASO. LI OCCUPEREMO.
AVREMO PETROLIO SUFFICIENTE
PER CONTINUARE LA GUERRA,
E AVREMO COLPITO LA RUSSIA
A MORTE.



HA COSÌ INIZIO LA "OPERAZIONE BLAU", CHE IMPIEGA CIRCA 100 DIVISIONI TEDESCHESCHE E ALLEATE SOSTENUTE DA 1500 AEROPLANI.

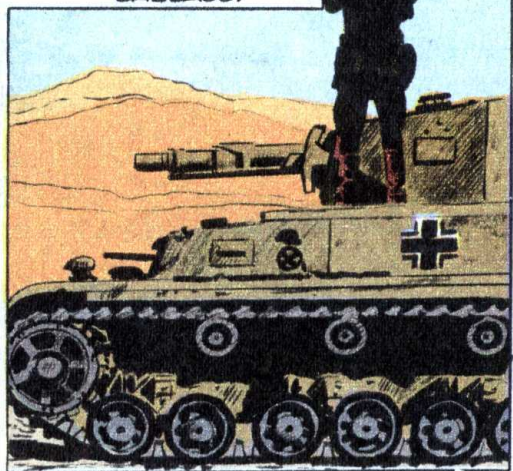


A FRONTEGGIARLE, IL MARESCIALLO SOVIETICO TIMOSHENKO SCHIERA DA 120 A 140 DIVISIONI.



INIZIA UNA SERIE DI ASPRE BATTAGLIE, NELLE QUALI I TEDESCHI HANNO LA MEGLIO. ENORMI COLONNE DI CARRI ARMATI, DI UOMINI E DI CAVALLI SI SPINGONO NELLA STEPPA VERSO EST E VERSO SUD...

TOSTO APPAIONO ALLE AVANGUARDIE TEDESCHESCHE I CONTRAFFORTI DEL CAUCASO.



RASTENBERG, QUARTIERE GENERALE DI HITLER.

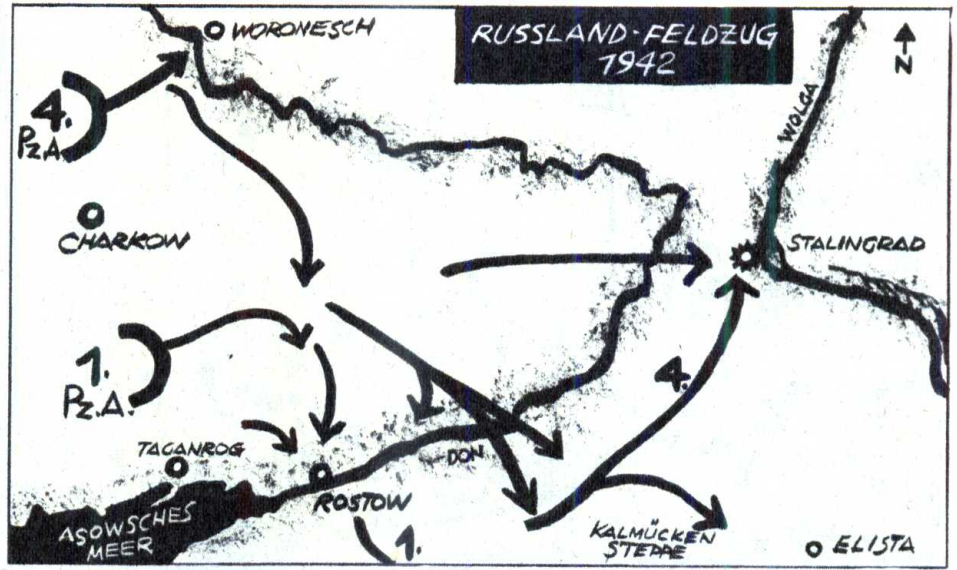


VITTORIA. LO PREVEDEVO. LA BATTAGLIA PER IL CAUCASO È VINTA. D'ORA IN AVANTI SI TRATTERÀ SOLO DI RASTRELLAMENTO.



MIO FUHRER, PARE CHE RUSSI ABBIANO ANCORA GRUPPE IN GRADO DI CONTRATTACCARRE...

SCIOCCHESSE. LA RUSSIA È MORTA. SIAMO IN GRADO DI TOGLIERE TRUPPE DAL CAUCASO, E SE STARLE PIÙ A NORD



IL GENERALE VON PAULUS, COMANDANTE LA 6ª ARMATA GERMANICA, MUOVE VERSO STALINGRADO...



AL COMANDO SOVIETICO DEL FRONTE.



SÌ, HO GIÀ SCELTO! METTERO' AL COMANDO DELLA 6ª ARMATA IL GENERALE CIUIKOV.

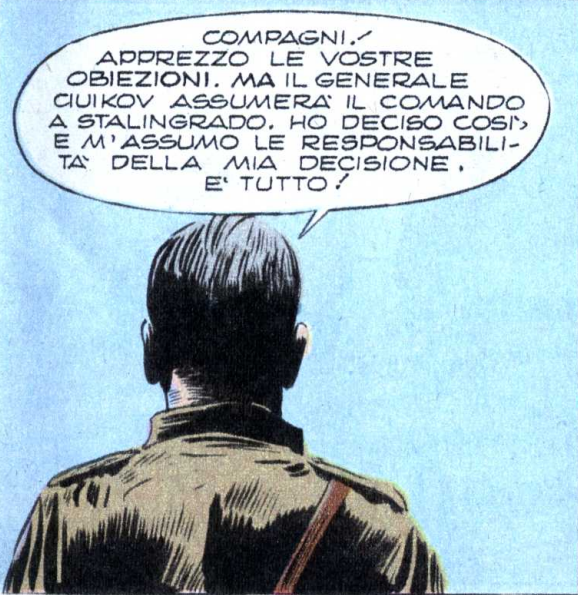
VASSILLI CIUIKOV?



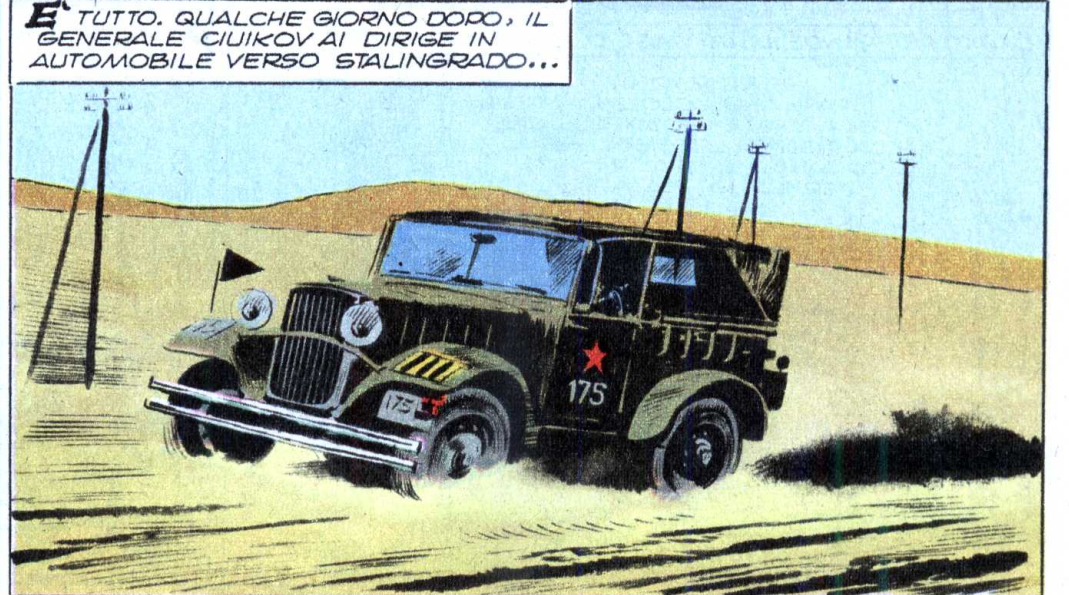
PROPRIO LUI.

MA E' TROPPO GIOVANE.

E POI NON E' MAI STATO AL FUOCO. E' UN GENERALE DA TAVOLINO.

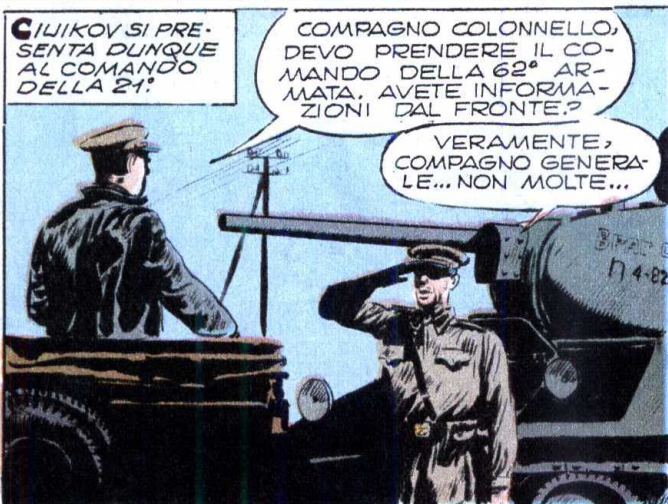


COMPAGNI, / ADDEZZO LE VOSTRE OBBIEZIONI. MA IL GENERALE CIUIKOV ASSUMERA' IL COMANDO A STALINGRADO. HO DECISO COSÌ, E M'ASSUMO LE RESPONSABILITÀ DELLA MIA DECISIONE, E' TUTTO!



E' TUTTO. QUALCHE GIORNO DOPO, IL GENERALE CIUIKOV SI DIRIGE IN AUTOMOBILE VERSO STALINGRADO...

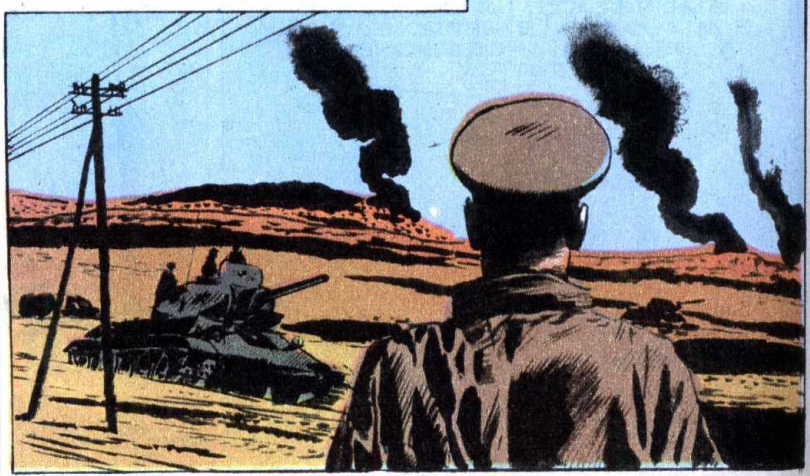
A QUALCHE DECINA DI KILOMETRI DAL FRONTE.



CILIKOV RIPRENDE IL SUO VIAGGIO VERSO IL FRONTE...



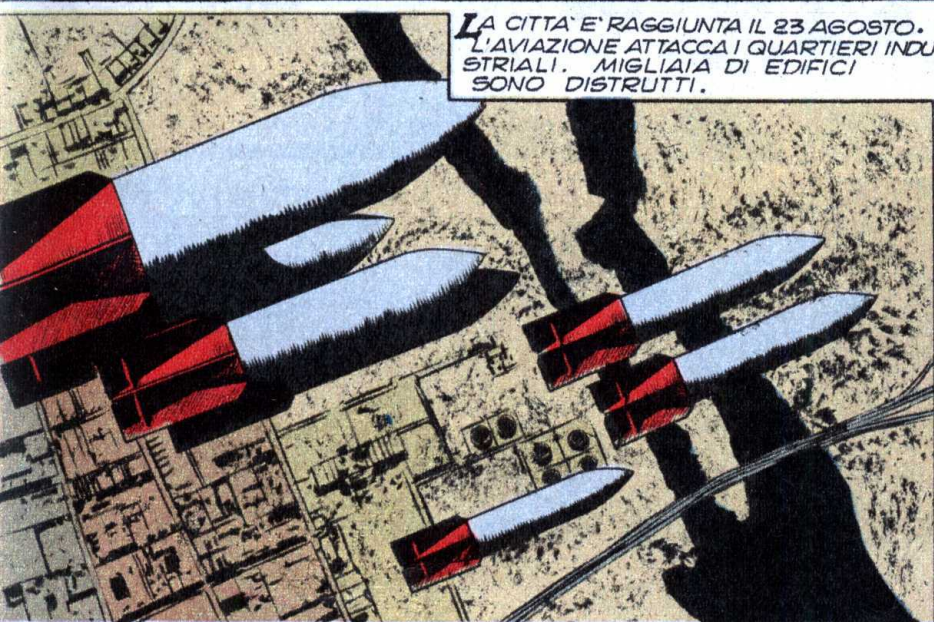
PIÙ OLTRE, IL GENERALE CILIKOV CONSTATA QUANTO DURO È IL SUO COMPITO. LE FORZE SOVIETICHE SONO NEL PIÙ GRANDE DISORDINE...



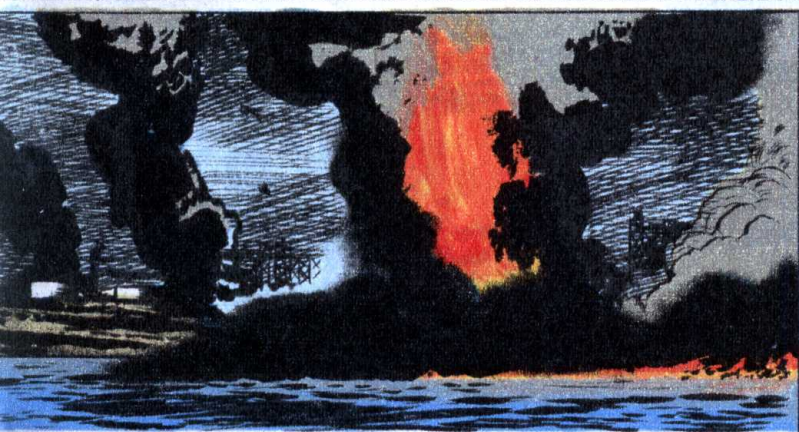
E INTANTO, FERREAMENTE INQUADRATA, PERFETTAMENTE ORGANIZZATA NEI SUOI REPARTI, LA 6ª ARMATA DI VON PAULUS AVANZA SU STALINGRADO...



LA CITTA' E' RAGGIUNTA IL 23 AGOSTO. L'AVIAZIONE ATTACCA I QUARTIERI INDUSTRIALI. MIGLIAIA DI EDIFICI SONO DISTRUTTI.



TRA LA POPOLAZIONE ATTERRITA, E' LA STRAGE. I SUPERSTITI CERCANO SCAMPO TRA LE MACERIE...



ESPLODONO DOZZINE DI SERBATOI DI CARBURANTE. IL PETROLIO SI SPARGE SULLA SUPERFICIE DEL VOLGA, CHE PRENDE FUOCO!

AL QUARTIERE GENERALE DI HITLER.



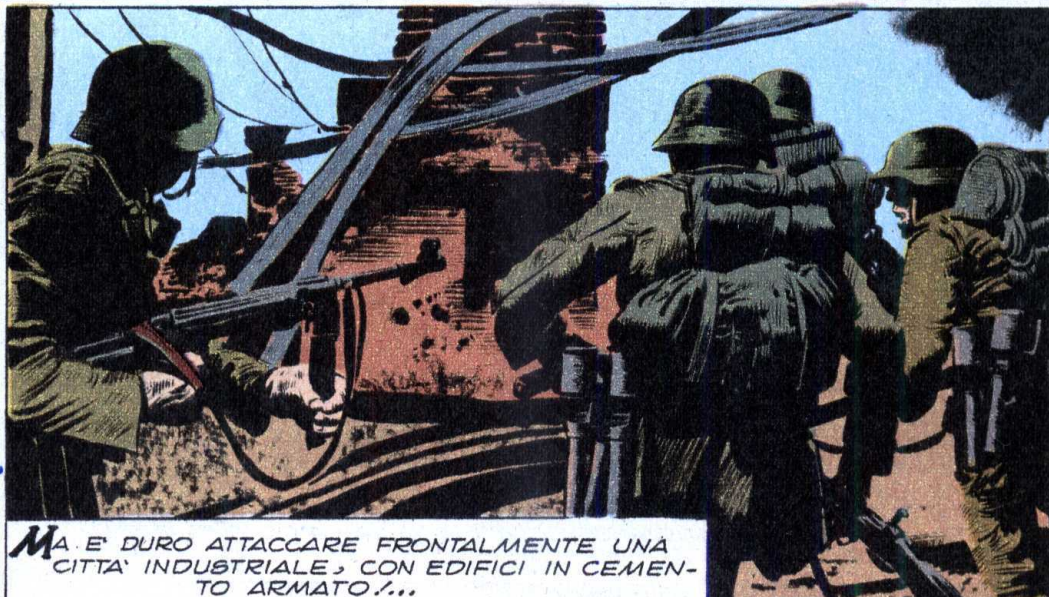
NON ANCORA. SI STA PREPARANDO PER L'ATTACCO.

E VON PAULUS? HA GIA' OCCUPATO STALINGRADO?

NON C'E' BISOGNO DI PREPARARE L'ATTACCO! L'ATTACCO LO PREPARO IO!



ORDINO ALLA 6ª ARMATA DI ATTACCARE FRONTALMENTE LA CITTA'! SUBITO!



MA E' DURO ATTACCARE FRONTALMENTE UNA CITTA' INDUSTRIALE, CON EDIFICI IN CEMENTO ARMATO...



DAL DIARIO DI UN SOLDATO TEDESCO:
"AVANZIAMO LENTAMENTE, MA AVAN-
ZIAMO. I RUSSI SI RITIRANO VERSO
IL VOLGA. POSSIBILE CHE VOGLIANO
COMBATTERE SULLA RIVA DEL
FIUME? SAREBBE UNA PAZZIA!..."

UNA PAZZIA? LA REALTÀ È CHE IL GENERALE CILIKOV
HA FERMAMENTE PRESO IN MANO IL COMANDO DEL
62°... ED È A STALINGRADO.



COMPAGNO GENERA-
LE, DOVE SISTEMIAMO
IL COMANDO?

METTIAMOLO QUI, DA
QUESTA PARTE DEL VOLGA
SAREMO PIÙ SICURI.



NO, IL VOLGA HA SOLO UNA SPON-
DA, QUELLA LÀ. METTEREMO IL CO-
MANDO SULLA RIVA DESTRA DEL FIUME!



COSÌ CILIKOV HA VARCATO IL VOLGA SOTTO IL FUOCO TEDESCO

È HA SISTEMATO IL COMANDO IN UN PROFONDO BUNKER.
È COMINCIATO IL GRANDE CONFRONTO TRA LUI E VON PAULUS.



РАЙКОНФЕ РЕНЦИН
ВЛЕНЬ 4ой
РАЗБИТ

SÌ, SONO QUI...
DOVE DOVREI
ESSERE?



PASSA UN SETTEMBRE DI BATTAGLIE E DI SANGUE.
A METÀ OTTOBRE, IN SEGUITO AGLI ORDINI DI HITLER IMPA-
ZIENTE, I TEDESCHI LANCIAO ALL'ATTACCO LA 14ª CO-
RAZZATA, LA 305ª E LA 389ª FANTERIA...

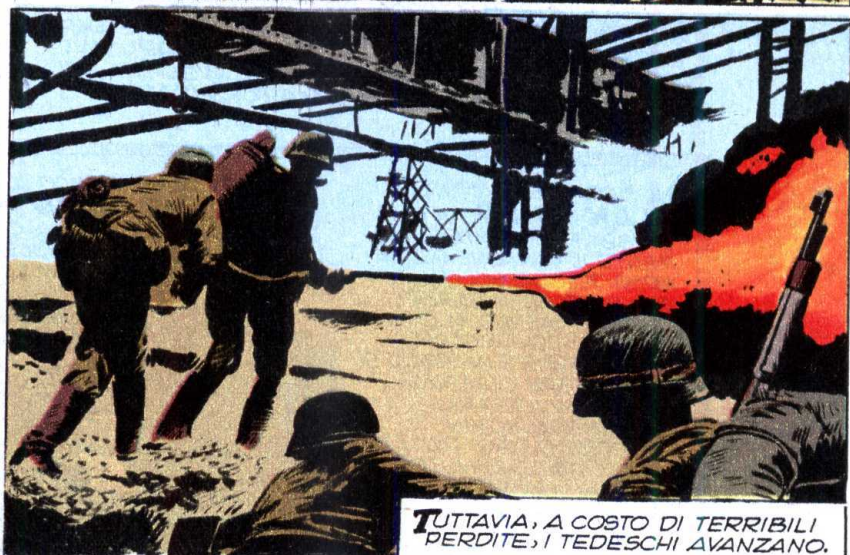
DAL DIARIO D'UN SOLDATO TEDESCO: "... TUTTO CIO' CHE SI PUO' SCORGERE SEMBRA CANCELLATO DALLA FACCIA DELLA TERRA..."



I COMBATTIMENTI SONO ASPRI E SANGUINOSI ATTORNO ALCUNE GRANDI FABBRICHE DEL QUARTIERE INDUSTRIALE...



DAL DIARIO DI UN SOLDATO TEDESCO: "NON RIUSCIAMO AD ENTRARE NELLA FABBRICA. CHI AVREBBE PENSATO, TRE MESI FA, CHE INVECE DELLA GIOIA DELLA VITTORIA AVREMMO CONOSCIUTO TANTI SACRIFICI E TORMENTI..."



TUTTAVIA, A COSTO DI TERRIBILI PERDITE, I TEDESCHI AVANZANO.

IL COMANDO DI CIUIKOV.

GENERALE, ALCUNE DIVISIONI DENUNCIANO LA PERDITA DEL 75 PER 100 DEGLI EFFETTIVI...



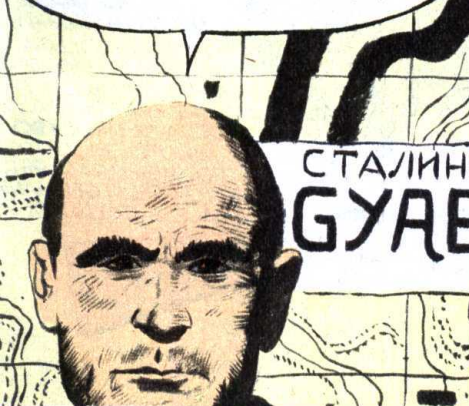
LA 39ª DOMANDA ISTRUZIONI! HA BISOGNO DI MUNIZIONI!

CI SONO 3500 FERITI DA EVACUARE!

LA 7ª BRIGATA CHIEDE AIUTO!



ISTRUZIONI, MUNIZIONI, AIUTI... DATE A TUTTI I MESSAGGI LA STESSA RISPOSTA: "COMBATTERE FINO ALL'ESTREMO, NON ABBANDONARE LA POSIZIONE."



СТАЛИН ГРАЕ

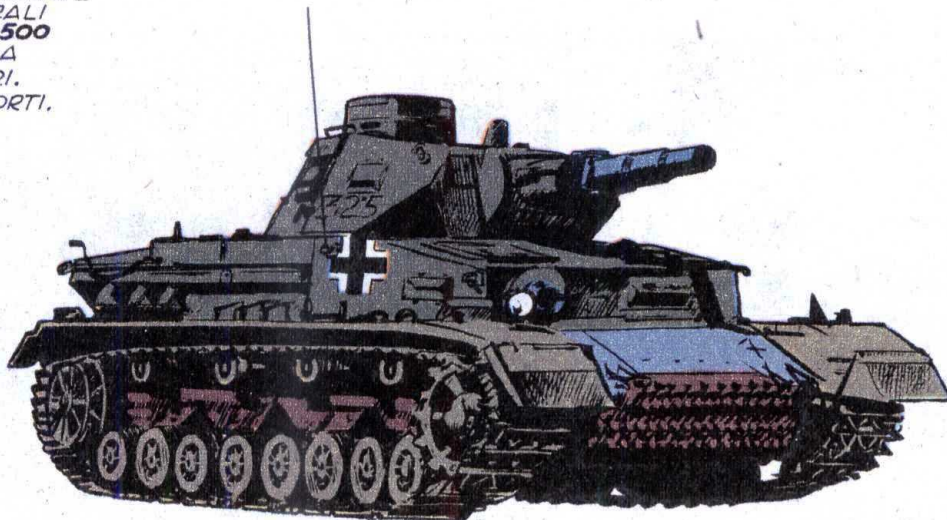


SO CHE E' DURO RICEVERE UNA RISPOSTA COSI'. MA NON POSSO FARE ALTRO.



BATTAGLIA DI STALINGRADO

PERDITE TEDESCHESCHE NELLA BATTAGLIA: IL COMANDANTE IN CAPO E 23 GENERALI CATTURATI, CIRCA 2500 UFFICIALI E 90 MILA SOLDATI PRIGIONIERI, PIU' DI 100 MILA MORTI.

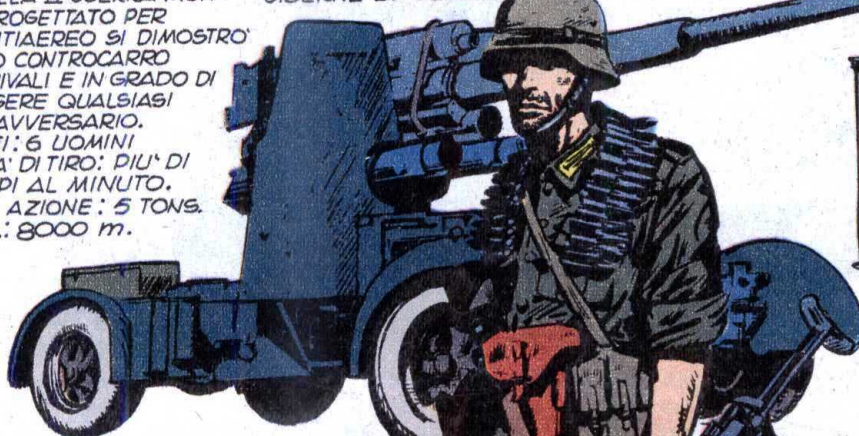


PZK PFU - IV, IL PANZER PIU' PESANTE IMPIEGATO DAI TEDESCHI ALL'EPOCA DELL'INVASIONE NEL GIUGNO 1941. NON ERA NETTAMENTE SUPERIORE AGLI ANALOGHI MEZZI AVVERSARI, MA I CARRISTI TEDESCHI, CONSIDERATI I MIGLIORI DEL MONDO, NE FECERO UN'ARMA FORMIDABILE.

EQUIPAGGIO: 5 UOMINI
PESO IN COMBATTIMENTO: 23.6 TONS.
VELOCITA' MAX.: 40 Km/h
ARMAMENTO: 1 CANNONE DA 75 mm, A BASSA VELOCITA', CORTO.
2 MITRAGLIATRICI 7.92 CAL.

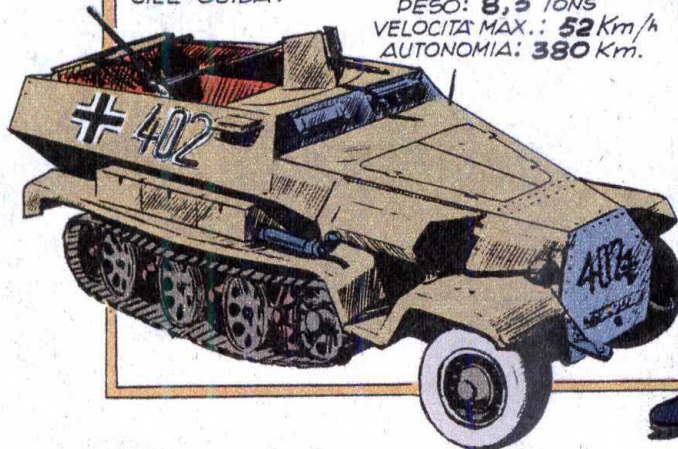
IL "RE" DEI CANNONI.
FLAK 18-88 mm.
L' "88" FU INCONTESTABILMENTE IL CANNONE PIU' FAMOSO DELLA II GUERRA MONDIALE. PROGETTATO PER L'USO ANTIAEREO SI DIMOSTRO' UN PEZZO CONTROCARRO SENZA RIVALI E IN GRADO DI DISTRUGGERE QUALSIASI CARRO AVVERSARIO.
SERVENTI: 6 UOMINI
VELOCITA' DI TIRO: PIU' DI 20 COLPI AL MINUTO.
PESO IN AZIONE: 5 TONS.
GITTATA: 8000 m.

SOTTUFFICIALE TEDESCO DI FANTERIA, ARMATO DI PISTOLA MITRAGLIATRICE **MP 38/40** CAL. 9, PISTOLA LUGER **P08** CAL. 9 mm, STICK-GRENADE ALLA CINTOLA, 17 CARICATORI DELLA PISTOLA MITRAGLIATRICE ERANO CONTENUTI IN TRE GIBERNE DI CUOIO.



HANOMAG Sd Kfz 251 VEICOLO DA APPOGGIO E TRASPORTO DELLA PANZER SUBANTERIE. ERA DOTATO DI MOTORE NON MOLTO POTENTE ED ERA DI DIFFICILE GUIDA.

PESO: 8,5 TONS
VELOCITA' MAX.: 52 Km/h
AUTONOMIA: 380 Km.



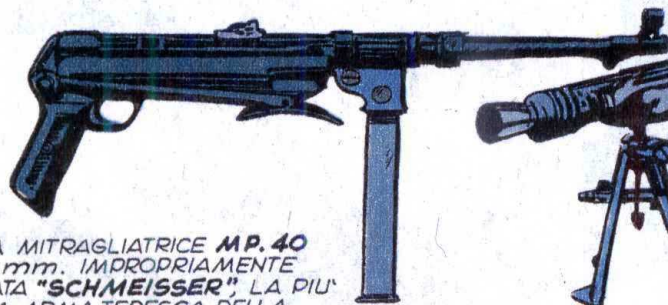
BOMBA A MANO A MANICO.
STIELHANDGRANATE 24 COSTITUITA DA UNA TESTA DI METALLO LEGGERO CONTENENTE LA CARICA (DI 6 ONCE DI DINAMITE) E DA UN MANICO DI LEGNO CONTENENTE IL DETONATORE.

EIER HAND GRANATE 39

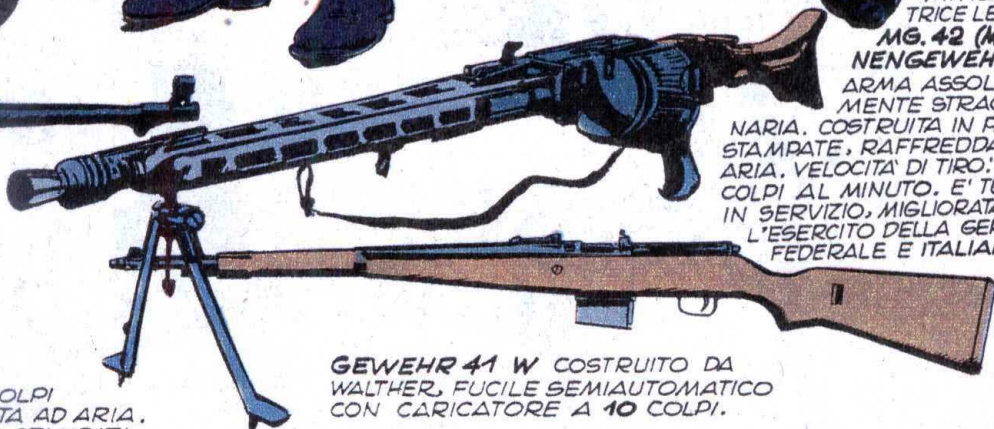
PISTOLA LUGER P08 CAL. 9 mm. LA PIU' FAMOSA PISTOLA DA GUERRA DELLA II GUERRA MONDIALE. ELEGANTE, SI IMPUGNA BENE E SPARA ACCURATAMENTE. ERA PERO' INFERIORE ALLA **P38 WALTHER** COME ARMA DA GUERRA.



MITRAGLIATRICE LEGGERA.
MG. 42 (MASCHINGENGEWEHR 42) ARMA ASSOLUTAMENTE STRAORDINARIA. COSTRUITA IN PARTI STAMPATE, RAFFREDDATA AD ARIA. VELOCITA' DI TIRO: 1200 COLPI AL MINUTO. E' TUTTORA IN SERVIZIO, MIGLIORATA PER L'ESERCITO DELLA GERMANIA FEDERALE E ITALIANO.

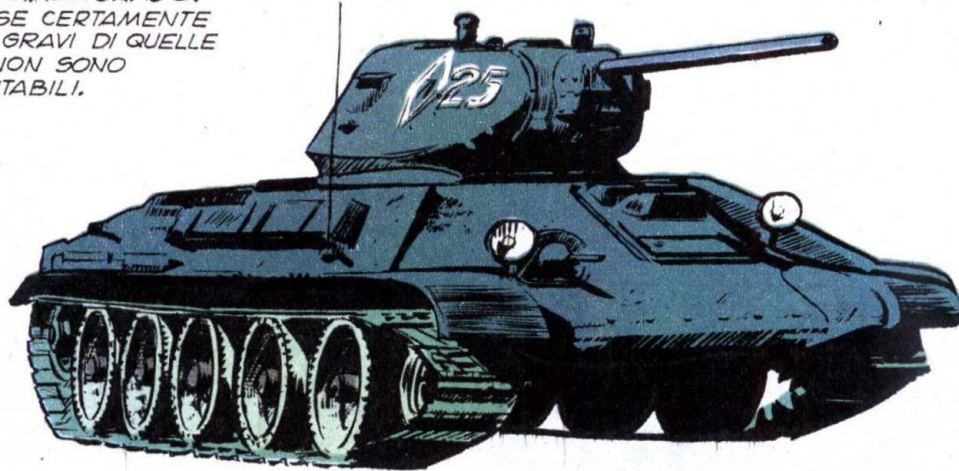


PISTOLA MITRAGLIATRICE MP. 40 CAL. 9 mm. IMPROPRIAMENTE CHIAMATA "SCHMEISSER", LA PIU' FAMOSA ARMA TEDESCA DELLA II GUERRA MONDIALE. CARICATORE DA 32 COLPI CALIBRO 9 mm. PARA BELLUM, RAFFREDDATA AD ARIA. COSTRUITA UTILIZZANDO IN GRAN PARTE PEZZI STAMPATI.



GEWEHR 41 W COSTRUITO DA WALTHER, FUCILE SEMIAUTOMATICO CON CARICATORE A 10 COLPI.

BATTAGLIA DI STALINGRADO.
PERDITE RUSSE CERTAMENTE
ALTRETTANTO GRAVI DI QUELLE
TEDESCHE. NON SONO
ANCORA VALUTABILI.



IL "RE" DEI CARRI ARMATI, IL SOVIETICO **T.34**, COMBINAVA UNO SPENDIDO EQUILIBRIO TRA POTENZA DI FUOCO E PROTEZIONE, LUNGA AUTONOMIA, VELOCITA' E RENDIMENTO E CON I SUOI LARGHI CINGOLI A BASSA PRESSIONE UNITARIA SUL TERRENO POTEVA AFFRONTARE OGNI TIPO DI TERRENO MOLLE SUL QUALE I PANZER TEDESCHI VENIVANO, AL CONTRARIO, MESSI IN DIFFICOLTA'.

EQUIPAGGIO : 4 UOMINI
PESO IN COMBATTIMENTO: 27,8 TONS.
VELOCITA' MAX.: 53 Km./h
AUTONOMIA: 400 Km.
ARMAMENTO: 1 CANNONE DA 76,2 mm.
1 MITRAGLIATRICE DA 7,62 mm.
COASSIALE E 1 MITRAGLIATRICE DA 7,62 mm. IN CASAMATTA CENTRALE
MOTORE: 1 DIESEL TIPO V.12, DA 38,9 LITRI 500

CANNONE DA 76,2 mm. TIPO 39.
IL PUNTO DI FORZA DELL'ARTIGLIERIA SOVIETICA DA CAMPO. POTEVA ESSERE UTILIZZATO NEI DUE RUOLI DI PEZZO D'APPOGGIO CAMPALE SPARANDO GRANATE AD ALTO ESPLOSIVO O DI PEZZO ANTICARRO IMPIEGANDO MUNIZIONAMENTO PERFORANTE.



MORTAIO SOVIETICO M1937 DA 82 mm. LA TIPICA ARMA DELLA FANTERIA SOVIETICA E RIMASTO IN SERVIZIO PER UN LUNGO PERIODO DI ANNI. MORTAIO AD ANIMA LISCIA, A GRAVITA', IMPIEGAVA UNA GRANATA A GOVERNARE.

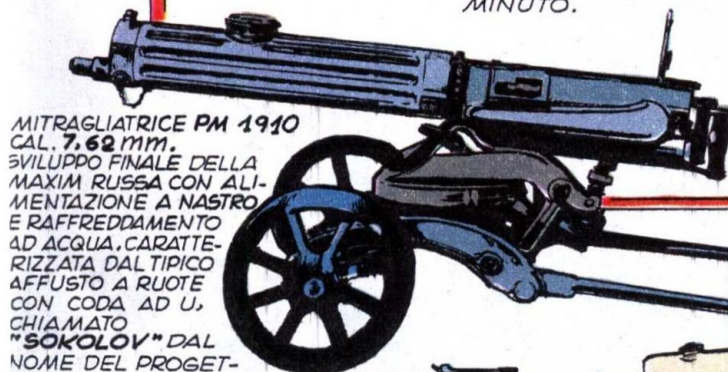
PESO IN BATTERIA: 57kg.
GITTATA: 3 Km. (CON GRANATA LEGGERA)
1,2 Km. (CON GRANATA PESANTE)
CELERITA' DI TIRO: 20-30 COLPI AL MINUTO.

FANTE SOVIETICO, MUNITO DI MOSCHETTO AUTOMATICO PPSH 1941 E TASCAPANE PER BOMBE A MANO. COLBACCO DI TESSUTO IMBOTTITO DI PELLICCIA D'AGNELLO PER IL CLIMA INVERNALE.

BOMBA CON MANICO M 1914/30 QUESTA BOMBA VENIVA FORNITA CON IL DETONATORE RIMOSSO; ESSO VENIVA POI MONTATO IN UNA CAVITA' RICAVATA NELLA TESTA DELL'ORDIGNO.

BOMBA A MANICO M 1933. POTEVA ESSERE MUNITA DI INVOLUCRO A FRAMMENTAZIONE.

MITRAGLIATRICE PM 1910 CAL. 7,62 mm. SVILUPPO FINALE DELLA MAXIM RUSSA CON ALIMENTAZIONE A NASTRO E RAFFREDDAMENTO AD ACQUA, CARATTERIZZATA DAL TIPICO AFFUSTO A RUOTE CON CODA AD U, CHIAMATO "SOKOLOV" DAL NOME DEL PROGETTISTA. VELOCITA' DI TIRO: 450-550 COLPI AL MINUTO.

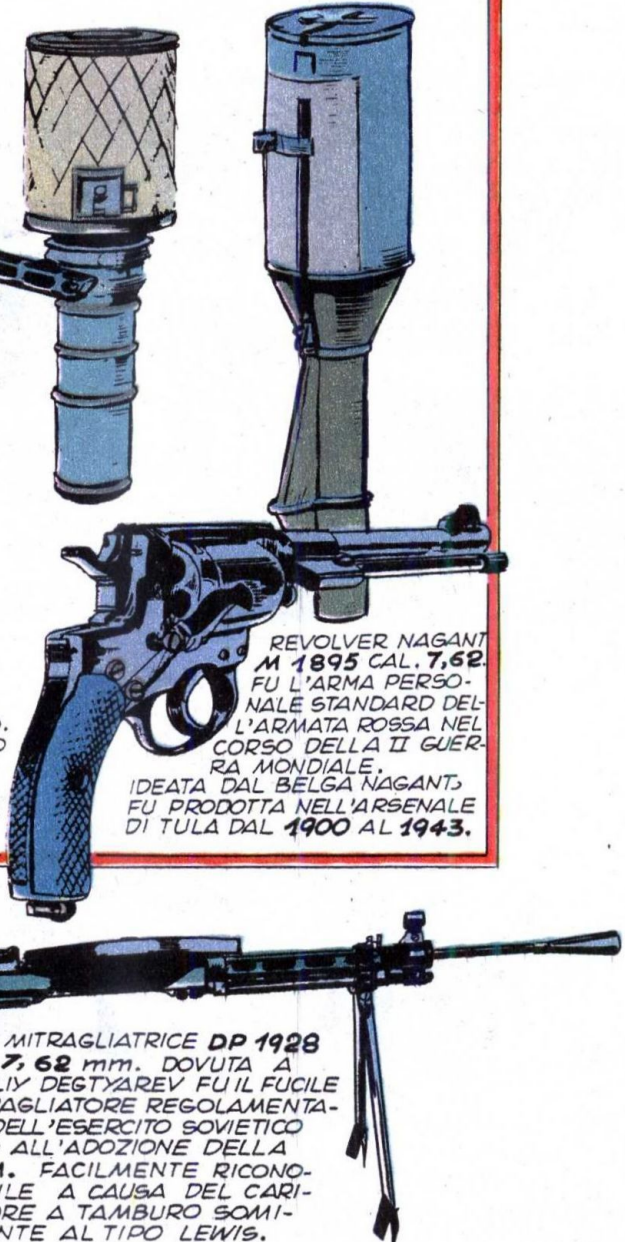


MOSCHETTO AUTOMATICO O "MITRA" PPSH M 1941 CAL. 7,62 mm. VELOCITA' DI TIRO: 900 COLPI AL MINUTO. NOTO IN TUTTO IL MONDO COME: PEPESCIA, FU IDEATO DA GEORGE SHPAGIN, ARMA ESTREMAMENTE...



... ROZZA ED EFFICACISSIMA NELLE PROIBITIVE CONDIZIONI DEL FRONTE RUSSO. MUNITO DI CARICATORE A TAMBURO DI 71 COLPI. PRODOTTO IN 5 MILIONI DI ESEMPLARI FINO AL 1945.

MITRAGLIATRICE DP 1928 CAL. 7,62 mm. DOVUTA A VASILII DEGTJAREV FU IL FUCILE MITRAGLIATORE REGOLAMENTARE DELL'ESERCITO SOVIETICO FINO ALL'ADOZIONE DELLA DPM. FACILMENTE RICONOSCIBILE A CAUSA DEL CARICATORE A TAMBURO SOMIGLIANTE AL TIPO LEWIS.



REVOLVER NAGANT M 1895 CAL. 7,62. FU L'ARMA PERSONALE STANDARD DELL'ARMATA ROSSA NEL CORSO DELLA II GUERRA MONDIALE. IDEATA DAL BELGA NAGANT, FU PRODOTTA NELL'ARSENALE DI TULA DAL 1900 AL 1943.

ALLA FINE DI OTTOBRE, AL COMANDO DEL GENERALE VON PAULUS.



GENERALE, NOVE DECIMI DI STALINGRADO SONO IN NOSTRA MANO!



NOVE DECIMI...

AVVISIAMO IL COMANDO SUPREMO

OH, CERTO, AVVISIAMO IL FUHRER, E' NOSTRO DOVERE...

DOVREMMO PERO' DIRGLI ANCHE QUANTO E' COSTATO QUESTO RISULTATO... E CHE NON SIAMO CERTI DI POTER CONQUISTARE L'ULTIMO DECIMO...



LA BATTAGLIA PER STALINGRADO CONTINUA PER ALTRE 3 SETTIMANE. SI COMBATTE DI STRADA IN STRADA, DI CASA IN CASA, NELLE FOGNE, NEI SOTTERRANEI...



COSA?... PERDITE ELEVATE? CHE SIGNIFICA? DOVE METTIAMO IL PIEDE, NOI RESTIAMO!... LA 6° ARMATA DEVE VINCERE, VON PAULUS DEVE CONQUISTARE STALINGRADO! LO ESIGO! LO ESIGO!

PER HITLER, PRENDERE LA CITTA' DIVENTA UN'OSSessione... I SOLDATI TEDESCHI COMPIONO SFORZI DISPERATI!



MA LA RISPOSTA DI GIUKOV NON SI FA ATTENDERE!

...SIAMO A UN PALMO DAL VOLGA... SIAMO STATI BUONI SOLTANTO A DIFENDERCI... MOSTREREMO CHE SAPPIAMO FARE ALTRO, ORDINO ALL'ARMATA LA CONTROFFENSIVA GENERALE!

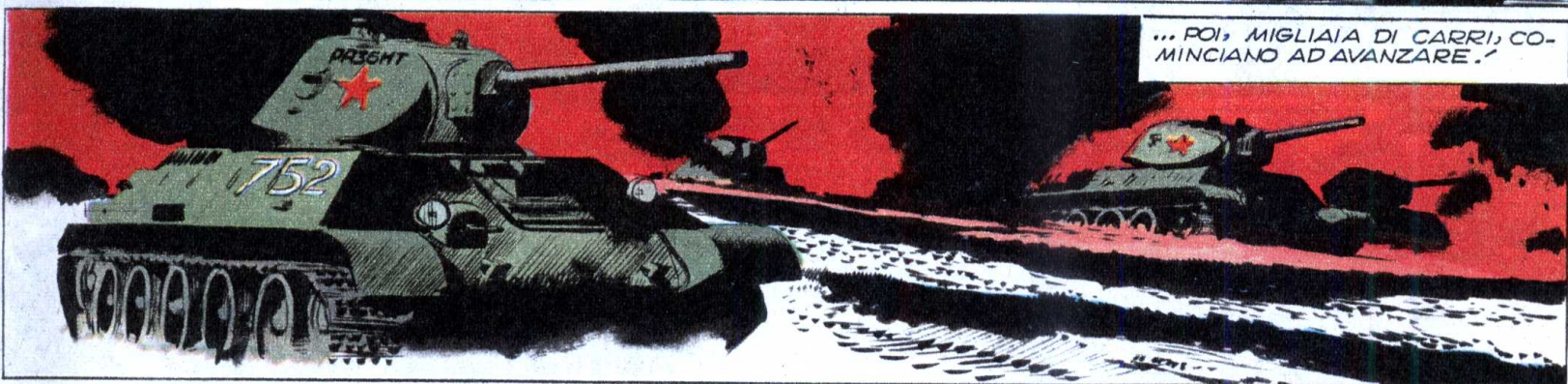


DAL DIARIO D'UN SOLDATO TEDESCO: "21 NOVEMBRE. I RUSSI SONO ALL'OFFENSIVA SU TUTTO IL FRONTE... PROBABILMENTE, RIVEDREMO I NOSTRI CARI ALL'ALTRO MONDO..."

MA QUALCOSA DI GRANDIOSO STA PER ACCADERE. L'ALTO COMANDO SOVIETICO HA PROGETTATO UNA CONTROFFENSIVA CON L'OBIETTIVO DI INTRAPPOLARE LA 6^a ARMATA BLOCCATA IN STALINGRADO...

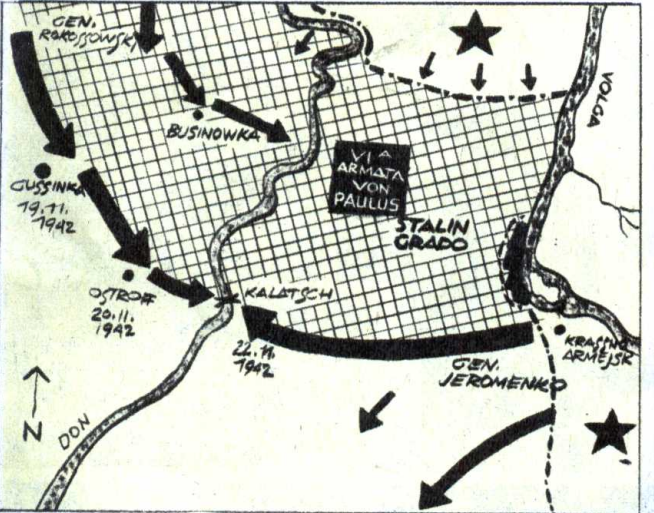


NEL FREDDO, NEL GELO, NELLA NEVE, IL 19 NOVEMBRE L'ARTIGLIERIA RUSSA APRE IL FUOCO. MIGLIAIA DI PEZZI SPARANO PER PIU' DI 7 ORE...



... POI, MIGLIAIA DI CARRI, COMINCIANO AD AVANZARE.

IL FRONTE TEDESCCO E' INFRANTO A NORDE E A SUD. LE ARMATE RUSSE SI STANNO PER CHIUDERE, COME BRANCHE D'UNA GRANDE TENAGLIA...



SI CHIUDONO!



IL 22 NOVEMBRE, VON PAULUS SI RENDE CONTO D'ESSERE ACCERCHIATO.



AVVERTITE IL FUHRER, CHIEDETE CHE CI AUTORIZZI A SPEZZARE L'ACERCHIAMENTO LASCIANDO STALINGRADO...



NO!... NON CEDERO' D'UN PASSO! NON LASCERO' IL VOLGA! VON PAULUS SI ATTESTERA' AD ISTRICE E DIFENDERA' LA "FORTEZZA STALINGRADO!"

GLIEDERUNG DER PANZER TRUPPE AM 21 NOV. DON UND VOLG FELDZUG



UN'ARMATA TEDESCCA CERCA DI SBLOCCARE I PULI' DI 200 MILA SOLDATI CHIUSI A STALINGRADO. S'ORGANIZZANO CAROVANE DI CAMMELLI PER IL TRASPORTO DI CARBURANTE...



L'AGONIA DELLA 6ª ARMATA
CONTINUA A LUNGO PER TUTTO
DICEMBRE, PER IL GENNAIO
1943... IL 24, VON PAULUS
MANDA UN MESSAGGIO A
HITLER...



"TRUPPE SENZA VIVERI
E MUNIZIONI... 18 MILA
FERITI SENZA BENDE E
MEDICINALI... 5 DIVISIONI DI-
STRUTTE... ASSURDO CONTI-
NUARE RESISTENZA... CROLLO INEVITABILE. RICHIEDO AUTO-
RIZZAZIONE ALLA RESA PER RISPARMIARE VITA DEI SUPERSTITI..."

ECCO LA RISPOSTA DI HITLER.



"RESA IMPOSSIBILE.
LA 6ª ARMATA COMPIRÀ
IL SUO STORICO DOVERE
A STALINGRADO FINO
ALL'ULTIMO
UOMO..."

FINO ALL'ULTIMO UOMO...



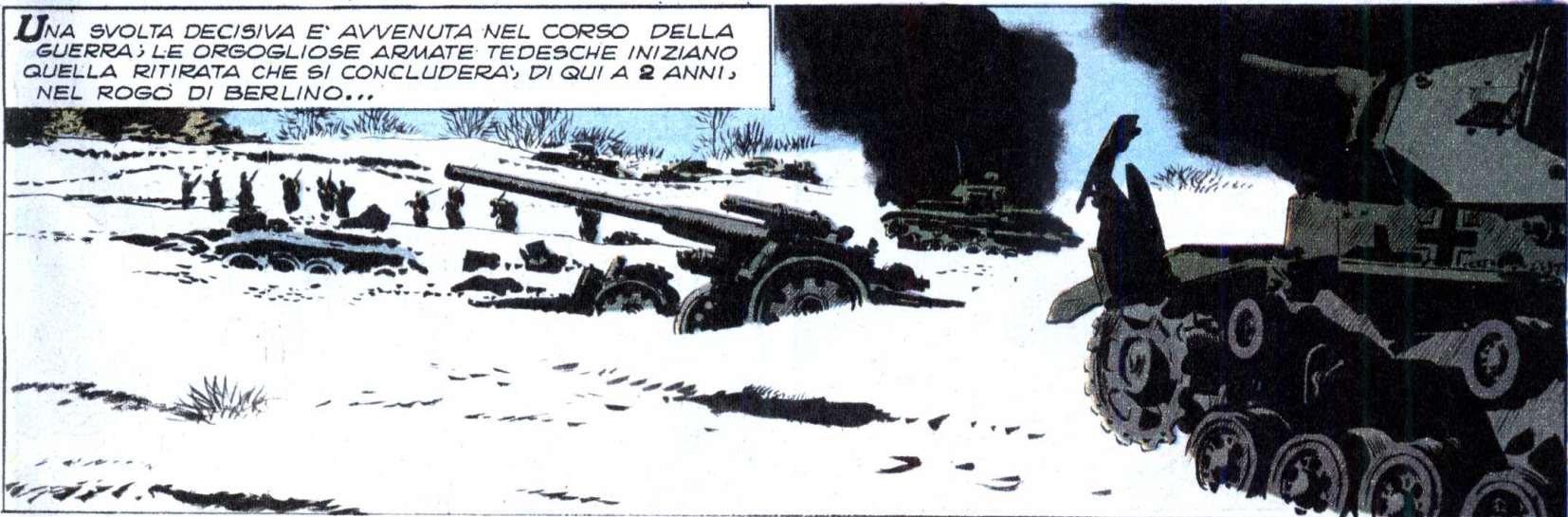
IL 31 GENNAIO, CONTRARIAMENTE AGLI ORDINI DI HITLER, VON PAULUS CHIEDE LA RESA...

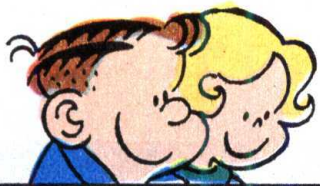


E' FINITA. LE BANDIERE RUSSE SI SPIEGANO AL VENTO SULLA CITTA' MARTORIATA DA 4 MESI DI SPAVENTOSI COMBATTIMENTI...



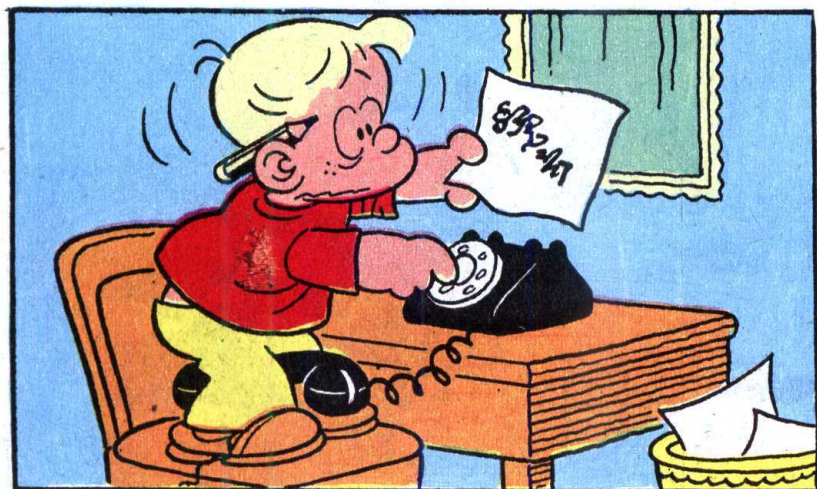
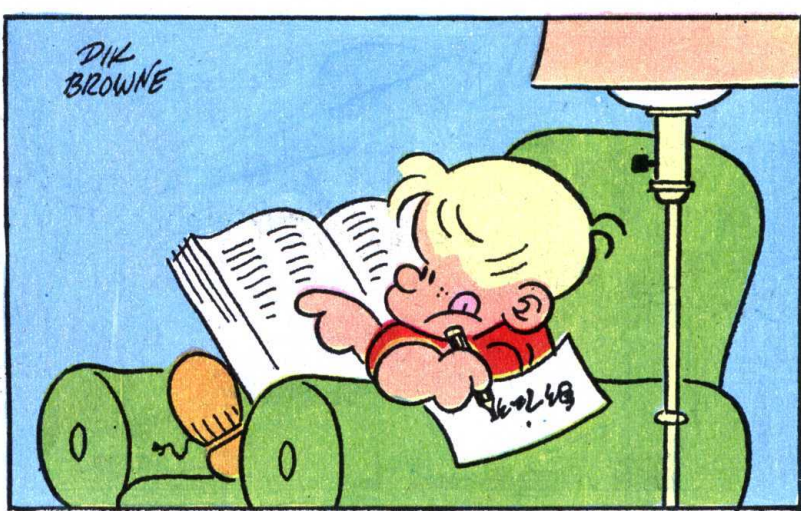
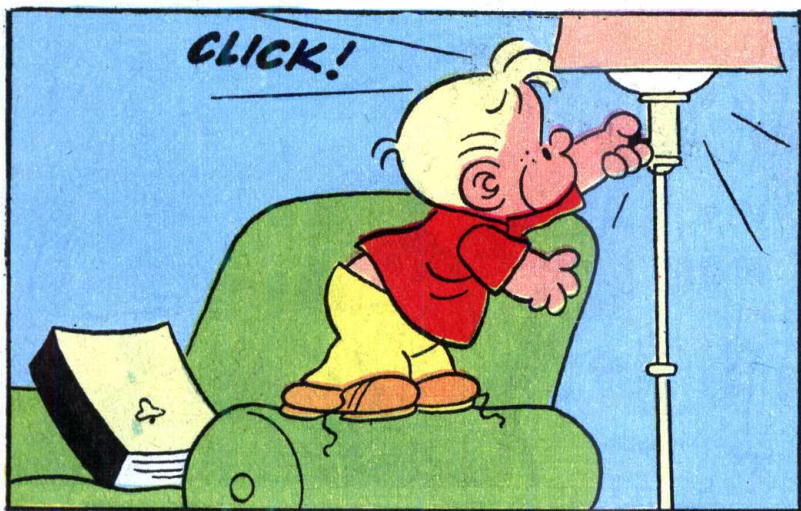
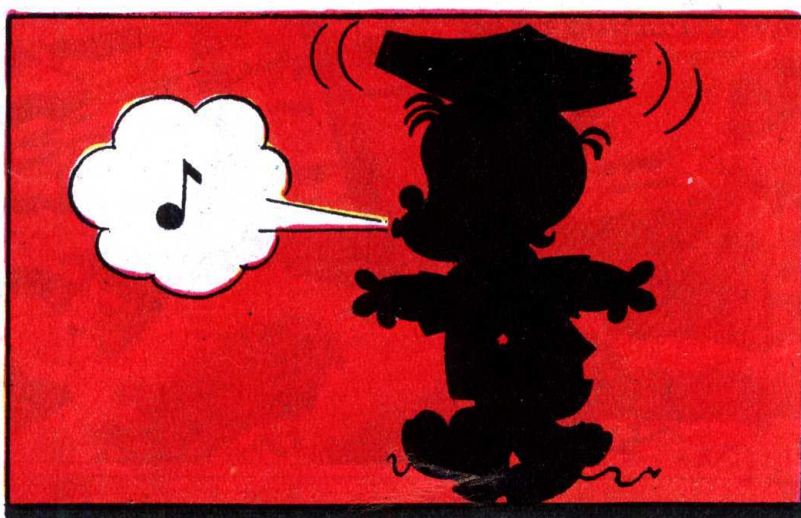
UNA SVOLTA DECISIVA E' AVVENUTA NEL CORSO DELLA GUERRA: LE ORGOGLIOSE ARMATE TEDESCHE INIZIANO QUELLA RITIRATA CHE SI CONCLUDERÀ, DI QUI A 2 ANNI, NEL ROGO DI BERLINO...





LA FAMIGLIA DE' GUAI

di MORT WALKER
e DIK BROWNE



ZOOM

SPORT

SETTIMANA

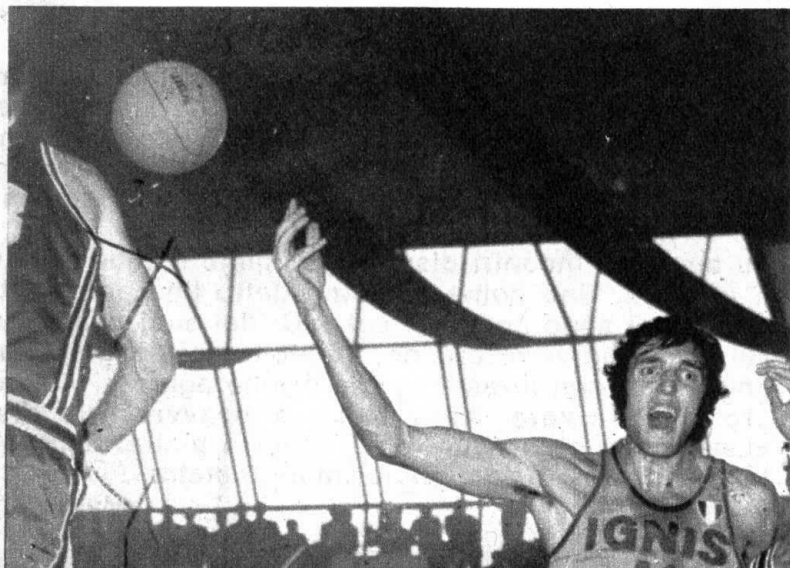
INSERTO
DI ATTUALITA'
DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

FERMATE LA JUVENTUS!

Il campionato debutta nel 1975 con una autentica «partitissima»: Lazio-Juventus. La lanciattissima squadra bianconera non trova ostacoli sul suo cammino, il suo gioco non è forse spettacolare in tutte le circostanze, ma i risultati danno sempre ragione ai bianconeri. La sfida Lazio-Juventus deve anche dare una risposta ad un inquietante interrogativo: il campionato è già finito, dato il predominio della squadra torinese o la muta degli inseguitori trova spazio e forze per reagire ed impensierire Causio e compagni? La Lazio offre un rendimento incostante, ma è sempre squadra di razza, di grande valore. I campioni d'Italia magari litigano, in campo e fuori, ma al momento opportuno sanno fare quadrato e cavar fuori tutto il loro orgoglio. Sicuramente il 1975 comincia bene, per il campionato: le premesse per una partita «boom» a tutti i livelli esistono. Spetta ora a laziali e juventini non smentire le previsioni.



Bettiga (a sinistra) e Causio, due pilastri della Juventus capoclassifica.



ANCHE SENZA MENEGHIN L'IGNIS RESTA IN CORSA

Dino Meneghin (nella foto), il più «americano» tra i giocatori italiani di basket, 2,04, 24 anni, è fuori combattimento per una frattura alla mano destra. Ne avrà ancora per circa un mese con gravi conseguenze per il rendimento complessivo dell'Ignis, campione d'Italia, impegnata nella lotta per riconquistare lo scudetto. Fortunatamente per la squadra varesina, quest'anno la formula del campionato è tale che l'assenza del fuoriclasse non influirà sull'assegnazione del titolo tricolore: la decisione del campionato, infatti, è affidata a un torneo finale con la partecipazione delle migliori dei due gruppi.

PERCHE' SI SBAGLIANO TANTI RIGORI

Il «tiro dagli 11 metri» diventa sempre più difficile da realizzare. Dall'inizio del torneo, nove rigori su ventuno sono finiti a lato o in «bocca» al portiere.

Rigoristi sotto accusa. Segnare dagli undici metri diventa sempre più difficile: sicuramente perché i portieri sono più attenti, meno rassegnati, ma anche perché i «tiratori» sono meno precisi. Fatto sta che dall'inizio del campionato sono stati falliti ben nove rigori: due da Rivera e Boninsegna, uno da Cuccureddu, Prati, Savoldi, Clerici e Gori. Su ventun rigori calciati, nove falliti rappresentano una percentuale altissima.

Sugli scudi i portieri che hanno evitato gol sicuri: Buso del Bologna (ha parato il rigore dello juventino Cuccureddu), Cacciatori della Sampdoria (ha parato il rigore di Rivera), Bordon dell'Inter (ha parato il rigore di Savoldi), Vecchi del Cagliari (ha parato il rigore di Rivera), infine Zoff della Juve (ha parato il rigore del cagliaritano Gori). In tutte le squadre — ad eccezione della Lazio che ha Chinaglia, che non

fallisce — c'è l'affannosa ricerca per nuovi rigoristi.

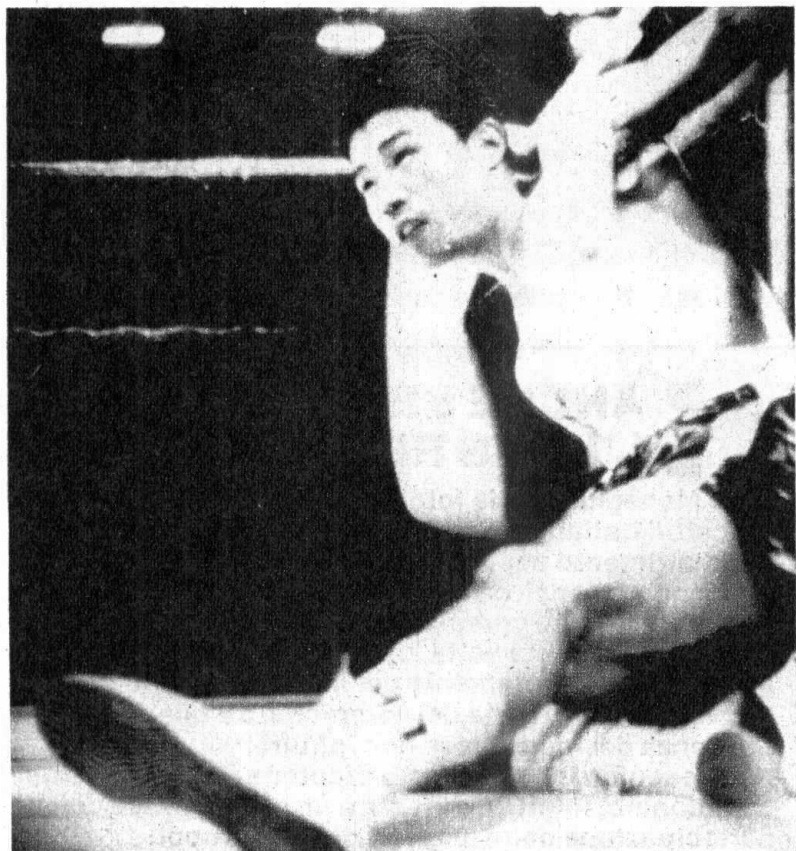
Una delle ragioni per le quali i rigori sono falliti più di frequente riguarda i portieri. Sono, ormai, lontani i tempi in cui l'estremo difensore, ogni volta che si doveva battere un «penalty», psicologicamente si sentiva sconfitto. Oggi i portieri cercano in tutti i modi di parare i rigori, magari speculando sulla disattenzione dell'arbitro che non sempre è in grado di stabilire se si muovono prima che il pallone sia calciato. Un'altra tecnica è quella di buttarsi da parte senza farsi ingannare dalla finta. O la va o la spacca. E le probabilità di riuscire a neutralizzare il tiro sono almeno del 50%. In ogni caso, nonostante i portieri si siano fatti più furbi, il rigore rimane un gol «quasi fatto», ammesso che si abbiano i giocatori in grado di calciarlo a sangue freddo, s'intende.



Boninsegna tira di forza, ma il pallone finirà a lato.



Gori tenta di precisione, ma Zoff, attento, parerà il tiro.



LA CURIOSA STORIA DI «MANI DI PIETRA»

Roberto Duran detto «mani di pietra» è un ragazzo panamense di 23 anni. E' campione del mondo dei pesi leggeri, titolo che ha recentemente difeso mettendo KO in meno di una ripresa il giapponese Masataka Tanaka (nella foto). La storia di Duran è piuttosto curiosa. Ha cominciato a fare a pugni per i turisti americani a 10 anni. E la «borsa» era rappresentata dalle monetine che gli davano.

A 12 anni Robertino era un pugile dilettante che metteva KO tutti i pesi gallo e piuma del suo paese, 16 passava professionista. Era il 1967, da allora «mani di pietra» passa di vittoria in vittoria. E' stato sconfitto soltanto una volta ai punti dal brasiliano Esteban De Jesus. Ma ha vinto per KO il match di rivincita.

Su quaranta incontri disputati soltanto cinque li ha vinti ai punti. Uno come abbiamo detto l'ha perso e tutti gli altri si sono conclusi col KO dei suoi rivali. Duran sul ring è un vero tornado, al suono del gong scatta all'attacco e non arresta la sua azione aggressiva sino al crollo del rivale. Anni fa un suo avversario disse: «Quelli non erano pugni ma colpi di pietre. Sono stato lapidato!». Da lì il nomignolo «mani di pietra».

Mario Mini

CHE BELLO CORRERE DOVE FA CALDO!

Ezio Cardì, pistard azzurro, per tenersi in forma si è trasferito in Australia, dove il clima è dolce e mite. Ecco nella foto «tenere le ruote» di uno scooter guidato da una graziosa ragazza.

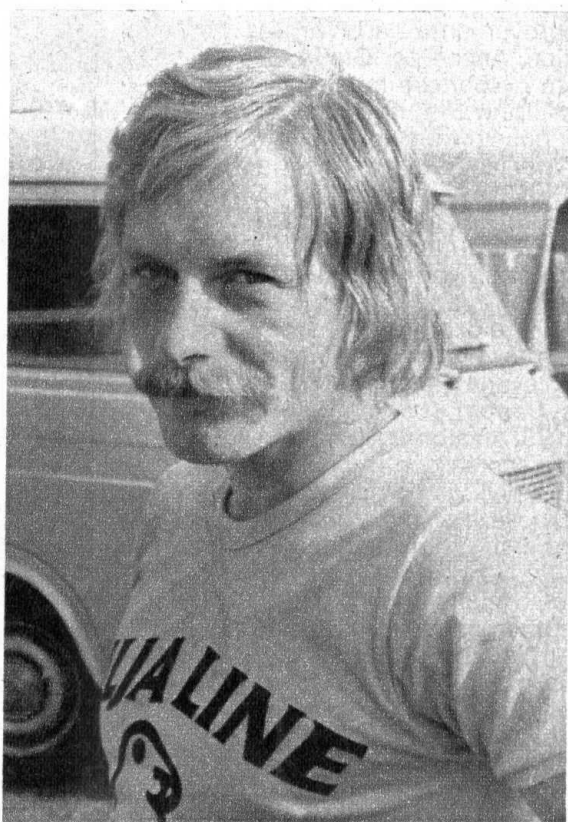


DE CHIESA E' GIA' UN CAMPIONE!

Paolo De Chiesa (nella foto), diciannove anni il prossimo 14 marzo (festeggerà il compleanno sulle nevi di Sun Valley, negli Stati Uniti), cittadino di Saluzzo (CN), ha dimostrato in queste prime gare di essere all'altezza dei suoi più celebri compagni di squadra. Ha vinto a Neustift e in Val D'Isère e a Madonna di Campiglio è stato fra i migliori. Forza Paolo!

AGOSTINI PERDE LA «SPALLA» E READ VUOLE VOLARE

Teuvo Lansivuori (foto a destra), «spalla» di Agostini con la Yamaha, difenderà il prossimo anno i colori della Suzuki. Il tradizionale rivale di Ago, Phil Read (foto sotto), mondiale delle 500, non sa cosa fare. Per passare in allegria il tempo libero ha deciso di diventare pilota. Potrà così guidare il suo aereo personale. Beato lui!



SONO PROMESSE DEL BASKET MA IL LORO GIOCO NON CONVINCE

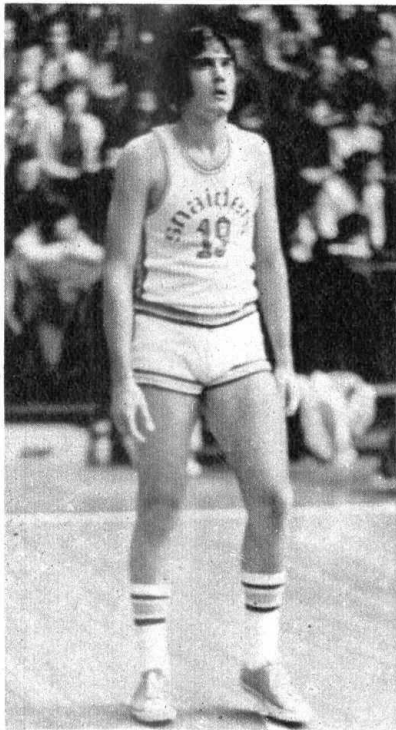
Nel campionato di basket, ricco di motivi e di temi nuovi, non sono mancate purtroppo le delusioni. Spesso per incapacità congenita, molto più sovente per timori ingiustificati degli allenatori che preferiscono tenersi in panchina giovani promettenti piuttosto che darli in prestito a formazioni minori dove potrebbero farsi le ossa. E' accaduto, quindi, in questo scorcio di campionato, che alcuni giovani, sui quali si era accentrata l'attenzione dei tecnici, stanno deludendo. Ecco tre ragazzi che non «girano».

Delusione numero uno per **Luigi Cagnazzo**, giovane virgulto della Snaidero, pagato al mercato estivo la bellezza di 220 milioni. Cagnazzo, classe 1956, 202 cm di altezza per 103 kg, romano puro-sangue, studente, doveva essere una delle carte vincenti di Lamberti. Nazionale juniores, in serie B con Paratore, spopolava al punto di essere classificato con Villalta, il miglior pivot giovane d'Italia. Ad Udine invece il meccanismo si è bloccato: qualche sporadica apparizione, qualche punto rapinato nei minuti che non contano. Valeva la pena pagarlo tanto?

Sorte migliore non ha trovato **Primo Giauro**, pivot (23 anni, 203, proveniente da Livorno) dell'Alco. Anche per Giauro la società bolognese ha pagato 200 milioni. Risultati? Pochi fino a questo momento. A Milano, per esempio contro la Mobilquattro, Giauro, non ha effettuato neppure un tiro a canestro, in tutta la partita. In questo caso, nonostante gli sforzi del grande Nicolic è proprio il giocatore ad essere carente nei fondamentali.

Altro giovane molto atteso era **Loris Benelli** (classe 1954, ala, 199, nazionale B la primavera scorsa contro l'Argentina). Benelli gioca nella Sinudyne, dove è sistematicamente chiuso dal «mostro» McMillen e da Bertolotti. E' un uomo molto valido, dotato di un buon fisico e di un gran tiro. In almeno 10 squadre d'Italia partirebbe nel quintetto dei titolari. Alla Sinudyne resta in campo pochi minuti per partita, frenando in questo modo il suo processo di maturazione.

Andrea Bosco



DELUSIONI SOTTO CANESTRO

Il campionato di basket, così ricco di temi nuovi e prodigo di giovani campioni, ha anche, purtroppo, i suoi lati negativi. Tre in particolare sono i giovani per i quali si prospettava un torneo di soddisfazioni e che, invece, hanno deluso. Si tratta di Luigi Cagnazzo (foto a lato) della Snaidero, pagato ben 220 milioni, di Primo Giauro dell'Alco e di Loris Benelli, che vediamo nella foto grande, in una azione sotto canestro contro l'Innocenti.

IL BEL GIOCO DELLA JUVENTUS DI PAROLA

DI GIGI BOCCACINI

Terrà fino in fondo senza sbandate, oppure, una domenica o l'altra inciampa e pasticcia in un momento di crisi? Chissà, le previsioni sono impossibili, ma già sin d'ora si può dire a cuore tranquillo che la Juventus ha il grosso merito d'aver indicato alle altre squadre la strada giusta da seguire.

Sapete pure voi, sino alla noia, quanto è capitato dopo i mondiali tedeschi, tutti gli italiani che si interessano di football hanno scoperto l'acqua calda: bastava giocare come i tedeschi, oppure come gli olandesi, o magari come i polacchi ed ogni problema trovava facile soluzione. Uno ed uno, due: un colpetto di bacchetta magica e «voilà»: chi le buscava sode, di colpo prendeva a vincere, il nostro calcio, così barboso per colpa del catenaccio, diventava spettacolo. Un miracolo: e noi avevamo scoperto la ricetta.

Roba da torcersi per terra dal ridere e la realtà è stata implacabile, in uno squallido panorama, dal più al meno fatalmente uguale a quello di prima. Con una sola eccezione, la Juventus. Che non ha preteso di incappare in soluzioni miracolistiche, di marca tedesca oppure olandese; ma che ha semplicemente sveltito l'azione all'insegna del buon-senso. In difesa quando c'è da difendersi, all'attacco quando c'è da attaccare. Sembra lapalissiano, eppure la famosa ricetta sta qui. Ed ecco Bettega in retroguardia, di fronte all'offensiva avversaria; ed ecco Scirea gagliardamente in avanti, allorché le circostanze suggeriscono un'offensiva al di fuori dei binari tradizionali. Facile a dirsi, naturalmente, non facile a farsi. Non facile a farsi, eppure realizzabile, visti i risultati che i bianconeri stanno ottenendo. E poi: correre, correre, correre. Non aver paura di sciupare energie, tenere il campo intero di slancio. Ed aver tanta energia in corpo da resistere al ritmo senza affievolirsi mai. L'uovo di Colombo, dite voi. Parola l'ha «scoperto». Gli altri, no.

ZOOM MERCATINO

OFFERTE, SCAMBI, ACQUISTI

Cerco poster e foto di L. Battisti e Formula 3. **Elisabetta Filié** - via L. Landucci - 50136 Firenze.

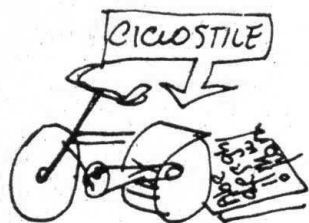
Cedo bici Leopard in ottimo stato. **Marco Giustetto** - via Correggio 8 - 20149 Milano.

...DUNQUE MONICA BORTOLOTTI SCAMBIAR CDR CON BANALI CARTOLINE...


Cedo CdR arretrati in cambio di cartoline di tutto il mondo. **Monica Bortolotti** - via Proccaccini 26 - 40100 Bologna.

Cerco manifesti e foto di T. Hill, Bud Spencer e del tenore Pedro Lavirgen. **Maria Luisa Abate** - viale Diaz 49 - 46029 Suzzara.

Cerco poster, fotografie dei protagonisti del film Jesus Christ Superstar (in particolare di Anderson e Neeley) e in cambio cedo poster, fumetti e materiale vario. **Franco Trippi** - via S. Calenza 6 A - 84100 Salerno.



Cerco ciclostile in ottime condizioni. **Carlo Palmerini** - via A. Gramsci 29 - 47048 S. Giovanni in Marignano.

Vendo Hit Organ Bontempi 22 tasti + 12 bassi in ottime condizioni. **Francesco Savino** - viale Conte Cavour 82 - 70125 Bari.

Cerco figurine punti Mira Lanza. **Flavia Lugnani** - via Perarolo 17 - 34136 Trieste.

Cedo «Dune Buggy» e «Piccola e Fragile» in cambio di «My Love» e «Vincent». **Desy Forti** - Via Quarantola 7/A - 56100 Pisa.



Cerco mattonella o baracchino possibilmente superiore ai 2 canali in regalo da generoso CB. **Paolo Caruso** - viale della Repubblica 397 - 87100 Cosenza.

Vendo bicicletta mis. 26. **Leonardo Meregalli** - via Leopardi 5 - 20123 Milano.

Vorrei ricevere in regalo una bambola Barbie Malibù e una Christie Malibù. **Nadia La Padula** - via C. Sidney Sonnino 121/C - 70121 Bari.



Vendo dischi di G. Morandi e libri per le scuole medie. **Antonella Canparetti** - via Solari 19 - 20100 Milano.

Scambio 17 numeri di Gialli dei Ragazzi con LP di Harry Nilsson e Bob Dylan. **A. Binda** - via M. D'Agrate 19/A - 20139 Milano.

Vendo trenino Lima HO rotondo con sopraelevata e passaggio a livello. **Marco Laudate** - Via Turchia 9 - 00186 Roma.

Vendo cuccioli dalmati mesi tre. **Antonella Comi** - via Monte di Pietà 24 - 20121 Milano.



I CLUB

Il Club «Amici per corrispondenza» cerca soci. Allegare francobolli per risposta. **Filippo Carrozza** - via Peripoli 5 - 89030 Condofuri M.

Cercasi soci per Club Aeromodellisti dilettanti, possibilmente di Roma. **Luigi Giuliani** - via Garlenda 16 - 00168 Roma.

Il Club «Mao» cerca nuovi soci. **Cristina Romanelli** - via Gorgi 3 - 33100 Udine.

Desidero fondare il Club Tifosi del Milan. **Adriano Gilardi** - via G. Rossini 4 - 24069 Trescore B.

Cerco ragazzine appassionate di danza classica di tutt'Italia per formare un club. **Flavia Idra** - via Manzoni 120 A/11 - 80123 Napoli.

RACCOLTE, RIVISTE, GIORNALI, LIBRI

Cedo «Uomo Ragno» dal n. 53 al 60; «Devil» dal n. 50 al 59 e altri numeri. **Alberto Sarti** - via C. Battisti 74 - 45035 Castelmassa.

Vendo libri, giornalini vari, Giallo dei Ragazzi, soldatini e mezzi Atlantic. **Savino Donato** - via Lancetti 31 - 20158 Milano.

Cerco Kriminal dall'1 al 10 e i nn. 12, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 27, 28, 32, 49, 54, 70, 80. **Giuseppe Marzano** - Parallela Caldavola A/35 - 70126 Bari.

Vendo 32 giornalini vari seminuovi. **Anna Balbo** - via A. Volta - Porto di Legnago.

Cerco CdR nn. 26, 27, 28, 1974; album completo figurine Monaco '74; la serie Calcio poster. **Patrizia Ricciardi** - piazza Conca d'Oro 16 - 00141 Roma.

Vendo Gialli dei Ragazzi serie Hardy Boys, I tre investigatori, Pimlico Boys. **Maria De Franchis** - via Strambio 23 - 20133 Milano.

Vendo a metà prezzo giornalini di qualsiasi testata. **Simone Boldi** - via Bellariva 20 - 50136 Firenze.

Lo spazio a disposizione è limitato: se a un mese dalla spedizione non trovate pubblicato il vostro messaggio, vuol dire che non ha trovato posto nella rubrica ed è stato archiviato. Con grande dispiacere nostro... e vostro!

CERCANO CORRISPONDENTI STRANIERI

Ho 13 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze coetanei di tutto il mondo in italiano e inglese. **Aurora Lojacono** - via C. Baroni 11 - 20142 Milano.

Ho 16 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di tutto il mondo in lingua italiana. **Paola Cadore** - v.le Asiago 36 - 36061 Bassano del Grappa.

Ho 15 anni e desidero corrispondere con ragazzi e ragazze francesi. **Maria Antonietta Balducci** - via Roma 23 - 60020 Agugliano.

Ho 14 anni e vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze coetanei spagnoli in lingua inglese. **Elena Dondi** - via Bravetta 3 - 15100 Alessandria.

Corrisponderei con ragazze di tutto il mondo in italiano o francese a scopo amicizia. **Max Tonelli** - via G. Tanini 6/26 - 16133 Genova.

Desidero corrispondere in inglese con ragazze americane e inglesi. **Manuela Di Martino** - via Don Gnocchi 33 - 20148 Milano.

Vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze italiani e di tutto il mondo in italiano, inglese e francese. **Virna Fassi** - via Roma 34 - 24027 Nembro.

Ho 12 anni e desidero corrispondere con coetanee italiane e francesi in italiano e francese. **Monica Roffi** - via E. De Roberti 27 - 44100 Ferrara.

Ho 14 anni e desidererei corrispondere in italiano e francese con ragazzi e ragazze di tutto il mondo. **Patrizia Giorgetti** - via Fiordalisi 12 - 20065 Residenza d'Inzagio - Milano.



COSTANTINO: ULTIMO SOVRANO DI GRECIA

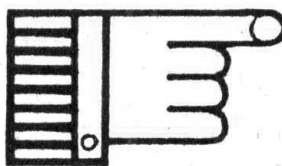
L'8 dicembre scorso con 3.244.748 voti favorevoli alla Repubblica e soltanto 1.445.857 voti favorevoli alla monarchia, i greci hanno detto definitivamente no al ritorno in patria e sul trono del re Costantino. La Grecia resterà, dunque, una repubblica e l'ex sovrano vivrà in esilio. Ma non così male come si può pensare. Giovane (ha 34 anni), sposato con la principessa danese Anna Maria, con tre figli (Ales-

sia, Paolo e Nicolaus), olimpionico di vela e amante dei trenini elettrici, Costantino fuggì dalla Grecia nel dicembre 1967 e si stabilì a Roma in una villa con piscina per cui pagava 2.700.000 lire d'affitto al mese. Per sei anni i colonnelli greci gli passarono 362 milioni l'anno e altri soldi ricavò dalla vendita delle sue proprietà. Ora vive in Inghilterra e potrà continuare a viverci senza far niente.

HA SCRITTO A MACCHINA DA 1 A 1.000.000



Per dimostrare che il maestro del figlio aveva torto (aveva detto in classe che nessuno sarebbe riuscito a resistere e a portare a termine il conteggio da 1 a 1.000.000) la signora statunitense Marva Drew, di 51 anni, ha voluto addirittura scrivere tutte le cifre a macchina. Ha impiegato cinque anni riempiendo 2.473 fogli.



PER TRE ANNI DA SOLO SUI GHIACCI



Ecco le due possibili vie che il giapponese Naomi Uemura seguirà per raggiungere dalla Groenlandia l'Alaska su una slitta.

E' l'impresa più rischiosa a cui un uomo, da solo, si sia mai esposto. Deciso a portarla a termine è il giapponese Naomi Uemura, di 33 anni. Egli si trova già in Groenlandia ed è pronto a iniziare il lungo viaggio. Su una slitta trainata da cani, vuole raggiungere lo stretto di Bering in Alaska. Il tempo previsto per compiere il lungo tragitto è di circa tre anni. La partenza è fissata da

Jacobshavn in Groenlandia e le strade sono due: se il mare sarà ghiacciato, Naomi seguirà la via segnata con una linea nera continua nella cartina, passando da un'isola all'altra; in caso contrario, farà una conversione, indicata con la linea tratteggiata. Per 10.000 km, egli sarà solo, dovrà cacciare per nutrirsi, superare pericoli di ogni genere contando unicamente sulle proprie forze.

SI FA LEGARE MA NON BRUCIA VIVO

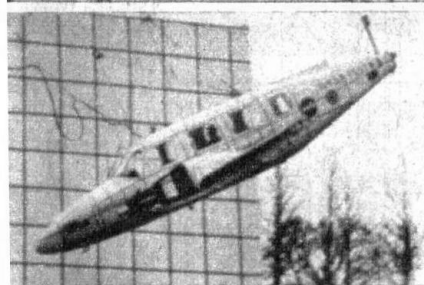
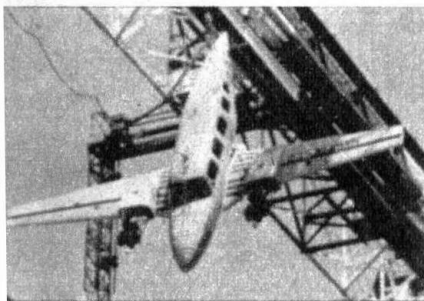


Eric Ward è un acrobata inglese che ama il pericolo. Il suo esercizio consiste in questo: si fa legare e coprire da scatole di cartone a cui vien dato fuoco. Ma in pochi secondi riesce a liberarsi delle corde che lo stringono e a uscire indenne dal rogo.



INCATENATO E SOSPESO

Un «numero» da circo compiuto anche dallo statunitense Norman Bigelow. Legato strettamente con catene e sospeso a una corda nel vuoto, riesce a liberarsi in pochi minuti. Le immagini mostrano Norman all'inizio dell'esercizio, la gente che lo guarda, e Norman libero.



PROVA D'URTO PER NUOVI AEREI

In campo automobilistico, le prove per stabilire la resistenza delle vetture sono frequenti e normali. Nuovi modelli, che hanno al volante manichini, vengono scagliati, ad alta velocità, contro muretti e contro altre auto per vedere quale sicurezza essi offrano al guidatore e migliorarla. Altrettanto si fa per i nuovi aerei. La NASA ha creato un vero e proprio campo di prova negli USA. L'aereo (nel nostro caso un «Piper») viene tenuto sospeso ad una potente gru (nella prima foto in alto), poi viene fatto ondeggiare per dargli la velocità, e infine lasciato cadere al suolo. La prova permette ai collaudatori di stabilire i danni e di adottare misure per evitarli.

L'ARROTOLATORE DI SIGARETTE

Eth Brocklebank (nella foto) ha vinto il 1° campionato inglese di «sigarette fatte a mano». Mettendo tabacco su cartine e arrotolandole con sveltesse, è riuscito a superare 10.000 concorrenti. Ha vinto 1.500.000 lire di premio.



DI CHE SESSO E'?

Guardate la foto con attenzione. Secondo voi è un ragazzo o una ragazza? E' una ragazza. Ha 11 anni, si chiama Thelma Gail, ha il viso coperto da lentiggini e un sinistro micidiale. Ne sanno qualcosa i maschietti che le sono stati messi di fronte sul ring a Louisville (USA). Tutti K.O.

VENERDI' 13 DICEMBRE

David Warren, inglese, pagando 10.000 lire, si è assicurato contro i rischi che poteva correre venerdì 13 di questo mese. Si dice che i «venerdì 13» portino sfortuna. David aveva già corso grossi pericoli: nel 1970 un fulmine aveva colpito l'aereo su cui volava; nel 1971 aveva avuto un incidente di auto. Quest'anno non gli è successo nulla.



MEGLIO IL LAVANDAIO - Sfinito, incapace di dormire per le preoccupazioni che il suo lavoro gli dava, lo statunitense Lawrence Hetherington ha lasciato gli affari per fare il lavandaio. «Guadagno meno — dice — ma di notte dormo.»



SEGAL L'AUTO - Il danese Tommy Mortensen sta tagliando l'auto in due per un motivo semplice. Mesi fa l'ha venduta a un amico che gli ha pagato metà della somma pattuita. «Perciò — sostiene Tommy Mortensen — metà macchina è mia!»

66 ANNI IN CARCERE

Ancora arzillo e sorridente, dicendo «Oggi sono rinato», Johnson Vandyke Grigsby, statunitense, è uscito di carcere. Condannato all'ergastolo per omicidio nel 1908, c'è rimasto per 66 anni. Un record.



DORMONO SOTTO 103 COPERTE

Un altro record, più pazzo del solito, hanno battuto due studenti di Minneapolis (USA). Per 16 ore hanno dormito sotto 103 coperte che pesavano 153 chili e erano alte circa un metro.

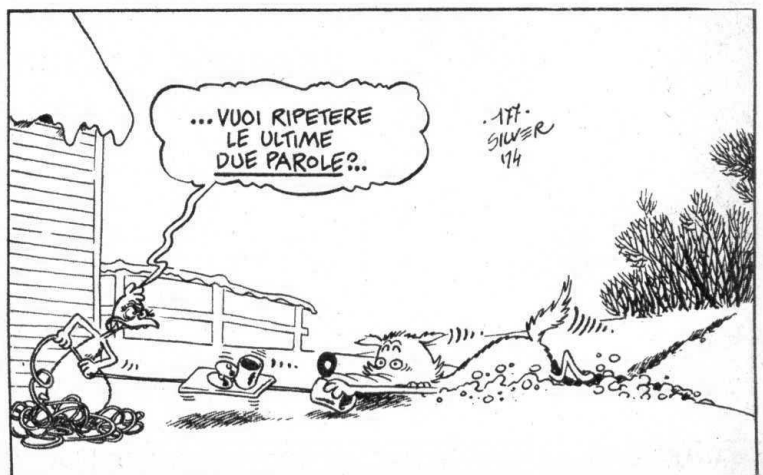
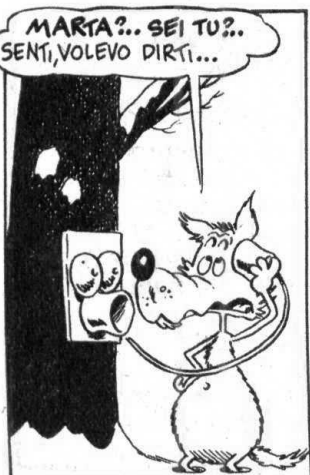


STORIA D'AMORE E DI TAGLIOLA TRA UN LUPO DI BELLE SPERANZE E UNA GALLINA DI BUONA FAMIGLIA



LUPO ALBERTO

di SILVER



OROSCOPO

I nati nella settimana dal 6 al 12 gennaio sono sotto il segno del Capricorno hanno un carattere combattivo e passionale sotto una freddezza che si impongono, per nascondere la fragilità emotiva. Importante abituarli ad accettare suggerimenti e aiuto dalle persone che stimano e amano.

Ariete

21 marzo-20 aprile

AFFETTI: Non pretendere di avere sempre la ragione dalla tua parte. **SCUOLA:** Interesse inaspettato, ma non nel campo scolastico. **FORTUNA:** Non perdere la fiducia. **SALUTE:** Cura una infiammazione.

Bilancia

23 settembre-22 ottobre

AFFETTI: Rinasce una speranza che sembrava paralizzata dall'incomprensione. **SCUOLA:** L'imprevisto sembra governare la settimana: auguri! **FORTUNA:** Cercala, la troverai. **SALUTE:** Più riposo.

Toro

21 aprile-20 maggio

AFFETTI: Le complicazioni sono il tuo pane quotidiano: non imporre sempre la tua volontà. **SCUOLA:** Periodo sconclusionato, non fai niente e sei sempre stanco. **FORTUNA:** Ti coccola. **SALUTE:** Buona.

Scorpione

23 ottobre-22 novembre

AFFETTI: Sdrammatizza le tue polemiche, finirai per annoiare la persona che ti è cara. **SCUOLA:** Il tuo istinto riuscirà a salvare una situazione. **FORTUNA:** Sai che è vicina. **SALUTE:** Non hai mente.

Gemelli

21 maggio-21 giugno

AFFETTI: Sei in una posizione falsa ma non sai come tirartene fuori: svegliati. **SCUOLA:** A furia di prendere le cose sportivamente, ti trovi nei guai. **FORTUNA:** Ti puntella. **SALUTE:** Bada agli eccessi.

Sagittario

23 novembre-21 dicembre

AFFETTI: Chiudi un capitolo e ne apri un altro: non devi pensare al passato: conta solo il presente. **SCUOLA:** Il risultato finale sarà soddisfacente, ma la strada è lunga. **FORTUNA:** Ottimista. **SALUTE:** Bene.

Cancro

22 giugno-22 luglio

AFFETTI: Attenzione: aria di complicazioni sentimentali, un incontro sarà determinante. **SCUOLA:** Rimandi al domani quello che avresti dovuto fare ieri: vedi un po' tu. **FORTUNA:** Spaziosa. **SALUTE:** Così così.

Capricorno

22 dicembre-20 gennaio

AFFETTI: Ripieghi su certe posizioni di comodo: cerca di reagire al pessimismo. **SCUOLA:** Troverai strano aver dubitato delle tue capacità, ora hai trovato il ritmo giusto. **FORTUNA:** Faticosa. **SALUTE:** Bene.

Leone

23 luglio-23 agosto

AFFETTI: In fondo l'orgoglio ha il grande merito di farti ignorare quanto può darti fastidio. **SCUOLA:** Periodo travolgente, non pensi a niente e tutto va benone. **FORTUNA:** C'è! **SALUTE:** Fai dello sport.

Acquario

21 gennaio-19 febbraio

AFFETTI: Superando un periodo di attesa capirai quello che potevi perdere scioccamente. **SCUOLA:** Vuoto totale nella tua memoria: è il caso di provvedere. **FORTUNA:** Complicata. **SALUTE:** O.K.

Vergine

24 agosto-22 settembre

AFFETTI: Allegria e spensieratezza con la persona che occupa tutti i tuoi pensieri. **SCUOLA:** Risultati scarsi, speranze che ti allontanano dal tuo cammino. **FORTUNA:** Fa quello che può. **SALUTE:** Disturbi.

Pesci

20 febbraio-20 marzo

AFFETTI: I pronostici sono positivi, ma non sei il tipo da rischiare inutilmente. **SCUOLA:** Discussioni in famiglia che ti tolgono la serenità. «Confeffa» con diplomazia. **FORTUNA:** Ottima. **SALUTE:** Discreta.



Senza parole



— E lei avrebbe il coraggio di lasciare dieci famiglie d'uccelli senza tetto!?

ABBONAMENTO ANNUO:

ITALIA - con a scelta uno dei seguenti doni L. 13.000
«AL PAESE DELLA CUCCAGNA»
«IL GIOCO DEL WEST»
- senza dono L. 10.700

ESTERO - senza dono L. 13.900

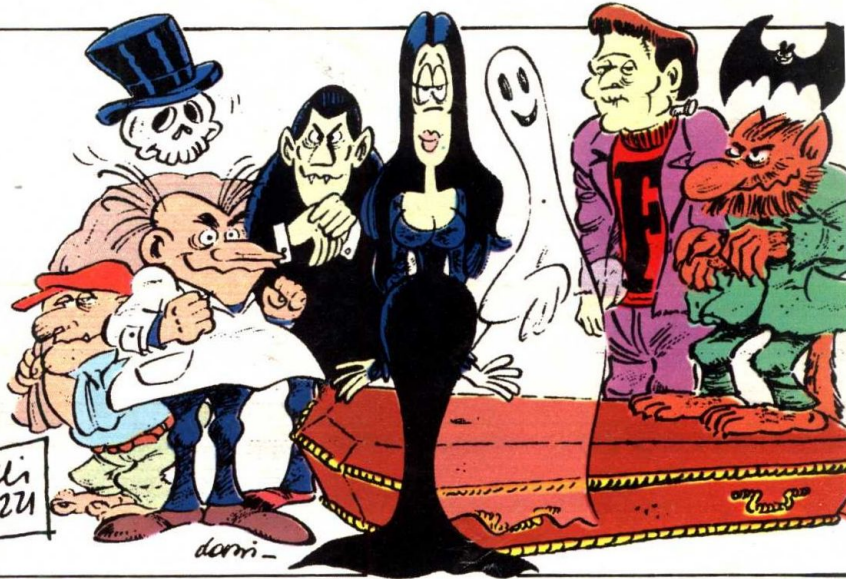
PUBBLICITÀ - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8, Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); Tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031, Corsera. - 70121 Bari: via Abate Gimma 43, telef. 216.379. - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 266.671. - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 25.567, 25.568. - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880. - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525. - 80132 Napoli: via S. Carlo 2, tel. 411.806, 412.782. - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 656.510, 650.934. - 90144 Palermo: via degli Orti 41, tel. 266.612. - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861. - 10121 Torino: via Roma 304, telefono 519.188. - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 36.779. - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621. - 37100 Verona: p.zza Brà 14, tel. 590.844, 590.469.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:
Argentina: Pesos - Australia: Cts. 45 - Austria: Sc. 12 - Belgio: F.B. 20 - Brasile: Crs. - Canada: Cents 45 - Cile: Esc. - Egitto: Pt. - Etiopia: D.E. 2,20 - Francia: F. 2,50 - Germania: D. M. 2 - Grecia: Dr. 15 - Guatemala: Q. 45 - Inghilterra: p. 24 - Iran: Rials 45 - Libano: P.L. 170 - Libia: Pts. 20 - Lussemburgo: F. B. 20 - Malta: Sh. - Messico: Pesos 5,50 - Olanda: Fl. 1,70 - Paraguay: G. 55 - Perù: Soles - Portogallo: Esc. 15 - Principato Monaco: F. 2,50 - Somalia: So. - Sud Africa: R. 0,42 - Sud Rhodesia: Sh. - Spagna: Pts. 28 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. - Turchia: L.T. 10 - Uruguay: SU. - U.S.A.: Cents 65 - Venezuela: Bs.

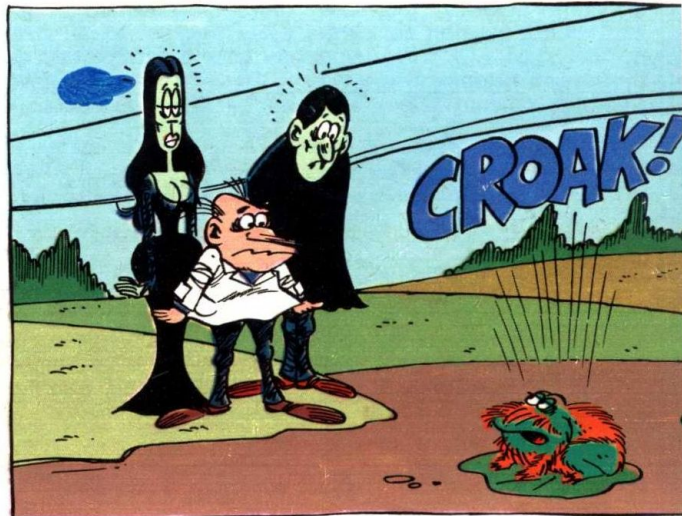
Spedizione in abbon. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533
Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

ZIO BORIS

di CASTELLI
e FAGARAZZI



IDENTIKIT



LA STREGA MALVAGIA



IL PRINCIPE AZZURRO

